



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

►► Programmazione
Territoriale

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Progetto di Sviluppo Territoriale (PST)- PT-CRP 07

“Ogliastra, percorsi di lunga vita”

Unione dei Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi
Ogliastra Meridionale

Unione dei Comuni dell'Ogliastra

Unione dei Comuni del Nord Ogliastra

(Approvato con Delibera Giunta Regionale n°69/10 del 23 dicembre 2016)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Progetto di Sviluppo Territoriale (PST)- PT-CRP 07

"Ogliastra, percorsi di lunga vita"

L'anno duemiladiciassette, il giorno 05 del mese di gennaio, tra la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dal Presidente della Regione Francesco Pigliaru e dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio Raffaele Paci

E

L'Unione dei Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi Ogliastra Meridionale, rappresentata dal Presidente Mariangela Serrau

L'Unione dei Comuni dell'Ogliastra, rappresentata dal Presidente Rosalba Deiana

L'Unione dei Comuni del Nord Ogliastra, rappresentata dal Presidente Anna Assunta Chironi

La Provincia di Nuoro, rappresentata dall'Amministratore Straordinario Costantino Tidu

Premesso che

- il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 è stato approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 6/5 del 24.2.2015 e prevede nell'ambito delle sue strategie, la Strategia 5.8 "Programmazione Territoriale", la quale ha come obiettivo principale quello di mettere a sistema le esperienze derivanti dalle precedenti stagioni dello sviluppo locale attivate in Sardegna, integrando e territorializzando le politiche, gli strumenti e le risorse della Programmazione 2014-2020 con quelle ordinarie della Regione, anche nella logica di specializzarne il relativo utilizzo, favorendo il miglioramento qualitativo e duraturo del grado di coesione sociale di un'area e contribuendo ad attivare percorsi virtuosi di crescita del territorio regionale;
- la Legge Regionale 04 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", prevede all'art. 3 che la Regione promuova attraverso le proprie politiche le Unioni di Comuni, con particolare riguardo alle aree con maggiore disagio socio-economico e ai piccoli comuni, ispirando gli strumenti della programmazione e le politiche di sviluppo ai valori della coesione e della diffusione equilibrata della crescita economica e sociale;
- con la Deliberazione G.R. n. 9/16 del 10 marzo 2015 "Indirizzi per la realizzazione del modello di Governance per la Programmazione Unitaria 2014-2020", il Direttore pro tempore del Centro



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Regionale di Programmazione è stato nominato coordinatore dell'Unità di progetto di coordinamento tecnico della Programmazione Unitaria, con il mandato ad adottare gli atti necessari per la costituzione dell'Unità di progetto e delle segreterie tecniche della Cabina di regia e dell'Unità di progetto nonché, di concerto con il Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale, i conseguenti atti organizzativi;

- la Deliberazione G.R. n. 9/22 del 10 marzo 2015 "Indirizzi per l'attuazione della Programmazione territoriale", da mandato agli uffici dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di procedere con la pubblicazione di una Manifestazione di Interesse per la presentazione delle proposte progettuali individuando nel Centro Regionale di Programmazione la struttura tecnica di supporto per la gestione e l'assistenza nella definizione dell'idea progettuale ed affidando alla Cabina di regia della Programmazione Unitaria, integrata con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, la verifica della coerenza con gli indirizzi contenuti nel Programma Regionale di Sviluppo, delle proposte progettuali provenienti dagli Enti locali in forma aggregata e le relative fonti di finanziamento nel quadro della programmazione unitaria, che saranno approvate con Delibera di Giunta;
- la Deliberazione G.R. n. 43/13 del 19 luglio 2016 " Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 5.8 Programmazione Territoriale - Indirizzi operativi" evidenzia che la valorizzazione delle aree interne rappresenta un importante motore di sviluppo per il territorio regionale, anche in considerazione del potenziale di ricchezze naturali, paesaggistiche e di saperi tradizionali significativo per favorire processi di sviluppo economico-produttivo, prevedendo uno specifico percorso di governance teso a garantire la realizzazione delle integrazioni tra Fondi (FESR, FSE, FEASR, FEAMP, FSC, PAC) ed il conseguimento delle sinergie che ne derivano, così come anche indicato dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato 2014-2020;
- la Determinazione del Centro Regionale di Programmazione n. 3114 REP n. 138 del 08.04.2015 approva l'Avviso e la Manifestazione di Interesse finalizzata all'acquisizione di proposte per la realizzazione di progetti in attuazione della Strategia regionale della Programmazione Territoriale;
- l'Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi Ogliastra Meridionale in associazione con l'Unione di Comuni dell'Ogliastra, l'Unione di Comuni del Nord Ogliastra ed il Comune di Ussassai hanno presentato la Manifestazione di Interesse acquisita con Prot. CRP 5836 del 24.06.2015, identificata con il codice PT-CRP-07, anche a seguito del Tavolo Istituzionale allargato al partenariato economico-sociale del 24.04.2015 durante il quale le Unioni di Comuni sopra richiamate hanno recepito l'indirizzo della Cabina di Regia della Programmazione Unitaria di presentare una proposta unitaria di sviluppo per l'intero territorio dell'Ogliastra;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- con la Determinazione del Centro Regionale di Programmazione n. 6327 REP n. 334 del 02.07.2015 sono stati approvati gli esiti di ammissibilità e coerenza strategica della proposta progettuale PT-CRP-07 ed è stata avviata la fase negoziale;
- è stata istituita una Cabina di Regia territoriale, composta da rappresentanti istituzionali e del tessuto economico-sociale, ai fini della presentazione della manifestazione di interesse della Programmazione Territoriale, con lo scopo di proporre un programma organico di sviluppo;
- in data 14.07.2015 con la convocazione dei primi tavoli tecnici sono state avviate le attività di co-progettazione e sono stati individuati i tavoli tematici che, insieme alle attività della Cabina di Regia Territoriale, hanno portato alla definizione del Progetto di Sviluppo;
- con Delibera di C.C. n 13 del 28.07.2016 il Comune di Ussassai ha deliberato l'adesione all'Unione di Comuni Valle del Pardu e Tacchi Ogliastro Meridionale, in ottemperanza alla Legge Regionale 2/2016 e agli indirizzi della Programmazione Territoriale;
- in data 02.12.2016 si è tenuto il tavolo di partenariato istituzionale e socio economico, che ha condiviso il Progetto di Sviluppo denominato "Ogliastro, Percorsi di lunga vita", durante il quale è stato consegnato il Protocollo di Intesa sottoscritto, in pari data, dalla Cabina di Regia Territoriale nel quale si dà atto della condivisione dei contenuti del Progetto di Sviluppo Territoriale "Ogliastro, Percorsi di lunga vita" con l'impegno di dare continuità alla collaborazione avviata nell'ambito del percorso della Programmazione Territoriale, anche nelle fasi di attuazione del Progetto;
- in data 05.12.2016 si è tenuta la Cabina di Regia della Programmazione Unitaria che ha validato le risultanze delle attività del tavolo di partenariato e l'individuazione delle fonti di finanziamento del Progetto di Sviluppo denominato "Ogliastro, Percorsi di lunga vita", rinviando l'approvazione dello Schema di Accordo, del Progetto di Sviluppo Territoriale e dell'Allegato Tecnico a successiva Deliberazione della Giunta regionale, con mandato per la sua sottoscrizione;
- l'Unione di Comuni Valle del Pardu e Tacchi Ogliastro Meridionale, con nota prot. 2659 del 16.12.2016, ha comunicato l'adozione della delibera dell'Assemblea n.19 del 16.12.2016 e delle adozioni delle delibere consiliari dei comuni aderenti;
- l'Unione di Comuni dell'Ogliastro, con nota prot. 7122 del 16.12.2016, ha trasmesso la Delibera dell'Assemblea n. 20 del 16.12.2016; di approvazione del progetto di sviluppo territoriale e comunicato l'adozione delle delibere consiliari dei comuni aderenti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- l'Unione di Comuni del Nord Ogliastra, con nota prot. 262 del 16.12.2016, ha comunicato l'adozione della delibera dell'Assemblea n. 13 del 16.12.2016 e delle delibere consiliari dei comuni aderenti;
- le Unioni di Comuni sopra richiamate hanno dato atto dell'approvazione del Progetto di Sviluppo Territoriale e confermato la volontà di individuare quale Soggetto Attuatore Unico, l'Unione di Comuni Valle del Pardu e Tacchi Ogliastra Meridionale;

Dato Atto che

- con la Deliberazione G.R. n. 53/66 del 20.12.2013 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro inerente la realizzazione del Progetto "Programma integrato di valorizzazione e sviluppo del sistema delle PMI in Ogliastra", sottoscritto in data 27.01.2014 e approvato con D.P.G.R. n.18 del 10.02.2014;
- la legge regionale del 9.03.2015, n. 5 (legge finanziaria 2015) all'art. 5 comma 16 prevede che, a valere sulle risorse comunitarie, nazionali e regionali siano definiti, in via prioritaria, attraverso il confronto con gli enti locali, gli interventi relativi ai Programmi integrati d'area (PIA) di cui alla legge regionale 26 febbraio 1996, n. 14 (Programmi integrati d'area), agli accordi di programma deliberati e sottoscritti cui non sono seguiti i provvedimenti di delega o convenzione ed ai progetti di sviluppo locale di cui sono stati avviati solo gli interventi a sostegno delle imprese;
- la L.R. n. 14/1996 e successive modifiche, L.R. 37/1996 e L.R. 32/1997, disciplina le modalità di definizione degli Accordi di Programma, prevedendo anche la possibilità di successivi atti aggiuntivi e rimodulazioni, in relazione ad ulteriori opere ed interventi integrativi del programma di interventi originario, da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore della Programmazione;
- l'art. 8 dell'Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse nell'ambito della Programmazione Territoriale, di cui alla Determinazione del Centro Regionale di Programmazione n. 3114 REP n. 138 del 08.04.2015, che fa riferimento all'art. 5 comma 16 della L.R. n. 5 del 9.03.2015 (legge finanziaria 2015) e alla Deliberazione G.R. n. 9/22 sopra indicata, relativamente all'attività di ricognizione degli Accordi di Programma sottoscritti cui non sono seguiti provvedimenti di delega o convenzione, al fine di avviare i tavoli di confronto con i soggetti interessati, per integrare o modificare la strategia e selezionare gli interventi ritenuti prioritari ed efficaci;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- in attuazione della suddetta norma si è avviato il percorso di ridefinizione degli interventi di cui all'Accordo "Programma integrato di valorizzazione e sviluppo del sistema delle PMI in Ogliastra" sottoscritto in data 27.01.2014, attraverso il processo di co-progettazione che ha portato alla definizione di un progetto di sviluppo dell'intero territorio dell'Ogliastra, a partire dalle esigenze espresse nella manifestazione di interesse nell'ambito dell'Avviso della Programmazione Territoriale.

Coerentemente con

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019, ed in particolare:
 - Strategia 5.8 - Programmazione Territoriale, che prevede un approccio allo sviluppo locale inteso come *mainstream* delle singole linee strategiche, individuate per conseguire coesione e competitività nella Regione nel suo complesso, in modo armonico, sostenibile e diffuso. Tale approccio risulta potenziato grazie all'attivazione di un sistema di *governance* della Programmazione Unitaria 2014-2020 e da una visione operativa dei diversi Fondi, che consentono la valorizzazione del potenziale di sviluppo dei territori. I percorsi di finanziamento dei progetti sono attivati per quei territori che hanno la capacità di leggere e affrontare i problemi alla scala locale, costruendo strategie territoriali di tipo integrato, con azioni coordinate che facciano riferimento agli obiettivi degli Assi prioritari dei diversi Programmi Operativi e consentano di conseguire la strategia dell'area, oppure di intervenire su filiere locali definite che siano in grado di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale.
 - Strategia 5.7 - Politiche per le aree interne e rurali, che prevede una strategia integrata per le aree interne e rurali, al fine di favorire il contrasto attivo al fenomeno dello spopolamento attraverso un intervento teso al rilancio della produzione di beni e servizi prodotti a livello territoriale, nonché alla creazione di nuove opportunità di lavoro ed al miglioramento dei servizi di comunità. La strategia regionale per le Aree interne e rurali comprende inoltre azioni dirette a valorizzare gli attrattori naturali e culturali, migliorandone i sistemi di fruizione, in quanto direttamente connessi allo sviluppo del turismo sostenibile e all'incremento della qualità dell'offerta integrata in termini di servizi innovativi.
 - Strategia 5.3 "Il piano delle infrastrutture"; Strategia n. 1 "Investire sulle persone" ed in particolare la 1.1 "Progetto Iscol@" e la 1.4 "Politiche attive del lavoro"; Strategia n. 2 "Creare opportunità di lavoro" e in particolare la 2.6 "Imprese e reti di impresa: strumenti finanziari", la 2.7 "Agricoltura, pastorizia e sviluppo rurale"; la 2.9 "Il turismo sostenibile", la 2.11 "Sistemi produttivi locali"; Strategia n. 4 "I beni comuni" e in particolare la 4.8 "Il sistema



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

delle aree protette” e la 4.11 "Il piano per i beni culturali"; Strategia 6 "Istituzioni di alta qualità” ed in particolare la 6.2 "Riforma degli enti locali territoriali”;

- il POR FESR 2014-2020:

- Asse Prioritario III "Competitività del sistema produttivo" - Priorità di investimento 3.b. "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" - Obiettivo Specifico 3.3 "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" - Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici".
- Asse Prioritario VI "Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici" - OT 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" - Priorità di investimento 6.c. "Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale" - Obiettivo Specifico 6.7 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione" - Azioni 6.7.1. "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"; 6.7.2. "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate". - Obiettivo Specifico 6.8 "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - Azione 6.8.3. "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche".

- il POR FSE 2014-2020:

- Asse Prioritario I "Occupazione" - Priorità di investimento 8i "Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" - Obiettivo specifico 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata" - Azione 8.5.1 "Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di:



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)". Priorità di investimento 8ii "Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani" – Obiettivo Specifico 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani" – Azione 8.1.1 "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

- il PSR 2014-2020:
 - Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione".
 - "Progetti di Filiera": Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità"; Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"; Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole"; Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli".
 - "Insediamento giovani agricoltori": Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori".
 - Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole" - Tipo di intervento 6.4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la creazione e sviluppo di attività extra – agricole".
 - Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie "; Sottomisura 16.8 " Sostegno alla stesura dei piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti".
- FSC 2014-2020, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 46/5 del 10.08.2016 "Preso d'atto del Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna stipulato il 29 Luglio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Sardegna e approvazione degli interventi da finanziare con le risorse FSC del periodo di programmazione 2014-2020": Area Tematica n. 4 "Turismo, cultura, valorizzazione risorse naturali" - Linea di azione "Programmazione Territoriale";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Area Tematica n. 3 “Sviluppo economico e produttivo” - Linea di azione 3.2 “Sviluppo delle imprese”; Area Tematica n.1 “Infrastrutture” - Linea di Azione 1.7 “Reti irrigue”.

- Piano d’Azione Coesione, di cui alla Deliberazione n. 38/6 del 28/6/2016 "Riprogrammazione delle risorse del Piano d’Azione Coesione e istituzione dell’Azione “Progetti strategici di rilevanza regionale”, che ha ricevuto il parere positivo dell’Agenzia per la Coesione Territoriale con nota Prot. 7183 del 31/08/2016;
- Il Protocollo di Intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Conferenza Episcopale Sarda, approvato con DGR 49/6 del 13.09.2016 e sottoscritto in data 22 Settembre 2016, che prevede tra le attività, la valorizzazione degli edifici di culto aventi valore storico e culturale, se inquadrati nell’ambito di una programmazione condivisa con i territori, in un’ottica di moltiplicazione dei risultati, prevedendo l’utilizzo di ulteriori risorse nella disponibilità della CES a cofinanziamento delle iniziative, per un importo pari al 50%;
- gli altri strumenti di programmazione territoriale ed, in particolare, le azioni ricomprese nel PdA del GAL, approvato con Determinazione n. 16532-550 del 28.10.2016 e nel PdA del FLAG Gruppo di Azione Costiera Sardegna Orientale, approvato con Determinazione n. 03976 del 25.10.2016.
- il Regolamento di funzionamento del Partenariato allargato ed in particolare l’Allegato 1 recante un Modello di Governance del processo partenariale del POR FESR 2014.2020, approvato in data 29 settembre 2016, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un “Codice Europeo di Condotta sul Partenariato”, anche nell’ottica di garantire un coinvolgimento efficace di tutte le forze economico-sociali attive sul territorio e rappresentative della realtà locale;

Considerato che

- le fasi del processo sono state realizzate in stretto raccordo tra la parti che, insieme all’Amministrazione Regionale, hanno costituito un Tavolo partenariale di co-progettazione, ai fini della condivisione della strategia di sviluppo, degli obiettivi, delle azioni e delle modalità di attuazione del Progetto di Sviluppo Territoriale.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Ne costituiscono allegati:
 - a) Il Progetto di Sviluppo e l'Allegato Tecnico (allegato A)
 - b) Quadro finanziario dell'Accordo (allegato B);

Articolo 2

Oggetto e Finalità dell'Accordo

Il presente Accordo approva il progetto di sviluppo territoriale denominato "Ogliastra, Percorsi di lunga vita", a seguito della presentazione della Manifestazione di Interesse e della definizione dello stesso in co-progettazione con le Unioni di Comuni della Valle del Pardu e dei Tacchi Ogliastra Meridionale, dell'Ogliastra e del Nord Ogliastra, ne disciplina le modalità di attuazione e definisce gli impegni dei soggetti sottoscrittori.

Il progetto individua una strategia generale tesa a ridurre il divario tra le aree interne, più fragili, e le aree maggiormente sviluppate, con l'obiettivo di migliorare l'attrattività e la competitività del territorio dell'Ogliastra, valorizzando le risorse naturali e paesaggistiche di pregio, favorendo un'alta qualità della vita delle persone e dei servizi, tutelando le tradizioni alimentari e sostenendo la diffusione di prodotti tipici genuini e di qualità.

La definizione della strategia di sviluppo oggetto del presente accordo, avvenuta nel più ampio contesto territoriale delle Unioni dei Comuni, comporta la rimodulazione del precedente Accordo "Programma integrato di valorizzazione e sviluppo del sistema delle PMI in Ogliastra", sottoscritto in data 27.01.2014 e approvato con D.P.G.R. n.18 del 10.02.2014.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Articolo 3

Progetto di Sviluppo Territoriale Ogliastra, Percorsi di Lunga Vita

Il progetto “Ogliastra, Percorsi di lunga vita” punta sulla correlazione tra longevità e ambiente naturale, alimentazione e qualità di vita, considerandole potenzialità importanti su cui investire per favorire una maggiore attrattività e competitività del territorio, migliorando la qualità dei servizi.

Il progetto si articola in 6 azioni tematiche:

AZIONE 1 – Percorsi naturalistico – culturali di turismo attivo in Ogliastra L’azione prevede l’implementazione di un sistema di percorsi che, rendendo fruibili e valorizzando gli attrattori ambientali, paesaggistici e storico-culturali presenti, inquadra la proposta turistica dell’entroterra ogliastrino nella definizione di “grande attrattore”, ricomponendo la dicotomia costa-interno, attraverso il sostegno a una complementarità di prodotti turistici rivolti a target di clientela differenziati e fruibili lungo l’intero arco dell’anno. Si individua nella tratta del Trenino Verde la cerniera tra le differenti componenti territoriali e insediative dell’Ogliastra: il Gennargentu, i Tacchi Ogliastrini e il Supramonte Ogliastrino, promuovendo il collegamento tra il turismo delle aree interne con i Servizi per il turismo costiero.

Su queste basi gli interventi proposti hanno l’obiettivo di recuperare, potenziare, promuovere e collegare sia gli attrattori esistenti, che gli interventi realizzati dalle stesse amministrazioni con altre fonti di finanziamento delle precedenti programmazioni⁴. L’Azione 1 “Percorsi naturalistico-culturali di turismo attivo in Ogliastra” si declina pertanto nelle seguenti sub azioni:

Sub-azione 1.1 Percorso naturalistico-ambientale e storico culturale “Supramonte Ogliastrino”

Sub-azione 1.2 Percorso naturalistico-ambientale e storico culturale “La Porta del Gennargentu”

Sub-azione 1.3 Percorso naturalistico-ambientale e storico culturale “Tacchi d’Ogliastra”

Sub-azione 1.4 Servizi per il turismo costiero ad integrazione degli interventi della Rete dei percorsi d’Ogliastra

AZIONE 2 – Area di Rilevanza Strategica “Su Sercone”

Il POR FESR 2014-2020 individua e definisce, nell’ambito della strategia regionale di valorizzazione turistica e culturale, le “Aree di rilevanza strategica” quali poli di attrazione ambientale, culturale e turistica nei quali agire prioritariamente con interventi di valorizzazione finalizzati al miglioramento della competitività e dell’attrattività turistica. Tra le aree individuate è compreso il territorio in cui ricade



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

l'attrattore Sito d'Interesse Comunitario (SIC) della Rete natura 2000 del Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Sercone. In ragione di ciò, l'azione 2 enuclea gli interventi di valorizzazione turistica previsti nell'ambito del progetto Ogliastra nel territorio ricadente nell'area di rilevanza strategica. L'azione è tesa a creare un sistema integrato di marketing territoriale interno ed esterno finalizzato alla riconoscibilità del SIC Su Sercone quale destinazione turistica, con particolare attenzione ai nuovi segmenti di mercato del turismo attivo e si declina nelle seguenti sub azioni:

Sub-azione 2.1 - Marketing territoriale interno

Sub-azione 2.2 - Marketing territoriale esterno

AZIONE 3 - Miglioramento dei servizi essenziali sul territorio e qualità del sistema produttivo locale

L'azione 3 è finalizzata a migliorare il benessere sociale ed economico del territorio dell'Ogliastra, offrendo servizi qualificati e più efficienti alla popolazione, residente e ospite, e alle imprese. L'azione interviene, sia direttamente, sia valorizzando interventi espressi nella manifestazione di interesse del territorio, attualmente già previsti nell'ambito di altre politiche regionali, per migliorare i servizi primari di accessibilità, l'istruzione ed i servizi e le infrastrutture a supporto delle attività produttive, anche al fine di promuovere l'insediamento di nuove imprese e si declina pertanto nelle seguenti sub azioni:

Sub-azione 3.1 - Miglioramento dei servizi essenziali per il territorio

Sub-azione 3.2 - Qualità del sistema produttivo locale

AZIONE 4 – Competitività del sistema produttivo agroalimentare

L'azione interviene sulla valorizzazione delle produzioni agroalimentari dell'Ogliastra, per favorire il consolidamento, la modernizzazione e la diversificazione del sistema produttivo legato all'agroalimentare, ed in particolare alla filiera della capra, attraverso la cooperazione, l'integrazione e l'innovazione. La strategia mira a limitare il fenomeno dell'abbandono delle campagne e ad offrire alle popolazioni locali concrete possibilità di sviluppo e di crescita economica e sociale, anche favorendo la piena integrazione con le attività del GAL Ogliastra e del FLAG Sardegna Orientale e si declina nella seguente sub azione:

Sub-azione 4.1 La filiera della capra

Sub-azione 4.2 Progetto Integrato di Filiera e attività a supporto



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AZIONE 5 – Competitività del sistema produttivo

L'Azione 5 interviene trasversalmente a rafforzamento della strategia generale del progetto, nell'ottica di potenziare la competitività del sistema produttivo locale, attraverso incentivi alle imprese ed interventi formativi. In particolare, l'azione interviene nei seguenti settori: servizi turistici, ospitalità alberghiera ed extralberghiera, settore nautica, settore prodotti da forno e pasta fresca. La modalità di intervento è quella del bando territorializzato sul modello T1 (imprese esistenti), T1-T2 (nuove imprese), prevedendo sovvenzioni, riduzione dei tassi di interesse e dei premi di garanzia in combinazione con l'intervento fino al 75% del Fondo Competitività in forma di prestito a condizioni di mercato. L'azione opera in stretta sinergia con gli incentivi previsti nell'ambito dell'Azione 4.

Sub-azione 5.1 Servizi per il Turismo e la ricettività

Sub-azione 5.2 Nautica

Sub-azione 5.3 Prodotti da forno e pasta fresca

Sub-azione 5.4 Interventi formativi a supporto della strategia del progetto

AZIONE 6 – Governance Territoriale

L'azione prevede il sistema complessivo di governance del progetto per dare corretta attuazione alla strategia di sviluppo del sistema Ogliastra, accompagnando i territori nel processo di definizione del nuovo assetto territoriale e favorendo il rafforzamento della capacità amministrativa ed il miglioramento della qualità istituzionale degli enti sovralocali. Si prevede pertanto un modello attuativo di tipo unitario, che coordini anche le relazioni gli altri organismi chiamati a programmare lo sviluppo territoriale locale. L'azione prevede altresì un'attività di marketing territoriale a regia pubblica volta a costruire e promuovere, nella più ampia destinazione Sardegna, il prodotto "Ogliastra", rafforzando la strategia di cui all'Azione 1 e si declina nelle seguenti sub azioni:

Sub-azione 6.1 - Coordinamento generale del progetto

Sub-azione 6.2 - Marketing territoriale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Articolo 4

Quadro riassuntivo finanziario del progetto per fonte di finanziamento

Il quadro complessivo delle risorse finanziarie previste nell'ambito del Progetto di Sviluppo Territoriale "Ogliastra, Percorsi di lunga vita" prevede la seguente articolazione per fonte di finanziamento e Azione:

Azione	Denominazione Azione	Fondi FSC 2014-2020	Fondi PO FESR 2014-2020	Fondi PO FSE 2014-2020	Fondi PSR 2014-2020	Fondi PAC	Fondi Regionali	Investimento Totale
Azione 07.01	Percorsi naturalistico – culturali di turismo attivo in Ogliastra	10.390.000,00	2.655.000,00			2.950.000,00	6.864.471,00	22.859.471,00
Azione 07.02	Area di Rilevanza Strategica "Su Sercone"		545.000,00					545.000,00
Azione 07.03	Miglioramento dei servizi essenziali sul territorio e qualità del sistema produttivo locale	4.800.000,00				2.725.258,45	19.720.000,00	27.245.258,45
Azione 07.04	Competitività del sistema produttivo agroalimentare				2.000.000,00			2.000.000,00
Azione 07.05	Competitività del sistema produttivo		5.000.000,00	380.000,00				5.380.000,00
Azione 07.06	Governance Territoriale		1.030.000,00					1.030.000,00
Totale complessivo risorse finanziarie RAS		15.190.000,00	9.230.000,00	380.000,00	2.000.000,00	5.675.258,45	26.584.471,00	59.059.729,45
di cui								
Interventi Nuova Finanza								22.800.000,00
Interventi Nuova Finanza già Programmati con altri Strumenti								9.675.258,45
Interventi già valorizzati nell'ambito di ulteriori politiche regionali								26.584.471,00
Risorse aggiuntive Conferenza Episcopale Sarda di cui al Protocollo di Intesa RAS-CES per la valorizzazione degli edifici di culto aventi valore storico e culturale, inseriti nell'Azione 07.01								700.000,00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Articolo 5

Quadro riassuntivo finanziario dell'Accordo per fonte di finanziamento

Le risorse finanziarie programmate con il presente Accordo di Programma sono pari a euro 22.800.000,00 e trovano copertura secondo l'articolazione per fonte di finanziamento e Azione, di seguito riportata e meglio dettagliata nell'Allegato B (Quadro finanziario dell'Accordo).

Azione	Denominazione Azione	Fondi FSC 2014-2020	Fondi PO FESR 2014-2020	Fondi PO FSE 2014-2020	Fondi PSR 2014-2020	Investimento Totale
Azione 07.01	Percorsi naturalistico – culturali di turismo attivo in Ogliastra	10.390.000,00	2.655.000,00			13.045.000,00
Azione 07.02	Area di Rilevanza Strategica "Su Sercone"		545.000,00			545.000,00
Azione 07.03	Miglioramento dei servizi essenziali sul territorio e qualità del sistema produttivo locale	800.000,00				800.000,00
Azione 07.04	Competitività del sistema produttivo agroalimentare				2.000.000,00	2.000.000,00
Azione 07.05	Competitività del sistema produttivo		5.000.000,00	380.000,00		5.380.000,00
Azione 07.06	Governance Territoriale		1.030.000,00			1.030.000,00
Totale complessivo		11.190.000,00	9.230.000,00	380.000,00	2.000.000,00	22.800.000,00

Articolo 6

Struttura di indirizzo e *governance* dell'Accordo

Ai fini del controllo dell'operatività dell'Accordo è costituita, presso il Centro Regionale di Programmazione, una struttura consultiva di indirizzo e *governance* dell'Accordo, composta dai sottoscrittori del presente accordo o loro delegati, con il supporto del Responsabile dell'Accordo - Centro Regionale di Programmazione, dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2014-2020 FESR, FSE; FEASR, PAC ed FSC e dagli Assessorati competenti.

La struttura di indirizzo e *governance* dell'Accordo, in particolare:

- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- esprime le proprie valutazioni sul rapporto inerente lo stato di avanzamento del Progetto, assumendo ogni iniziativa utile al superamento delle eventuali criticità;
- valuta l'opportunità di eventuali modifiche del Progetto e le variazioni delle Azioni previste nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, da attuarsi secondo quanto previsto nel successivo art.13.

Articolo 7

Gruppo Tecnico Regionale di supporto per l'attuazione del Progetto

La Regione Autonoma della Sardegna, attraverso il Responsabile dell'Accordo (CRP), si impegna a costituire nell'ambito dell'Unità tecnica di Progetto della Programmazione Unitaria, uno specifico Gruppo Tecnico Regionale di supporto per l'attuazione del Progetto e che vede impegnati gli Assessorati competenti e il Soggetto Attuatore degli interventi, anche per supportare la corretta spendita dei fondi della programmazione unitaria 2014-2020, coordinando e sostenendo il processo complessivo di realizzazione del Progetto.

Il Gruppo tecnico regionale di supporto si occupa di:

- supportare il territorio nella definizione della convenzione attuativa ai fini di ottenere da parte del soggetto attuatore i crono programmi procedurali e finanziari delle azioni individuate, nonché ogni ulteriore elemento utile alla definizione della Convenzione attuativa.
- il Soggetto Attuatore si impegna a garantire il raccordo con le amministrazioni coinvolte, attraverso la struttura di governance territoriale del Progetto.

Articolo 8

Governance territoriale del Progetto

La responsabilità dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto di Sviluppo denominato "Ogliastra, Percorsi di lunga vita" è in capo all'Unione dei Comuni capofila del progetto – Soggetto Attuatore Unico, la quale si avvale del Gruppo Tecnico di Coordinamento del Progetto costituito da personale tecnico-amministrativo individuato all'interno delle amministrazioni coinvolte nel progetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Articolo 9

Impegni dei Soggetti Sottoscrittori dell'Accordo

La Regione Autonoma della Sardegna, l'Unione dei Comuni della Valle del Pardu e dei Tacchi Ogliastra Meridionale, dell'Ogliastra e del Nord Ogliastra, in considerazione della rilevanza degli interessi pubblici coinvolti, si impegnano a promuovere armonica e reciproca collaborazione ispirata ai principi costituzionali di leale cooperazione nell'esecuzione dell'Accordo di Programma per la migliore realizzazione degli obiettivi in esso indicati.

La Regione Autonoma della Sardegna, l'Unione dei Comuni Unioni di Comuni della Valle del Pardu e dei Tacchi Ogliastra Meridionale, dell'Ogliastra e del Nord Ogliastra, si impegnano a garantire l'individuazione all'interno del proprio personale di adeguate professionalità tecniche da mettere a disposizione per l'attuazione dell'Accordo e del Progetto.

La Regione Autonoma della Sardegna, attraverso il Responsabile dell'Accordo,

- si impegna a costituire nell'ambito dell'Unità Tecnica di Progetto della Programmazione Unitaria, uno specifico Gruppo Tecnico di supporto per l'attuazione del Progetto e che vede impegnate le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi, gli Assessorati competenti ed il Soggetto Attuatore delle Azioni, anche per supportare la corretta spendita dei fondi della Programmazione Unitaria 2014-2020, coordinando e sostenendo il processo complessivo di realizzazione del Progetto.
- Il Centro Regionale di Programmazione, Responsabile dell'Accordo, favorisce l'ottimale conseguimento degli obiettivi del presente Accordo, secondo le indicazioni della struttura di indirizzo e Governance dell'Accordo, di cui al precedente art. 6.

Le Unioni dei Comuni della Valle del Pardu e dei Tacchi Ogliastra Meridionale, dell'Ogliastra e del Nord Ogliastra, attraverso il soggetto attuatore e responsabile del progetto,

- si impegnano a costituire il Gruppo Tecnico di Coordinamento del Progetto, di cui al precedente art. 8, composto da personale tecnico-amministrativo individuato all'interno delle amministrazioni coinvolte nel progetto.
- si impegnano a nominare un referente tecnico unico, al fine di gestire in modo coordinato l'attuazione degli interventi previsti nel presente Accordo. Il referente tecnico unico partecipa ai lavori del Gruppo Tecnico Regionale di Supporto ed è responsabile del raccordo con il livello tecnico e istituzionale della struttura di governance territoriale.
- si impegnano a rispettare gli ulteriori impegni previsti nella convenzione attuativa dell'Accordo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Si impegnano ad adottare tutti i provvedimenti di propria competenza, compresi eventuali accordi di collaborazione, al fine di garantire la corretta attuazione delle azioni indicate nelle Schede di progetto e connesse al rispetto della tempistica, che verranno disciplinati nella convenzione di attuazione.

Tutte le parti si obbligano ad attivarsi per il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo.

Articolo 10

Modalità attuative dell'Accordo

Le modalità di attuazione degli interventi ricompresi nel presente Accordo di Programma verranno disciplinate nell'apposita convenzione attuativa in capo al Responsabile dell'Unità tecnica di progetto della Programmazione Unitaria, da sottoscrivere con il Soggetto Attuatore del progetto.

L'Unione di Comuni Capofila - Soggetto Attuatore Unico del progetto è individuata nell'Unione di Comuni Valle del Pardu e Tacchi Ogliastro Meridionale, cui è demandata da parte delle tre Unioni di Comuni l'attuazione delle Azioni previste nel progetto e che opera come Centrale Unica di Committenza.

E' fatta salva l'individuazione di un diverso soggetto attuatore qualora espressamente previsto nelle Azioni individuate nell'ambito di atti di programmazione specifici

Le modalità di attuazione verranno definite con gli assessorati responsabili per le singole Linee di Azione e/o Schede Azione dei Programmi Operativi, competenti all'istruttoria e alla gestione, nonché alla verifica dei cronoprogrammi di attuazione relativi alle Azioni del progetto.

Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e di quanto previsto nella convenzione attuativa:

- incaricare un referente tecnico unico secondo quanto indicato al precedente art. 9, al fine di gestire in modo coordinato l'attuazione degli interventi previsti nel presente Accordo;
- presentare al Centro Regionale di Programmazione con cadenza trimestrale lo stato di avanzamento del Progetto;
- rispettare la normativa vigente in materia di appalti pubblici e le disposizioni contenute nella normativa di settore;
- rispettare la normativa vigente in materia di Valutazione di incidenza e di Valutazione di impatto Ambientale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- garantire in tutte le fasi di attuazione il rispetto degli obiettivi orizzontali dello sviluppo sostenibile e di pari opportunità tra donne e uomini e di non discriminazione, in base agli artt. 7 e 8 del Reg. (Ce) 1303/2013.
- Il Soggetto Attuatore del Progetto di Sviluppo si impegna sin d'ora ad adottare tutti i provvedimenti di propria competenza, al fine di garantire la corretta attuazione delle azioni indicate nell'allegato tecnico del Progetto di Sviluppo e il rispetto della tempistica, disciplinate nella convenzione di cui sopra.

Articolo 11

Modalità di trasferimento delle risorse e modifiche al Quadro Finanziario dell'Accordo

Nel Quadro Finanziario dell'Accordo (Allegato B) sono individuate le Azioni ed il dettaglio delle Sub Azioni, la Direzione Generale dell'Assessorato Regionale responsabile per l'attuazione, il Soggetto attuatore dell'Azione e/o dell'intervento per il territorio, la fonte finanziaria e il fabbisogno di risorse individuato.

In seguito alla stipula della Convenzione attuativa, con la quale vengono definite le modalità di attuazione degli interventi pubblici e sulla base dei cronoprogrammi procedurali e finanziari contenuti nella medesima, si procederà all'individuazione definitiva dei Centri di Spesa Regionali competenti al trasferimento delle risorse al Soggetto Attuatore.

Le parti danno atto che il quadro complessivo delle risorse, così come le risorse identificate per Azione e Sub-Azione, rappresentano una quantificazione individuata nell'ambito delle attività negoziali pre-Accordo, che sarà sottoposta ad accertamento attraverso la verifica della fattibilità tecnico-amministrativa preliminare e propedeutica all'attuazione degli interventi. La mancanza di fattibilità delle operazioni inserite all'interno delle Azioni del progetto comporta la decurtazione delle risorse dalla quantificazione finanziaria prevista nel quadro complessivo delle risorse del progetto, così come determinato nella tabella di cui al precedente art. 5 e nell'allegato B – Quadro finanziario dell'Accordo.

Le Azioni del progetto, come descritte nell'Allegato Tecnico, che prevedono aiuti alle imprese sono attuate dalla Regione Autonoma della Sardegna attraverso specifici bandi, secondo le procedure previste in relazione alla fonte di finanziamento individuata.

Gli importi indicati nelle schede azione sono quantificati sulla base delle esigenze espresse dal territorio e costituiscono un fabbisogno stimato. L'assegnazione delle risorse è comunque legata all'effettiva presentazione delle istanze da parte delle imprese in sede di bando e l'effettivo stanziamento è definito a seguito della conclusione dell'istruttoria e dei conseguenti atti di concessione.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le risorse non utilizzate rientrano nel circuito finanziario del Programma Operativo di riferimento.

Le parti danno atto che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente, le regole e le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione e decertificazione delle spese, proprie della fonte di finanziamento.

Articolo 12

Tempi di realizzazione del Progetto di Sviluppo

L'Accordo impegna i Sottoscrittori fino alla completa realizzazione delle Azioni previste nel progetto.

Il Progetto di Sviluppo dovrà essere realizzato nel termine di 36 mesi, decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione attuativa con il Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Attuatore delle Azioni e delle Sub-Azioni deve garantire la corretta attuazione nei tempi previsti dal cronoprogramma generale del Progetto, nonché dai cronoprogrammi inseriti nella Convenzione Attuativa per le singole Azioni.

Saranno ammesse variazioni non sostanziali degli interventi, rispetto agli obiettivi delle Azioni e delle Sub-Azioni, previa autorizzazione del Responsabile dell'Accordo (Centro Regionale di Programmazione), sentito il Responsabile Regionale dell'attuazione dell'Azione e/o intervento, mentre le modifiche sostanziali verranno attuate secondo le modalità previste nel successivo art. 13.

Articolo 13

Modifica dell'Accordo, riprogrammazione delle Azioni, economie

Le modifiche dell'Accordo saranno disciplinate dalla L.R. n. 14/1996 e successive modifiche, L.R. 37/1996 e L.R. 32/1997, che sancisce le modalità di definizione degli Accordi di Programma, prevedendo anche la possibilità di successivi atti aggiuntivi, in relazione ad ulteriori opere ed interventi integrativi del programma, da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore della Programmazione.

Con le medesime modalità si potrà procedere alla rimodulazione dell'Accordo, laddove si richiedano modifiche di natura sostanziale relative alle caratteristiche dell'intervento, ovvero a significativi scostamenti temporali nella realizzazione dell'operazione.

Potranno essere previsti ulteriori atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, al fine di definire eventuali iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo, anche utilizzando le economie derivanti



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dall'attuazione degli interventi oggetto dell'allegato tecnico, in osservanza delle procedure di riprogrammazione proprie della fonte finanziaria di riferimento.

Articolo 14

Esercizio del potere sostitutivo e sanzioni per inadempimento

L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento imputabile.

Il responsabile regionale dell'attuazione dell'Azione, individuato nella Convenzione Attuativa, qualora accerti inadempienze a carico del Soggetto Attuatore provvede a:

- contestare l'inadempienza, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- dichiarare l'eventuale decadenza dell'intervento.

A seguito dell'eventuale dichiarazione di decadenza dell'intervento, il Responsabile dell'attuazione dell'Azione, ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/90 e s.m.i., comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento.

Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia ad una o più impegni previsti nell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un'Azione, sono poste a suo carico le spese sostenute per le attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

Articolo 15

Risoluzione in via amministrativa dei conflitti

Il Soggetto responsabile dell'Accordo di cui all'art. 6, in caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nell'Accordo medesimo, su istanza di uno dei soggetti sottoscrittori, del responsabile regionale dell'attuazione dell'Azione o anche d'ufficio, invita le parti interessate a rappresentare le rispettive posizioni per l'esperimento di un tentativo di risoluzione dei conflitti.

Qualora si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige un verbale che impegna le parti all'osservanza degli impegni concordati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Qualora le controversie permangono, la questione viene rimessa alla struttura di indirizzo di cui all'articolo 6.

Articolo 16

Trasparenza e Anticorruzione - Adozione Patti di Integrità

Il Soggetto Attuatore Unico del progetto e la Centrale Unica di Committenza si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, nonché all'adempimento degli obblighi in materia di anticorruzione di cui alla Legge n. 190 del 2012 e di pubblicità e trasparenza previsti dal D.lgs n. 33/2013, con le modifiche di cui al D.lgs n. 97/2016.

Al fine di dare attuazione agli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione, il soggetto attuatore provvederà a nominare un Responsabile/Referente per la Trasparenza e l'Anticorruzione e a darne tempestiva comunicazione .

Il Soggetto Attuatore si impegna alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità da applicare nelle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi avviate a valere sulle risorse trasferite in ossequio a quanto previsto dalla D.G.R n.30/16 del 16.06.2015 e a condividere i modelli dei patti di integrità adottati nell'ambito del protocollo d'Intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione e da Transparency International Italia.

Al fine di garantire il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione in conformità alla D.G.R n.8/8 del 19 febbraio 2016 di adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016-2018, il Soggetto Attuatore si impegna a comunicare semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, lo stato di attuazione dei Patti di Integrità.

Le parti si riservano la facoltà di attivare l'istituto della vigilanza collaborativa di cui all'art. 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e dell'art.4 del Regolamento in materia di vigilanza e di accertamenti ispettivi dell'Autorità, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014.

Articolo 17

Sottoscrizione, effetti e tempi di realizzazione del Progetto di Sviluppo

Il presente Accordo, sottoscritto in formato digitale dai legali rappresentanti degli enti firmatari a seguito dell'approvazione dello stesso con Deliberazione di Giunta Regionale, verrà successivamente approvato con decreto del Presidente della Regione Sardegna e pubblicato nell'apposita sezione del sito



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

istituzionale www.regione.sardegna.it nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente della Giunta che dà esecutività al presente Accordo, le Parti si impegnano, ciascuna nei limiti sopra indicati, a dare attuazione agli impegni previsti nell'Accordo.

Al presente Accordo di Programma si allegano i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso: Allegato A) Progetto di Sviluppo e allegato tecnico, Allegato B) Quadro finanziario dell'Accordo.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Autonoma della Sardegna

Presidente

Francesco Pigliaru

(firma digitale)

Regione Autonoma della Sardegna

Assessore Programmazione, Bilancio, Credito e
Assetto del Territorio

Raffaele Paci

(firma digitale)

Unione dei Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi
Ogliastra Meridionale

Presidente

Mariangela Serrau

(firma digitale)

Unione di Comuni dell'Ogliastra

Presidente

Rosalba Deiana

(firma digitale)

Unione di Comuni del Nord Ogliastra

Presidente

Anna Assunta Chironi

(firma digitale)

Provincia di Nuoro

Amministratore Unico

Costantino Tidu

(firma digitale)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

►► Programmazione
Territoriale

PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE (PST)-PT-CRP 07
Ogliastra, percorsi di lunga vita



**Unione dei Comuni
Valle del Pardu
e dei Tacchi Ogliastra
Meridionale**
Cardedu
Gairo
Jerzu
Osini
Perdasdefogu
Tertenia
Ulassai
Ussassai

**Unione dei Comuni
del Nord Ogliastra**
Baunei
Girasole
Lotzorai
Talana
Tortoli
Triei
Villagrande Strisaili
Urzulei

**Unione dei Comuni
dell'Ogliastra**
Arzana
Bari Sardo
Elini
Ilbono
Lanusei
Loceri



UNIONE EUROPEA
Fondi strutturali e di investimento europei



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SOMMARIO

1. SOGGETTO PROPONENTE.....	3
1.1 Elenco dei Comuni aderenti e relativa Unione di appartenenza.....	3
1.2 Elenco delle funzioni fondamentali e dei servizi gestiti in associazione	4
2. IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO	5
2.1 Descrizione del territorio	5
2.2 Area di Rilevanza Strategica “Su Sercone”	9
3. INFORMAZIONI GENERALI SUL PROCESSO	11
3.1 Elenco di ulteriori soggetti che hanno partecipato alla definizione del PST	12
3.2 Tavoli Tematici individuati.....	12
3.3 Il processo partecipativo	14
4. FABBISOGNI E ANALISI SWOT	15
4.1 Principali bisogni dell’area sottoforma di singoli problemi specifici	15
4.2 Analisi SWOT	16
5. LA STRATEGIA DEL TERRITORIO	17
5.1 Obiettivi generali, Obiettivi specifici e Risultati attesi.....	19
5.2 Il contributo del progetto all’attuazione del Programma Regionale di Sviluppo e dei programmi operativi regionali.....	21
6. IL MODELLO DI GOVERNANCE.....	25
6.1 Il soggetto attuatore e le modalità attuative del progetto	25



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE PST PT-CRP-07

OGLIASTRA, PERCORSI DI LUNGA VITA

1. SOGGETTO PROPONENTE

Unione dei Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi Ogliastra Meridionale (capofila della manifestazione di interesse)

Unione dei Comuni dell'Ogliastra

Unione dei Comuni del Nord Ogliastra

1.1 ELENCO DEI COMUNI ADERENTI E RELATIVA UNIONE DI APPARTENENZA

Comune	Unione di Comuni
Comune di Cardedu	Unione dei Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi Ogliastra Meridionale
Comune di Gairo	
Comune di Jerzu	
Comune di Osini	
Comune di Perdasdefogu	
Comune di Tertenia	
Comune di Ulassai	
Comune di Ussassai ¹	
Comune di Arzana	Unione dei Comuni d'Ogliastra
Comune di Bari Sardo	
Comune di Elini	
Comune di Ilbono	
Comune di Lanusei	
Comune di Loceri	

¹ In data 15.07.2016, con Deliberazione n. 7, il Consiglio Comunale di Ussassai ha deliberato l'adesione all'Unione dei Comuni "Valle del Pardu e dei Tacchi Ogliastra Meridionale". Quest'ultima ha, con Verbale dell'Assemblea dei Sindaci, ha ratificato l'ingresso del Comune di Ulassai nell'Unione dei Comuni "Valle del Pardu e dei Tacchi Ogliastra Meridionale" con Deliberazione n. 13 del 28.07.2016.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comune	Unione di Comuni
Comune di Baunei	Unione dei Comuni del Nord Ogliastra
Comune di Girasole	
Comune di Lotzorai	
Comune di Talana	
Comune di Tortoli	
Comune di Triei	
Comune di Villagrande Strisaili	
Comune di Urzulei	

1.2 ELENCO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI E DEI SERVIZI GESTITI IN ASSOCIAZIONE

Unione di Comuni d'Ogliastra:

- difesa del suolo;
- igiene urbana;
- piano strategico intercomunale;
- politiche giovanili;
- promozione culturale e turistica;
- protezione civile;
- servizi catastali;
- servizi sociali;
- servizi sportivi;
- servizio di polizia municipale;
- servizio trasposto urbano integrato;
- centrale unica di committenza;
- tutela del paesaggio (questa, con apposita convenzione, è erogata quale servizio anche al Comune di Cardedu che fa parte dell'Unione dei Comuni dei Tacchi).

Unione di Comuni Valle del padre e dei Tacchi Ogliastra Meridionale:

- servizi sociali
- polizia municipale
- difesa del suolo
- nucleo di valutazione
- centrale unica di committenza
- amministratore di sistema
- formazione

L'Unione di Comuni del Nord Ogliastra non ha ancora associato nessuna funzione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

2.1 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

L'Ogliastra, regione storico-geografica della Sardegna Sud Orientale, si affaccia a est sul Mar Tirreno e confina a nord-ovest con la provincia di Nuoro e a sud-ovest con la provincia di Cagliari.

La **morfologia** del territorio ogliastrino è prevalentemente montuosa per la presenza nella parte interna del Gennargentu, formazione rocciosa caratterizzata da montagne relativamente basse e con vette a profilo rotondeggiante. Lungo la fascia costiera, i circa 80 chilometri di costa risultano compatti, si caratterizzano per la presenza di ampie distese di sabbia che si alternano ai crinali a picco sul mare, e per la presenza dello scalo marittimo-commerciale di Arbatax. Ad eccezione delle aree alluvionali di Tortolì e Bari Sardo, il territorio dell'area appare piuttosto impervio. I tacchi, aridi altipiani di roccia calcarea dolomitica presenti nei pressi del Gennargentu nei versanti meridionale, occidentale ed orientale, rimarkano tale asperità. Dal Gennargentu scende il fiume Flumendosa – tra i più importanti della Sardegna – che sviluppa lungo il suo percorso una vallata che degrada a sud fino al massiccio del Sarrabus. Le regioni del Supramonte e dei Tacchi si contraddistinguono per la presenza di rocce calcaree mesozoiche che hanno favorito lo sviluppo di un ambiente carsico con numerose formazioni tipiche di questo paesaggio (grotte, falesie, doline, polje, guglie, canyon e tacchi), localizzate tanto in area interna (Grotte di Urzulei, Grotta su Murruri, Canyon di Su Gorroppu, il Golgo, Scala di San Giorgio, Voragine Sa Brecca, Perda 'e Liana, Monte Tonneri etc.) quanto lungo la costa (Grotta del Fico, Perda Longa, la Falesia di Capo Monte Santo, Cala Goloritzé, Cala Mariolu, Cala Sisine, Cala Luna etc.).

La particolare conformazione fisica del territorio, agendo sulle relazioni con l'esterno e determinando specifiche condizioni ambientali, ha prodotto effetti secolari sulla struttura demografica e genetica della popolazione ogliastrina. Il **tema della longevità** ha reso nota l'Ogliastra per la lunga vita dei suoi abitanti, dettata principalmente dalle variabili "genetica", "natura e ambiente", "mangiar bene e sano". L'Ogliastra viene per questo identificata con l'appellativo di "*Blue Zone*" in virtù del numero di ultracentenari presenti nei comuni dell'entroterra e delle evidenze scientifiche sulla relazione tra questi e l'elevato livello della qualità della vita. Ciò non si limita a incidere positivamente sulle popolazioni locali, ma può rendere estremamente attrattivo il contesto produttivo locale per nuovi investimenti.

L'aspra morfologia del sistema naturale ha condizionato storicamente la configurazione del **sistema insediativo**, il quale risulta strutturato su tre insiemi:

- vallivo del Rio Pardu (Gairo, Jerzu Osini, Ulassai), una vallata incassata, profonda 800 metri, con scarpate che raggiungono i 100 metri di altezza;
- montano (Arzana, Baunei, Elini, Ilbono, Lanusei, Loceri, Perdasdefogu, Talana, Triei, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili), disposto lungo le pendici del Gennargentu a presidio di vasti territori nei quali prevale l'attività agro-pastorale associata all'attività dei cantieri di forestazione e al tessuto microimprenditoriale delle filiere agroalimentari. Una particolarità è la presenza del Supramonte interno di Urzulei e di quello costiero di Baunei, caratterizzati da lunghe catene calcaree che vanno a formare un invalicabile limite fisico e la compartimentazione dell'area;
- costiero (Bari Sardo, Cardedu, Girasole, Lotzorai, Tertenia, Tortolì), contraddistinto dalla concentrazione demografica e dalla polarizzazione dei principali servizi avanzati e attività produttive turistiche e industriali.

La **densità abitativa** risulta sensibilmente inferiore ai valori regionali e presenta significativi fenomeni di dispersione anche all'interno di alcuni territori comunali (il cosiddetto fenomeno delle "case sparse"). Tale dispersione gravita attorno a quattro principali poli attrattori selezionati sulla base degli spostamenti giornalieri per lavoro rilevati nel Censimento della Popolazione (i c.d. Sistemi Locali del Lavoro – SLL): Lanusei, Perdasdefogu, Tertenia e Tortolì.

Sul territorio ogliastrino insiste il **Poligono Interforze del Salto di Quirra (PISQ)**, ovvero uno dei poligoni di tiro più vasti d'Europa, con superfici a terra e a mare per oltre 13 mila ettari complessivi. Gli **usi civici** interessano, inoltre, circa il 60% della superficie territoriale dell'area, con picchi particolarmente elevati in



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

corrispondenza di alcuni comuni dell'entroterra. Questi risultano perlopiù riferibili a servitù militari, di proprietà comunale o dell'Ente Foreste, e, insieme alle proprietà collettive, rappresentano una delle risorse più importanti per l'economia dei comuni interni e montani dell'Ogliastra.

Data la particolare conformazione del territorio e i tratti assunti dalle modalità insediative, ben nota è la vulnerabilità dell'Ogliastra al **rischio idrogeologico**: oltre che alla Valle del Pardu questo viene associato in particolare a specifiche localizzazioni nei comuni di Tertenia e Ulassai.

La particolare conformazione fisica e la difficile accessibilità del territorio hanno al contempo preservato un ricco e diversificato **ecosistema naturale**, la cui valenza ambientale è testimoniata dalle molteplici aree oggetto di tutela e individuate in sede legislativa: tra le più importanti vi sono i Siti di Importanza Comunitaria (Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei – Su Sercone, Monti del Gennargentu, Riu Sicaderba, Golfo di Orosei, Lido di Orri, Area del Monte Ferru di Tertenia) e le Zone di Protezione Speciali (Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei – Su Sercone, Monti del Gennargentu, Golfo di Orosei) della Direttiva 92/43/CEE "Habitat"; il parco naturale regionale del Gennargentu, l'Area di rilevante interesse naturalistico in comune di Baunei, le Riserve Naturali in comune di Tertenia, Cardedu e Arzana e svariati Monumenti Naturali, riferibili alle tipologie individuate dalla Legge Regionale 31/89; l'Oasi Permanente di Protezione Faunistica di Montarbu e riferibile alle LL. RR n° 32/78 e 23/98.

Un importante riflesso della particolare morfologia e del processo insediativo è rappresentato dall'altrettanto rilevante e diffuso **patrimonio storico-archeologico, culturale e identitario** presente sul territorio ogliastrino. Le testimonianze dei primi insediamenti risalgono al III millennio a.C., quelle di una continuità nell'uso del territorio nel periodo fra il Neolitico e l'età dei metalli rappresentate dalle 'Domus de Janas' e dai 'Menhir', di oltre duecento monumenti risalenti all'età nuragica, degli apprestamenti difensivi edificati fra il tardo antico e il Medioevo. La distribuzione territoriale dei monumenti con rilevante interesse archeologico è estremamente capillare, con una maggiore concentrazione nei comuni di Ilbono, Tertenia, Tortolì e Urzulei. I numerosi beni architettonici (tra cui gli edifici religiosi, le torri, i musei e gli edifici civili) in alcuni comuni comprendono anche i centri storici, che per l'invariato tessuto urbano e per le caratteristiche costruttive, tecnologiche e architettoniche del patrimonio edilizio sono stati inclusi nel Repertorio Regionale dei centri storici della Sardegna. In particolare il territorio ogliastrino vanta un ricco sistema di attrattori di tipo religioso-architettonico, articolato in una rete di espressioni del culto e della religiosità estremamente capillare su base comunale. Il patrimonio identitario incorporato nei saperi e nelle produzioni tipiche e tradizionali si radica, tra gli altri, nelle molteplici e capillari espressioni della tradizione alimentare della cultura contadina.

Sotto il **profilo demografico**, l'area risulta caratterizzata da un profilo omogeneo contraddistinto da bassa natalità, elevato tasso di emigrazione e modesto grado di attrazione della popolazione straniera che determinano una struttura relativamente anziana e tendenzialmente con una dinamica di segno negativo. Ciò è testimoniato dai valori assunti dall'indice di vecchiaia e da un progressivo e diffuso spopolamento che nel corso degli ultimi decenni interessa in misura pressoché esclusiva i comuni dell'interno. Con due soli centri al di sopra della soglia dei cinquemila abitanti, altro fenomeno caratteristico è il basso indice insediativo, sintomo di una forte dispersione della popolazione sul territorio, dovuta a una geografia dei servizi rarefatta ma anche alla notevole estensione dei singoli territori comunali. Da solo il Comune di Tortolì registra una popolazione pari a circa un quinto dell'intera popolazione d'area, in crescita pressoché costante, con contributo più che proporzionale apportato dalle classi più giovani e in età lavorativa, e con una densità demografica sensibilmente superiore alla media. Ciò conferma il ruolo del capoluogo in qualità di polo attrattore e di porta di accesso al territorio, e sintetizza la spinta demografica verso le zone costiere come forti centri di aggregazione.

La verifica su base censuaria dei **livelli di istruzione** rivela un'incidenza di laureati e diplomati sensibilmente inferiore alla media regionale, che tende a peggiorare tra i residenti in età compresa tra i 35-44 anni e che in parte viene mitigata da una modesta percentuale di persone che, in linea con il dato allargato, non hanno conseguito la licenza elementare. Le analisi condotte sul disagio scolastico mostrano come in Ogliastra vi siano le migliori performance regionali in riferimento al ritardo scolastico e al numero di bocciati, pur tuttavia risultando il contesto territoriale con il peggior livello qualitativo degli esiti formativi e con un'incidenza dell'abbandono scolastico in linea con il resto della Regione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sul **mercato del lavoro** il progressivo invecchiamento della popolazione si traduce strutturalmente in un tasso di attività tra i più modesti, sensibilmente inferiore alla media regionale, che in sede censuaria mostra un ulteriore, sensibile assottigliamento nei comuni dell'interno. In anni recenti i tassi di disoccupazione e di occupazione tendono a convergere sulla media regionale, ma nuovamente mostrano un'estrema variabilità ai danni di alcuni comuni dell'entroterra. La struttura occupazionale per settori di attività evidenzia da un lato il primato di commercio, ricettività e ristorazione, soprattutto in ambito costiero, e dall'altro dell'industria con circa un quinto del totale in entrambe i casi; segue il settore primario, con circa il 12%.

La configurazione del **sistema produttivo** evidenzia la convivenza di due realtà territoriali molto differenti in termini di articolazione e specializzazione produttiva. La zona montana ha un'economia caratterizzata dal settore agro-pastorale, con una buona presenza di produzioni artigianali e agroalimentari tipiche. La zona costiera, un tempo contrassegnata dalle produzioni agricole, ha conosciuto negli anni uno sviluppo differenziato, iniziato negli anni sessanta con l'apertura delle Cartiera di Arbatax e proseguito con una sempre maggiore specializzazione nel settore turistico.

Il **Censimento dell'Agricoltura** sottolinea il ruolo preminente del settore agro-pastorale, testimoniato tra gli altri dal fatto che tutti i Sistemi Locali del Lavoro individuati sono a vocazione agricola. A seguito del peso espresso dai comuni dell'interno si registra un prevalente orientamento delle superfici a prato permanente e pascolo e boschivo annesso ad aziende agricole; nella fascia costiera la coltura della vite, dell'olivo, degli ortaggi e degli agrumi risultano predominanti insieme alle attività legate alla pesca. I terreni agricoli sono destinati anche all'allevamento in forma promiscua di bestiame, con l'importante contributo del segmento ovicaprino articolato in unità agricole di variegata classe dimensionale, con un'incidenza più che proporzionale sui totali regionali del bestiame caprino e una relativa concentrazione delle attività in un ristretto numero di centri dell'entroterra. In particolare le aziende di allevamento caprino alimentano una dinamica industria della trasformazione. Il patrimonio boschivo e forestale dell'area trova nella forestazione a gestione pubblica un fenomeno rilevante in tutte le municipalità e con rilevanti ricadute occupazionali. Strettamente connesso al settore primario è il **comparto agriturismo** operante nell'area, con unità distribuite in modo capillare sul territorio e in modo equilibrato tra costa e interno, perlopiù operanti nel segmento ristorativo piuttosto che su quello ricettivo.

Il **Censimento dell'Industria e dei Servizi** rileva la presenza di oltre 3,5 mila unità locali attive, per circa il 40% localizzate nel solo comune di Tortolì, con una concentrazione relativa nel comparto industriale più che proporzionale rispetto alla media regionale e imputabile principalmente al settore manifatturiero (in particolare alle industrie alimentari) e all'edilizia. Sotto il profilo dimensionale, la rilevanza della dimensione artigianale si traduce in un'incidenza pressochè totale delle unità con meno di dieci addetti, da cui discende l'elevata frammentarietà delle iniziative imprenditoriali. Nel corso del decennio si registrano incrementi più che proporzionali rispetto alla media regionale, sostenuti dal settore delle costruzioni e della ristorazione.

L'evoluzione post-censuaria delle **imprese attive** da un lato indica la generalizzata contrazione del tessuto produttivo e una densità imprenditoriale inferiore del 20% rispetto alla media regionale; dall'altro conferma il ruolo significativo del settore primario, con circa un quarto del totale d'area. Le attività dei servizi di ristorazione si attestano su valori prossimi a quelli della divisione edilizia, mentre risulta modesta la consistenza delle attività di servizi delle agenzie di viaggio e tour operator. In ambito manifatturiero le industrie alimentari divengono la principale sezione di attività con un numero di imprese attive prossimo alle cento unità, grazie in particolare al contributo fornito dalla produzione di prodotti da forno e delle paste tipiche, nonché, tra gli altri, dall'industria lattiero-casearia e dalla nautica. Tra gli altri, i capillari allevamenti di razza autoctona caprina alimentano una dinamica industria di trasformazione per la produzione di latte e formaggi, talvolta dedicata al comparto caprino in forma esclusiva e che rivolge una parte significativa delle produzioni all' vendite a livello nazionale. In ambito manifatturiero si segnala, inoltre, il peso relativo delle imprese impegnate nella costruzione e manutenzione di navi, strutture galleggianti e imbarcazioni da diporto, con un importante indotto nelle forniture e nei servizi accessori; ciò nonostante il diffuso individualismo e le carenze nelle dotazioni strutturali, strumentali e professionali lamentate dal comparto.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La disamina del **settore turistico** riproduce alcuni degli elementi propri del sistema regionale, contraddistinto da una marcata specializzazione marino-balneare in corrispondenza dei comuni costieri, con la prevalente presenza di alberghi e di strutture all'aria aperta di elevate dimensioni, che ospitano una clientela tradizionalmente stagionale e in misura crescente di provenienza internazionale. I comuni costieri concentrano la quasi totalità dei posti letto ufficiali: con un quarto delle unità e oltre il 40% della capacità turistica dell'area, il comune di Tortolì assieme a Bari Sardo e Lotzorai assorbe tre quarti dei posti letto totali. L'entroterra risulta apprezzabile per la capillarità delle unità ricettive di alcuni segmenti di ricettività complementare (bed&breakfast e agriturismo) e di prodotto (trekking, mountain bike, torrentismo, speleologia e arrampicata) che, seppur a livello embrionale, già oggi esprimono un forte potenziale in chiave economica. Sul fronte della domanda, la distribuzione mensile dei flussi suggerisce un accentuato fenomeno di stagionalità rispetto alla già sostenuta concentrazione estiva rilevata su scala regionale: oltre il 60% delle presenze ufficiali viene ospitato nel bimestre luglio-agosto, e il 90% nel quadrimestre estivo. Ciò alimenta un progressivo aumento dei periodi di chiusura delle strutture e tassi di occupazione lorda della capacità alberghiera in costante diminuzione, con conseguenti inefficienze nell'uso delle risorse e la carente integrazione con altri settori di attività economica. La recente distribuzione dei flussi su scala locale assegna al comune di Tortolì un primato che si attesta tra il 40% e fin oltre il 50% dei pernottamenti a seconda della stagione esaminata. L'evoluzione di lungo periodo segna un andamento perlopiù positivo in concomitanza a una progressiva sostituzione dei flussi di connazionali con quelli di provenienza straniera. In sintonia con il potenziale turistico del territorio, l'attuale posizionamento strategico mostra l'elevata associazione con i temi della natura e della tranquillità, tanto a livello di clientela nazionale che internazionale. L'operatività di due porti turistici (Baunei - Santa Maria Navarrese e Tortolì-Arbatax) garantisce l'offerta di oltre mille posti barca nell'ambito del segmento del turismo nautico, con dotazioni tali da poter ospitare anche imbarcazioni di grandi dimensioni e destinati ad aumentare con l'entrata in esercizio del porto di Sarrala-Tertenia.

Nonostante il recente ridimensionamento in termini di valori complessivi e il modesto contributo (inferiore al 3%) apportato ai totali regionali, la formazione del **valore aggiunto** indica il ruolo di primo piano assunto dal settore commerciale, dei trasporti e dei servizi turistici; con incrementi in controtendenza rispetto al profilo d'area, il settore primario e le costruzioni mostrano un'incidenza più che proporzionale rispetto alla media regionale, mentre emerge il contributo inferiore apportato dall'industria manifatturiera alla creazione della ricchezza. Più in generale emerge il peso più che proporzionale assunto dalla componente artigiana nella formazione del valore aggiunto totale dell'area (circa un quinto) e il differenziale che separa il territorio dal dato regionale in termini di valore aggiunto procapite (circa il 15%). Si tratta di un differenziale che tende ad approfondirsi ulteriormente e attestarsi intorno al 20% in termini di **reddito disponibile** procapite, già di per se sensibilmente al di sotto del dato nazionale.

La particolare conformazione fisica del territorio ha influito sulle dotazioni di servizio e sul sistema di relazioni interne ed esterne all'area, influenzando in misura determinante il grado di competitività e sostenendo gli storicizzati ritardi in termini di sviluppo del territorio. La **dotazione infrastrutturale economica e sociale** complessiva è estremamente deficitaria, con indici pari a circa la metà delle medie regionali, un terzo e un quarto rispettivamente di quelle meridionali e nazionali. Una conferma giunge dalla mappatura delle "Aree Interne" operata dall'Amministrazione centrale in funzione della distanza da grandi centri di agglomerazione e di servizio, della presenza di traiettorie di sviluppo instabili e di problemi demografici, insieme alla presenza di risorse con forte potenziale di attrazione: tutti i comuni ogliastrini (con eccezione di Villagrande Strisaili) sono stati classificati come centri ultraperiferici. In particolare, la componente legata al grado di accessibilità indica che la popolazione residente necessita di un tempo di percorrenza superiore a 75 minuti per raggiungere il "centro di offerta di servizi" più vicino. A tale proposito, pur registrando un indice di dotazione della **rete stradale e ferroviaria** superiore alla media regionale, il territorio ogliastrino presenta un'infrastrutturazione viaria di valenza locale estremamente disomogenea, con significative differenze tra le aree che gravitano attorno alla dorsale costiera e i collegamenti tra questa e le zone interne. L'assenza di linee ferroviarie fondamentali si accompagna alla presenza della linea a scartamento ridotto del "**Trenino Verde**", attrattore identitario a valenza turistica regionale che opera in qualità di dorsale infrastrutturale tra entroterra e costa, e come cerniera tra le differenti componenti territoriali ogliastrine. L'aeroporto di Tortolì insieme al porto di Arbatax, e area industriale annesse, vengono diffusamente ritenuti di fondamentale importanza per la competitività del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

sistema produttivo locale. Per quanto riguarda la **rete idrica**, nell'ambito del Consorzio di Bonifica d'Ogliastra è stato approvato uno schema di approvvigionamento capace di soddisfare le molteplici esigenze dell'Area, ad eccezione di localizzati fabbisogni settoriali e relative carenze infrastrutturali, nonché deficit di risorsa lamentati in cui alcuni comuni costieri a causa dell'ingente afflusso turistico durante la stagione estiva.

Le dotazioni riferibili all'**infrastrutturazione economico-industriale** sono capillari e riconducibili prevalentemente ad aree PIP per circa quattro chilometri quadrati di superficie, di cui oltre la metà occupata da imprese attive; gli oltre 400 lotti esistenti per due terzi risultano occupati, e nella metà dei casi occupati da imprese attive. In alcuni casi si registra l'esigenza del completamento delle opere di urbanizzazione primaria, più frequentemente di una compiuta funzionalizzazione e manutenzione delle aree in considerazione delle esigenze manifestate dalle imprese.

Le dotazioni nel **settore dell'istruzione** sono diffusamente limitate nel segmento dei servizi primari, che mediamente su base comunale si articolano in una scuola primaria (fatta eccezione per le cinque unità di Tortolì, e le 2 scuole di Baunei, Lanusei e Villagrande Strisaili) e una scuola di secondo grado (anche in questo caso con l'eccezione di Tortolì e Villagrande Strisaili in cui si rileva di due scuole). Analogamente, per gli istituti superiori si rileva un'offerta formativa, perlopiù a orientamento tecnico-professionale, relativamente concentrata su base comunale. Più in generale si registra la crescente esigenza di interventi di riqualificazione e, in taluni casi, di messa in sicurezza dell'edilizia scolastica; in tale direzione si rilevano gli interventi già realizzati attraverso il sostegno dell'Amministrazione regionale nell'ambito del Programma "Iscol@" (comuni di Urzulei, Baunei, Talana, Triei, Lotzorai, Girasole, Tortolì, Elini, Ilbono, Lanusei, Bari Sardo, Osini, Ussassai, Jerzu, Cardedu, Ulassai, Perdasdefogu, Tertenia). In materia di sanità si rileva la presenza un solo ospedale con Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA) nel Comune di Lanusei (116 posti letto) e di un ulteriore ospedale nel Comune di Jerzu (58 posti letto).

Sul fronte della **produzione e gestione dei rifiuti**, in anni recenti la progressiva e costante riduzione nella produzione totale accelera grazie ai progressi compiuti nel comune di Tortolì e sul fronte della raccolta differenziata, la cui incidenza sul totale prodotto raggiunge uno tra i più alti valori percentuali a livello regionale. Su queste basi il valore procapite della produzione risulta il più basso in ambito regionale, anche in considerazione dei modesti livelli di produzione nei comuni dell'entroterra. Tra le modalità gestionali della raccolta vi è la netta prevalenza dell'affidamento in appalto, operato attraverso la raccolta domiciliare integrata. L'assetto impiantistico vede la presenza di un impianto di compostaggio della frazione organica a Osini, con alcune esperienze comunali di compostaggio domestico; per quanto concerne la frazione dei rifiuti urbani indifferenziati, l'intera area conferisce all'impianto di selezione ed incenerimento di Macomer. Nonostante gli obiettivi fissati in sede di Piano regionale dei rifiuti, meno della metà dei comuni risulta servita da ecocentro proprio, e in nessuna realtà tra quelle prive di area attrezzata è prevista la possibilità di conferimento in un ecocentro a valenza intercomunale.

Quale stima sintetica del disagio sociale ed economico di tutti i comuni sardi, l'**indice di deprivazione multiplo (IDMS)** utilizzato dalla Regione Sardegna come supporto alla programmazione degli interventi pone all'ultimo posto il territorio dell'Ogliastra, a indicare il minor livello di "disagio" su scala regionale. L'indicatore finale sottende, tuttavia, importanti differenze sia tra i differenti domini di informazione, sia tra differenti componenti all'interno della stesso territorio ogliastrino. Nel primo caso l'Ogliastra rappresenta, infatti, una delle aree maggiormente disagiate sul fronte occupazionale e, in misura inferiore, su quello reddituale e dei servizi; nel secondo caso si sottolinea la relativa dispersione dei valori comunali attorno alla media dell'area.

2.2 AREA DI RILEVANZA STRATEGICA "SU SERCONE"

Il sito della Rete Natura 2000 del Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei – Su Sercone (Direttiva 92/43/CEE, "Direttiva Habitat"), in particolare nella porzione riferibile al comune di Urzulei, rappresenta una sub-area della più ampia "Area di Rilevanza Strategica (AdRS)" di cui fa parte anche il Parco Regionale di Tepilora.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tale Area è stata individuata dal PO FESR 2014-2020 in qualità di polo di attrazione che nell'areale di importanza naturalistica e nei territori limitrofi presenta una elevata densità di attrattori culturali, di attività turistiche e di servizi.

In ambito regionale sono state individuate dieci macro aree di rilevanza strategica, a partire dalle quali sono state poi identificate due aree sperimentali, tra cui quella a cui partecipa il SIC "Su Sercone", in considerazione della maggiore vocazione culturale dei territori e della necessità di avviare percorsi di valorizzazione turistica.

Su tali aree l'Amministrazione regionale interviene prioritariamente in una logica di programmazione unitaria attraverso una concentrazione di interventi di valorizzazione finalizzati al miglioramento della competitività e dell'attrattività turistica, e la cui pianificazione deve avvenire in una logica *bottom up* sulla base della progettualità espressa dal territorio.

Nell'ambito degli indirizzi in tema di innovazione di prodotto e di processo per una "nuova destinazione territoriale a vocazione turistica", la Strategia di Specializzazione Intelligente (*Smart Specialisation Strategy* - S3) individua nelle Aree di Rilevanza Strategica i contesti in cui operare in via prioritaria e sperimentale in tema di valorizzazione ambientale e culturale; l'esplicito riferimento all'AdRS di Tepilora - Su Sercone ne evidenzia l'elemento distintivo incorporato nella valenza naturalistico - ambientale dell'area e ipotizza una proiezione progettuale in tema di turismo attivo, sportivo e naturalistico.

Gli indirizzi della S3 in tema di innovazione di processo prevedono, in particolare, l'implementazione di un'efficace sistema di governance capace di pianificare in modo consapevole le strategie di sviluppo e di marketing a livello territoriale; tali interventi vengono intesi come preliminari, in quanto validi per l'intero territorio regionale, e propedeutici alla definizione delle priorità e delle tempistiche nell'applicazione delle diverse azioni previste per la crescita competitiva dell'offerta turistica. Tali azioni vengono attuate in via prioritaria nelle AdRS al fine di testare le procedure e le modalità di applicazione; a seguito dell'analisi sul grado di efficacia di tali procedure, di un loro eventuale perfezionamento e di una prima valutazione degli effetti prodotti, gli interventi verranno replicati negli altri contesti territoriali selezionati.

Il percorso procedurale per la valorizzazione delle Aree di Rilevanza Strategica si inquadra nell'ambito delle regole e delle procedure definite per la Programmazione Territoriale. In particolare, a seguito della presentazione della manifestazione d'interesse, del superamento della fase di valutazione di ammissibilità e coerenza strategica della proposta, e dell'accesso alla fase negoziale e di co-progettazione, l'attività del tavolo tematico dedicato conduce alla definizione del progetto di valorizzazione per la AdRS da inquadrarsi nel più ampio progetto della Programmazione Territoriale.

A tale proposito, l'attuale processo di riordino territoriale individua nelle Unioni dei Comuni la dimensione territoriale minima ottimale per la programmazione e la realizzazione di politiche di sviluppo locale. In questo senso, data la vastità del territorio su cui insiste, l'area SIC "Su Sercone" risulta riconducibile a due sub-regioni:

- il territorio dell'Unione di Comuni dell'Alta Ogliastra in cui ricade il comune di Urzulei;
- il territorio della Comunità Montana Nuorese - Gennargentu - Supramonte - Barbagia in cui ricadono i comuni di Dorgali, Oliena e Orgosolo.

Come territorio battistrada, quello afferente all'Unione dei Comuni dell'Alta Ogliastra, e dunque all'Associazione tra Unioni di Comuni di cui al presente bando, seleziona i propri interventi in materia di turismo sostenibile a partire da aspetti procedurali ed indirizzi strategici condivisi e tali da orientare le successive fasi di programmazione.

Ai fini della definizione di una strategia di valorizzazione unitaria e integrata, e dunque di un'efficace governance del processo di programmazione degli interventi sull'intera area pilota, deve essere pertanto garantita la necessaria integrazione tra gli indirizzi strategici selezionati nelle due sub-regioni da un lato, e tra queste e la componente territoriale riferibile al Parco di Tepilora dall'altro.

A tal fine, la pianificazione degli interventi si delinea in funzione della progettualità espressa dai territori coinvolti e ciò avverrà nell'ambito della manifestazione di interesse della Programmazione Territoriale secondo le regole e le procedure sopra ricordate. Nel caso della sub-area Parco di Tepilora, inclusa nel Piano di Rilancio del Nuorese, i fabbisogni progettuali identificati nel percorso programmatico verranno



esaminati ai fini della verifica di coerenza con le Aree di rilevanza strategica identificate dal POR FESR 2014-2020.

L'approccio definito dalla Programmazione Territoriale (SRAI -Strategia Regionale per le Aree Interne) risulta fortemente ancorato al contesto locale ed è per questo che il contesto programmatico si integra con la programmazione in atto nei singoli territori, al fine di integrare le attività da realizzarsi attraverso il processo di valorizzazione delle Aree di Rilevanza Strategica con quanto già programmato/attivato con sia con il POR FESR che con gli altri fondi.

In particolare, a seguito del percorso di co-progettazione inquadrato nella procedura della Programmazione Territoriale, in riferimento al SIC "Su Sercone" possono essere individuati ulteriori interventi nell'ambito dell'azione 6.6.1 del POR FESR 2014-2020 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo". L'Azione deve essere attuata nelle Aree protette del territorio regionale e territori limitrofi, anche con riferimento alle AdRS grazie a una linea di intervento dedicata, al fine di valorizzare gli attrattori naturali in quanto leva per lo sviluppo dei territori interessati e per la competitività del sistema turistico. A tal fine l'azione prevede il potenziamento di attività di fruizione turistica e culturale del territorio delle aree protette secondo modalità eco compatibili, ad esempio creando e/o potenziando i servizi di fruizione, di ricettività e di accoglienza dei visitatori.

3. INFORMAZIONI GENERALI SUL PROCESSO

Oggetto	Data
Presentazione manifestazione di interesse	<p>A seguito della presentazione delle manifestazioni di interesse da parte delle tre Unioni di Comuni in risposta all'Avviso della Programmazione Territoriale (Det. n. 3114 rep. 138 del 08.04.2015) e della positiva valutazione di ammissibilità e coerenza strategica, è stato avviato il Tavolo Istituzionale in data 24.04.2015, alla presenza del partenariato economico e sociale e delle principali istituzioni del territorio</p> <p>In data 24.06.2015 (prot. 5836) è stata presentata la manifestazione di interesse da parte del partenariato composto dall'Unione di Comuni della Valle del Pardu e Tacchi d'Ogliastra Meridionale, dall'Unione di Comuni dell'Ogliastra e dall'Unione di Comuni del Nord Ogliastra, in associazione con il Comune di Ussassai, della quale la Cabina di Regia della Programmazione Unitaria ha preso atto, confermando la valutazione positiva di ammissibilità e coerenza strategica.</p>
Comunicazione ammissibilità e coerenza strategica	<p>La Manifestazione di Interesse PT-CRP-07 ha superato positivamente la valutazione di ammissibilità del soggetto proponente e la coerenza strategica con presa d'atto della Cabina di Regia della Programmazione Unitaria del 24/06/2015. Gli esiti sono stati approvati con Determinazione N. 6327 REP N. 334 del 02.07.2015. La comunicazione degli esiti favore dell'Unione dei Comuni capofila è avvenuta in data 08/07/2015 con Prot. nr. 0006511.</p>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Oggetto	Data
Attivazione Fase Negoziale	A partire dal mese di luglio 2015, si sono tenuti i vari tavoli tematici, presso il Centro Regionale di Programmazione, sui tematismi di interesse generale (ambiente, turismo enogastronomia, beni culturali, infrastrutturazione, sviluppo del settore imprenditoriale).
Approvazione del Progetto Territoriale da parte del Tavolo Istituzionale allargato al partenariato economico sociale	2 Dicembre 2016

3.1 ELENCO DI ULTERIORI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA DEFINIZIONE DEL PST

Altri Soggetti	Tipologia
CGIL, CISL, UIL	Sindacati
Confindustria, Confartigianato	Associazioni imprenditoriali

3.2 TAVOLI TEMATICI INDIVIDUATI

Denominazione Tavoli	Data degli incontri	Principali Temi Trattati	Assessorati Regionali coinvolti
Tavolo Infrastrutture per le Aree Produttive, Viabilità ed Accessibilità	14.07.2015 29.01.2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ aree di crisi; ✓ zone industriali; ✓ progetti infrastrutturali incentrati sulla rete stradale e la viabilità in genere (completamento della SS. 125, della SS 389, della SP 27, collegamento tra la SS 125 e la SS 389); ✓ aree P.I.P. comunali. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assessorato Enti Locali ✓ Assessorato Lavoro ✓ Assessorato Agricoltura ✓ Centro Regionale di Programmazione ✓ Assessorato dell'Industria ✓ Assessorato dei Lavori Pubblici ✓ Assessorato dei Trasporti ✓ Unità di Progetto Programmazione Unitaria ✓ Gabinetto Assessore Programmazione
Tavolo Trenino Verde	14.07.2015 29.01.2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ strategie di potenziamento della tratta attraverso due linee di finanziamento: risorse relative agli "attrattori turistici" per il rifacimento della linea ferrata; azione legata alla "competitività", per la realizzazione di un 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Arst ✓ Assessorato Enti Locali ✓ Assessorato Lavoro ✓ Assessorato Agricoltura ✓ Centro Regionale di Programmazione ✓ Assessorato dei Trasporti ✓ Assessorato del Turismo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Denominazione Tavoli	Data degli incontri	Principali Temi Trattati	Assessorati Regionali coinvolti
		contratto di rete finalizzato al coinvolgimento di tutti gli operatori economici che ruotano intorno al "prodotto turistico Trenino Verde".	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Unità di Progetto Programmazione Unitaria ✓ Gabinetto Assessore Programmazione
Tavolo Turismo e Attrattori Culturali e Ambientali	29.01.2016 12.07.2016	Nell'ambito di questo tavolo, i Comuni della fascia costiera hanno proposto le linee guida di sviluppo del turismo balneare e studiato le strategie per la destagionalizzazione, incentrate anche su percorsi alternativi quali quello dell'archeologia e del patrimonio ambientale.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio ✓ Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali ✓ Assessorato Ambiente ✓ Centro Regionale di Programmazione ✓ Unità di Progetto Programmazione Unitaria ✓ Gabinetto Assessore Programmazione
Tavolo Agroalimentare, Filiere e Produzioni Locali	14.07.2015 05.02.2016 13.07.2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ comparto caprino; ✓ valorizzazione agroalimentare; ✓ valorizzazione dell'artigianato; ✓ potenziamento della rete irrigua ✓ filiera della capra. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assessorato Agricoltura ✓ Centro Regionale di Programmazione ✓ Unità di Progetto Programmazione Unitaria ✓ Gabinetto Assessore Programmazione
Tavolo Ambiente, Territorio e Istruzione	14.07.2015 05.02.2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ progettualità incentrate sulle tre aree naturalistiche di elevato pregio ambientale e paesaggistico, ossia Gennargentu, Supramonte e Tacchi; ✓ progetto relativo alla creazione del "Centro di formazione per la Protezione Civile", la cui sede logistico-operativa è stata individuata presso le strutture del Poligono interforze del Salto di Quirra; ✓ scuola del nuovo millennio. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assessorato Enti Locali ✓ Assessorato Lavoro ✓ Assessorato Agricoltura ✓ Centro Regionale di Programmazione ✓ Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali ✓ Assessorato Ambiente ✓ Protezione Civile ✓ Unità di Progetto Programmazione Unitaria ✓ Gabinetto Assessore Programmazione
Tavolo Governance	16.02.2016 09.11.2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ organizzazione degli scambi documentali tra il territorio e il CRP; ✓ approfondimenti sul Soggetto Attuatore Unico e la Centrale di 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assessorato Enti Locali ✓ Centro Regionale di Programmazione ✓ Unità di Progetto Programmazione Unitaria



Denominazione Tavoli	Data degli incontri	Principali Temi Trattati	Assessorati Regionali coinvolti
	17.11.2016	Committenza; ✓ definizione del titolo e grafica del progetto di sviluppo; ✓ approfondimenti sugli interventi proposti dal territorio nell'ambito del Protocollo di Intesa RAS-CES	✓ Gabinetto Assessore Programmazione

3.3 IL PROCESSO PARTECIPATIVO

La programmazione di sviluppo territoriale dell'Ogliastra è stata avviata a partire dai primi mesi del 2014.

Il processo partecipativo è stato avviato con una riunione dei sindaci ogliastrini i quali hanno delegato i Sindaci di Lanusei e Tortolì, amministratori delle città più importanti del territorio, quali rappresentanti dell'assemblea.

Successivamente è stata organizzata una assemblea delle parti imprenditoriali le quali hanno delegato Confindustria quale rappresentante del comparto.

Alle rappresentanze così costituite, si sono uniti i sindacati CGIL, CISL e UIL.

A conclusione di questa prima fase, attraverso un protocollo d'intesa, è stata istituita una Cabina di Regia provinciale costituita dai principali referenti del territorio (Sindaco di Lanusei, Sindaco di Tortolì, consigliere regionale dell'Ogliastra, Commissario della Provincia Ogliastra, Confindustria, sindacati CGIL, CISL ed UIL) con lo scopo di lavorare per predisporre il programma organico di sviluppo territoriale, finalizzato ad individuare i principali settori strategici nei quali intervenire nell'immediato.

In occasione di una prima assemblea generale, è stata affrontata la discussione sulle linee di sviluppo territoriale: i rappresentanti delle parti hanno presentato le proprie proposte di cui successivamente è stata fatta una sintesi.

Sono state di seguito organizzate tre assemblee generali della Cabina di Regia in occasione delle quali sono stati presentati i progetti ritenuti maggiormente strategici, con l'obiettivo di sfuggire alle logiche degli interessi del singolo Comune e, al contrario, salvaguardare l'unità del territorio quale comparto unico di sviluppo. La Cabina di Regia, nell'elaborare la strategia generale, ha tenuto in considerazione anche i piani strategici elaborati a partire dalla costituzione dell'ente della Provincia Ogliastra e dalle Unioni di Comuni che si sono via via istituite.

Nel contempo, sia i sindacati che Confindustria hanno organizzato diversi incontri con il tessuto economico-sociale, di riflessione ed elaborazione di idee.

In data 24.06.2015 (prot. 5836) è stata presentata la manifestazione di interesse da parte del partenariato composto dall'Unione di Comuni della Valle del Pardu e Tacchi d'Ogliastra Meridionale, dall'Unione di Comuni dell'Ogliastra e dall'Unione di Comuni del Nord Ogliastra, in associazione con il Comune di Ussassai, il quale successivamente ha aderito alla Unione dei Comuni della Valle del Pardu e Tacchi d'Ogliastra.

In sede di manifestazione di interesse, è stata individuata come capofila l'Unione di Comuni della Valle del Pardu e Tacchi d'Ogliastra Meridionale, al quale è stato affidato il compito di tenere un costante raccordo con le altre Unioni coinvolte nel progetto, la Cabina di Regia Territoriale ed il Centro Regionale di Programmazione.

A conclusione del percorso di co-progettazione per la definizione del Progetto di Sviluppo Territoriale Ogliastra, in data 02.12.2016 si è tenuto il tavolo di partenariato istituzionale e socio economico, per la



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

condivisione del Progetto di Sviluppo, durante il quale è stato sottoscritto dalla Cabina di Regia Territoriale un Protocollo di Intesa per condividere i contenuti del Progetto di Sviluppo Territoriale "Ogliastra, Percorsi di Lunga Vita" con l'impegno di dare continuità alla collaborazione avviata nell'ambito del percorso della Programmazione Territoriale, anche nelle fasi di attuazione del Progetto.

4. FABBISOGNI E ANALISI SWOT

4.1 PRINCIPALI BISOGNI DELL'AREA SOTTOFORMA DI SINGOLI PROBLEMI SPECIFICI

L'analisi di contesto e le indicazioni provenienti dal territorio riconducono i principali fabbisogni degli attori locali allo storicizzato isolamento e alla limitatezza di alcuni servizi essenziali quali precondizioni della competitività territoriale da una parte, e al divario socioeconomico esistente tra i comuni dell'entroterra e gli insediamenti costieri della regione dall'altra.

La presenza di un sistema turistico orientato al prodotto marino-balneare e una fruizione quasi esclusivamente estiva si traducono, tra gli altri in inadeguate ricadute occupazionali, in una carente integrazione con altri settori di attività economica e in un utilizzo inefficiente delle risorse ambientali. Da qui l'esigenza di riqualificare la ricettività e i servizi turistici locali in vista di un ampliamento dei target di domanda, coerentemente con i temi della natura e della tranquillità propri del posizionamento strategico dell'Ogliastra. Contemporaneamente la modesta e capillare presenza di posti letto, la rarefatta localizzazione e il tratto microimprenditoriale degli operatori dei servizi turistici, la frammentarietà delle proposte e lo stato embrionale dello sviluppo di segmenti di prodotto associati alla ruralità e alle pratiche sportive in area interna, sono tutti elementi che sottolineano la necessità di far convergere l'entroterra ogliastrino verso la definizione di un grande attrattore naturalistico da rendere fruibile lungo l'intero arco dell'anno e capace di attrarre target differenziati di clientela. In tale direzione emerge, in particolare, l'esigenza di risanare, ripristinare e mettere in sicurezza le emergenze ambientali, culturali e religiosos-architettoniche utili a una valorizzazione congiunta con le risorse ad oggi già fruibili, nonché di sostenere lo sviluppo di nuove attrattive, potenzialmente di grande richiamo, coerenti con la proposta turistica territoriale. La tratta del Trenino Verde rappresenta inoltre la cerniera tra le differenti componenti territoriali e insediative dell'Ogliastra, e ad essa, in qualità di attrattore, si associa la necessità di investire per garantire adeguati livelli di sicurezza e di qualità del servizio reso.

Nell'ambito di una dotazione infrastrutturale ritenuta complessivamente deficitaria, visto il modesto grado di accessibilità di alcune aree della regione si chiede di provvedere alla riqualificazione e al completamento della rete viaria di secondo livello che in particolare collega le aree interne con la fascia costiera, unitamente alla conclusione dei lavori sulle arterie di lunga percorrenza che uniscono la regione e l'esterno. Nelle more di quanto già realizzato nell'ambito di altri programmi di intervento regionali, il territorio registra un crescente fabbisogno di interventi di riqualificazione, in taluni casi di messa in sicurezza, e di consolidamento dell'edilizia e dei servizi scolastici di primo e secondo grado presenti nella regione. Operando direttamente sul sistema delle competenze, il territorio esprime l'esigenza di politiche attive per la formazione, mirate alle esigenze delle imprese e del tessuto produttivo ed economico locale. Si formula, inoltre, la richiesta di istituire un centro di eccellenza per le attività formative e di monitoraggio e prevenzione in tema di protezione civile a livello locale e regionale. Nonostante i lusinghieri risultati conseguiti nella gestione integrata dei rifiuti e in considerazione degli obiettivi fissati dal Piano regionale dei rifiuti, è emersa la frammentarietà e la scarsa capillarità delle aree attrezzate per la raccolta della componente valorizzabile dei rifiuti urbani, da cui l'esigenza di una gestione quanto più possibile unitaria in particolare nelle fasi di stoccaggio e di prima valorizzazione. In chiave più squisitamente produttiva, il fabbisogno infrastrutturale viene riferito in particolare al settore agroalimentare, artigianale e delle produzioni tipiche, con la richiesta di completamento e ampliamento dei servizi e delle infrastrutture nelle aree industriali per l'insediamento di nuove attività, e il



completamento dell'infrastrutturazione idrica a supporto delle imprese agricole nel comprensorio del consorzio di bonifica dell'Ogliastra.

Più in generale il comparto agroalimentare esprime la necessità di aumentare il grado di penetrazione commerciale attraverso la realizzazione di produzioni di qualità e l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto tali da intercettare i crescenti volumi della domanda attenta ai contenuti salutistici, dietetici e di tolleranza alimentare, nonché riferibile a un movimento turistico sempre più internazionalizzato e riferibile a differenziati target di clientela. Il superamento della frammentarietà e del carattere prevalentemente artigianale delle attività zootecniche e delle imprese di trasformazione alimentare, l'implementazione di specifiche tecniche di allevamento e di gestione forestale, l'adeguamento delle strutture e delle attrezzature aziendali e la differenziazione delle linee di produzione vengono rappresentate come i principali fabbisogni di comparto.

I limiti strutturali che affliggono l'industria della nautica sostengono l'esigenza di dotare i cantieri nautici di strutture produttive, efficienti e moderne, adatti alla realizzazione di tutte le componenti necessarie per la realizzazione di un intero ciclo produttivo riferibile a segmenti di prodotto di alta gamma. A ciò si accompagna la necessità di avere competenze professionali altamente qualificate e specializzate nel settore nautico, con riferimento sia alla componentistica sia all'allestimento delle imbarcazioni. Infine il diffuso carattere microimprenditoriale delle attività sostiene la necessità di aggregare gli operatori del settore in modo da raggiungere una massa critica adeguata per poter sostenere i necessari investimenti in campo tecnologico.

L'attuazione di un progetto complesso come il PST dell'Ogliastra deve, infine, prevedere una *governance* territoriale di sistema che, attraverso la corretta attuazione alla strategia di sviluppo, risulti capace di generare reddito per gli operatori interessati e di coinvolgere la molteplicità degli attori locali attorno alle scelte di sviluppo territoriale.

4.2 ANALISI SWOT

Punti di Forza	Punti di Debolezza
<ol style="list-style-type: none"> 1. Struttura genetica, qualità della vita e longevità della popolazione 2. Ricco e diversificato ecosistema naturale di pregio 3. Rilevante e diffuso patrimonio storico-archeologico, culturale e identitario di valenza regionale 4. Modesto tasso di dispersione scolastica 5. Conoscenze e know how in svariati settori di attività 6. Tassi di disoccupazione e di occupazione in linea con la media regionale 7. Radicata vocazione produttiva agro-pastorale e forestale dell'entroterra 8. Specializzazione nel settore turistico e nell'industria della nautica in ambito costiero 9. Consistente e dinamica industria alimentare 10. Complementarietà di risorse e attività tra costa e interno 11. Consistente offerta ricettiva di livello medio-alto sulla costa 12. Presenza di espressioni di turismo attivo a livello 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dispersione del sistema insediativo 2. Fenomeni di dissesto idrogeologico 3. Riduzione e progressivo invecchiamento della popolazione 4. Modesti livelli di istruzione e degli esiti formativi 5. Modesti tassi di attività sul mercato del lavoro 6. Squilibrio e divari costa-interno nelle dinamiche socioeconomiche 7. Diffusa microimprenditorialità e frammentarietà del tessuto produttivo 8. Ridotta densità e progressiva contrazione del tessuto produttivo 9. Ricettività e servizi turistici rarefatti nell'entroterra 10. Elevata stagionalità dei flussi turistici e dell'offerta ricettiva 11. Inefficiente utilizzo di risorse economiche e naturali in ambito turistico 12. Modesti livelli di valore aggiunto e reddito disponibile



Punti di Forza	Punti di Debolezza
<p>embrionale</p> <p>13. Posizionamento strategico associato a natura e tranquillità</p> <p>14. Crescente internazionalizzazione dei flussi turistici e aumento delle presenze</p> <p>15. Apertura ai mercati per alcuni segmenti industriali</p> <p>16. Presenza di infrastrutture aeroportuali e portuali</p> <p>17. Offerta consistente e differenziata di turismo nautico</p>	<p>13. Infrastrutturazione viaria disomogenea tra costa e interno</p> <p>14. Carente infrastrutturazione idrica rispetto a fabbisogni settoriali e stagionali</p> <p>15. Carenze nelle dotazioni strutturali, strumentali e professionali a supporto delle attività industriali</p> <p>16. Diffusa vetustà delle infrastrutture scolastiche</p> <p>17. Modesta presenza di ecocentri comunali e/o sovracomunali</p>
Opportunità	Rischi
<p>1. Contiguità territoriale con primari attrattori ambientali e culturali</p> <p>2. Prossimità ad aree turistiche regionali di fama internazionale</p> <p>3. Dinamica positiva della domanda turistica regionale</p> <p>4. Domanda turistica crescente per molteplici espressioni del turismo naturalistico</p> <p>5. Crescente accesso alle tecnologie di informazione nell'ambito dei processi di informazione e vendita di prodotti e servizi turistici</p> <p>6. Consistente domanda interessata a contenuti salutistici, dietetici e di tolleranza dei prodotti alimentari</p> <p>7. Ripresa della domanda internazionale per l'industria e il turismo nautici</p> <p>8. Interventi infrastrutturali di politica regionale coerenti con gli indirizzi del PST</p>	<p>1. Crescente polarizzazione demografica a livello allargato</p> <p>2. Turbolenza politico-sociale e sicurezza in area mediterranea</p> <p>3. Outlook economico stazionario</p> <p>4. Predominante specializzazione regionale sul prodotto turistico marino-balneare</p> <p>5. Pressione tariffaria sui trasporti marittimi e aerei da e verso la destinazione "Sardegna"</p> <p>6. Crescente concorrenza sui segmenti di domanda a maggiore valore aggiunto in ambito industriale</p> <p>7. Dilatazione della tempistica di approvazione e realizzativa in ambito infrastrutturale</p>

5. LA STRATEGIA DEL TERRITORIO

Il tema della longevità ha costituito l'**idea forza** rappresentata dalla Sardegna all'Esposizione Universale di Milano del 2015 e a tutt'oggi forma il *concept* di riferimento della promozione regionale nelle sue molteplici declinazioni legate alla qualità della vita, agli stili di vita, alla qualità dell'ambiente e alla qualità dell'alimentazione e delle produzioni tipiche regionali. Allora come oggi, tale idea forza individua nell'Ogliastra il suo territorio elettivo, da anni oggetto di attenzione da parte del mondo scientifico per l'alta concentrazione di centenari e gli elevati tassi di longevità. La ricerca scientifica colloca l'Ogliastra tra le cinque *Blue Zone* della longevità esistenti a livello mondiale e, oltre ai fattori genetici, individua una forte correlazione con alimentazione, ambiente naturale e qualità di vita.

Gli effetti secolari sulla struttura genetica della popolazione in area interna e la capacità di preservare ecosistema, patrimonio identitario e stili di vita si spiegano alla luce dell'aspra morfologia e dello storicizzato isolamento del territorio. La stessa, difficile accessibilità territoriale che, assieme alle dinamiche insediative sviluppatesi al suo interno, spiega il permanere, e talvolta l'intensificarsi, di un marcato dualismo tra le principali componenti territoriali e socio-economiche presenti in Ogliastra:

la componente formata dai comuni dell'entroterra, contraddistinta da impervie caratteristiche geomorfologiche e dalla dispersione del profilo insediativo, dedita prevalentemente alle attività silvo-pastorali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

e delle filiere agroalimentari, attraversata da un intenso fenomeno di spopolamento e di progressivo invecchiamento della base demografica, unitamente alla presenza di una forza lavoro relativamente modesta e con un livello di istruzione inadeguato;

la componente formata dai comuni costieri, servita da vie di comunicazione regolari e di lunga percorrenza, maggiormente dedicata all'agricoltura irrigua e al turismo, alle attività industriali e del mare, ad elevata concentrazione demografica e sede dei principali servizi avanzati presenti sul territorio, con tassi di attività e di occupazione superiori alle medie.

Tutti elementi, questi, che assieme allo storico deficit infrastrutturale hanno disegnato un tessuto microaziendale debole e frammentato, dal diffuso carattere artigianale e con limiti di cultura imprenditoriale che frenano lo sviluppo di avanzate attività di trasformazione e di servizi, e contribuiscono in misura determinante a un più generale abbattimento del valore aggiunto e del reddito disponibile.

Allo stato attuale, dunque, l'elevata qualità della vita in ambito locale non sembra tradursi in adeguati livelli di reddito e di coesione territoriale, e ciò alimenta, in ultima istanza, la progressiva erosione della base demografica ogliastrina. In tale contesto, la strategia del Progetto di Sviluppo Locale dell'Ogliastra "Percorsi di lunga vita" mira a contrastare il fenomeno dello spopolamento attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e l'innalzamento del livello di benessere economico e sociale delle popolazioni.

L'azione congiunta espressa dalla comunità ogliastrina è tesa al rafforzamento del grado di apertura verso l'esterno già espresso dal sistema territoriale, in particolare dall'industria turistica e da alcuni settori del manifatturiero, e contemporaneamente all'innalzamento della connettività interna in seno al territorio.

Ciò deve avvenire attraverso un contestuale percorso di messa a valore dei fattori alla base del vantaggio comparato dell'Ogliastra da un lato, e di superamento delle storicizzate criticità esistenti sul fronte infrastrutturale dall'altro, determinando un complessivo aumento del grado di competitività e della capacità di attrazione di investimenti per un territorio che in modo unitario compete con le altre aree della Regione e del Paese.

La ricucitura del dualismo costa-interno rappresenta in tal senso il viatico per un nuovo progetto di sviluppo territoriale integrato. Idealmente incorporato nell'attrattore del Trenino verde, tale progetto di ricomposizione si fonda sulla valenza e sulla complementarità delle risorse e delle produzioni presenti nel territorio, e si sviluppa attraverso un'augmentata integrazione e cooperazione tra componenti territoriali.

Come suggerito dall'analisi del contesto territoriale, in ambito produttivo le scelte strategiche si orientano verso il consolidamento, l'innovazione e la diversificazione dei settori di punta del sistema locale lungo i tematismi di filiera, mentre sul fronte dei servizi di base gli interventi sono tesi all'offerta di servizi qualificati e più efficienti alla popolazione, residente e fluttuante, e alle imprese.

In particolare, il potenziale associato alla valenza ambientale, culturale e identitaria dell'entroterra, le radicate attività produttive e le competenze associate alle filiere agroalimentari, alla cantieristica e al turismo, e le dotazioni infrastrutturali a servizio della popolazione dei sistemi produttivi della regione rappresentano i tematismi di una rinnovata programmazione territoriale volta a intercettare di volta in volta una domanda nazionale e internazionale a maggiore valore aggiunto.

Sulla base di tali presupposti, la **strategia generale** del Progetto di Sviluppo Territoriale (PST) dell'Ogliastra mira a migliorare l'attrattività e la competitività del territorio, valorizzando appieno le risorse naturali e paesaggistiche di pregio, favorendo un'alta qualità della vita delle persone e dei servizi, tutelando le tradizioni alimentari e favorendo la diffusione di prodotti tipici genuini e di qualità.

Nel dettaglio, le **direttrici strategiche** del Progetto di Sviluppo Territoriale si articolano in:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

la modernizzazione e l'ampliamento del **settore turistico**, attraverso la riqualificazione del segmento marino-balneare e la diversificazione della destinazione ogliastrina mediante la definizione di un prodotto a matrice "naturalistica" che, articolandosi in un sistema di percorsi e di servizi a supporto della fruizione, inquadra la proposta turistico-territoriale in un "grande attrattore";

il consolidamento e la modernizzazione della **cantieristica** e dell'**industria agroalimentare**, attraverso l'ampliamento delle dotazioni strutturali, infrastrutturali e strumentali a supporto della produzione, lo sviluppo e la specializzazione del sistema di competenze presenti nel territorio, e la messa a rete degli operatori in una logica di filiera;

la riorganizzazione e il potenziamento del **sistema generale dei servizi** a favore delle comunità e delle imprese, per un innalzamento del livello qualitativo delle produzioni attraverso la riqualificazione e l'ampliamento delle dotazioni di infrastrutture materiali e immateriali riconducibili ai servizi essenziali per la popolazione (viabilità, edifici scolastici e competenze) e per le imprese del settore agroalimentare, artigianale e delle produzioni tipiche (rete idrica, aree industriali e gestione integrata dei rifiuti), in alcuni casi già oggetto di intervento da parte delle politiche regionali (in particolare, connettività virtuale e sistema socio-sanitario).

Su questi presupposti il PST si articola in **6 azioni tematiche**:

L'**azione 1** - "Percorsi naturalistico - culturali di turismo attivo in Ogliastra" si sviluppa a partire dal potenziale associato alla valenza ambientale, culturale e paesaggistica delle risorse presenti sul territorio e prevede l'implementazione di un sistema di percorsi che inquadra la proposta turistica dell'entroterra nella definizione di "grande attrattore" recuperando, potenziando e promuovendo le dotazioni in area interna e collegandole con i servizi per il turismo costiero.

L'**azione 2** - Area di Rilevanza Strategica "Su Sercone" si focalizza sull'omonima area SIC della Rete Natura 2000, quale polo di attrazione ambientale, culturale e turistica individuato dal PO FESR 2014-2020 come meritevole di prioritari interventi di valorizzazione turistica, nello specifico attraverso la creazione di un sistema integrato di marketing territoriale orientato a un innalzamento del grado di fruibilità e riconoscibilità dell'area.

L'**azione 3** - "Miglioramento dei servizi essenziali sul territorio e qualità del sistema produttivo locale" è finalizzata a migliorare il benessere sociale ed economico del territorio dell'Ogliastra, offrendo servizi qualificati e più efficienti alla popolazione, residente e fluttuante, e alle imprese. L'azione interviene per migliorare i servizi primari di accessibilità, l'istruzione e i servizi e le infrastrutture a supporto delle attività produttive, anche al fine di promuovere l'insediamento di nuove imprese.

L'**azione 4** - "Competitività del sistema agroalimentare" interviene sulla valorizzazione delle produzioni agroalimentari dell'Ogliastra, in particolare di quelle caprine, nell'ottica di favorire il consolidamento, la modernizzazione e la diversificazione del settore attraverso la cooperazione, l'integrazione di filiera e l'innovazione.

L'**azione 5** - "Competitività del sistema produttivo" interviene trasversalmente nel rafforzare la strategia generale del progetto, attraverso la previsione di incentivi alle imprese ed interventi formativi nel settore della ricettività (alberghiera e complementare) e dei servizi turistici, in quello della nautica, nel settore dei prodotti da forno e della pasta fresca.

L'**azione 6** - "Governance Territoriale" prevede la definizione e l'implementazione di un modello di governance capace di dare corretta attuazione alla strategia di sviluppo del "Sistema Ogliastra" alla luce delle molteplici attività/azioni presenti sul territorio, accompagnando i territori nel processo di definizione del nuovo assetto territoriale e favorendo il rafforzamento della capacità amministrativa e della qualità istituzionale degli enti sovralocali. L'azione prevede altresì un'azione di marketing territoriale a regia pubblica volta a definire e promuovere la destinazione turistica in chiave unitaria.

5.1 OBIETTIVI GENERALI, OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI ATTESI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

A partire dall'analisi di contesto e in considerazione dei fabbisogni espressi dal territorio, il Progetto di Sviluppo Territoriale dell'Ogliastra si pone l'obiettivo di ridurre il divario in termini di opportunità di lavoro e di offerta di servizi per i sistemi produttivi presenti tra le aree interne della regione e le aree maggiormente sviluppate della costa (obiettivo generale).

Per colmare il complessivo ritardo di sviluppo della regione, il progetto si pone come obiettivo specifico il miglioramento del grado di attrattività e di competitività del sistema Ogliastra nel più ampio scenario di mercato a livello nazionale e internazionale (obiettivo specifico).

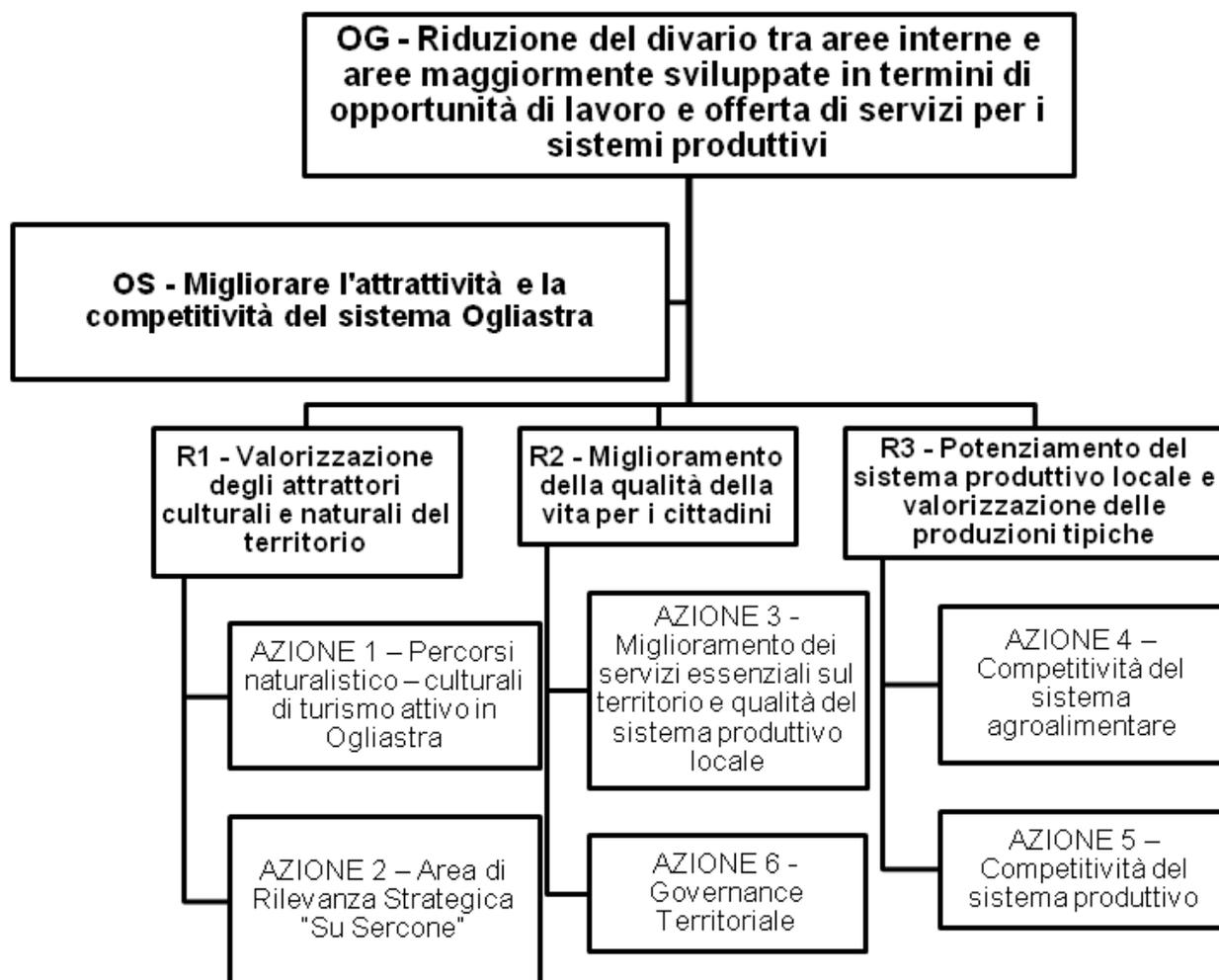
Operando per la messa a valore dei fattori alla base del vantaggio comparato della regione e per il superamento delle storicizzate criticità esistenti sul fronte infrastrutturale, l'articolazione strategica e operativa del PST prevede output progettuali che concorrono sinergicamente al raggiungimento dei seguenti risultati attesi:

- valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e religioso-architettonici del territorio;
- miglioramento della qualità della vita per i cittadini;
- potenziamento del sistema produttivo locale e valorizzazione delle produzioni tipiche.

A tal fine le azioni tematiche individuate e i rispettivi interventi concorrono congiuntamente al raggiungimento dei diversi risultati attesi così come rappresentato in figura:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



4.5 IL CONTRIBUTO DEL PROGETTO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E DEI PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI

Alla luce della strategia, delle azioni tematiche e degli interventi individuati, il progetto di sviluppo territoriale Ogliastro, Percorsi di lunga vita, contribuisce all'attuazione del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, attraverso l'integrazione delle risorse comunitarie nazionali e regionali, concentrando e territorializzando le politiche di sviluppo nell'ottica dell'approccio unitario della programmazione, con una visione organica dello sviluppo del territorio, che valorizza le esperienze derivanti dalle precedenti stagioni dello sviluppo locale e le ulteriori politiche regionali in fase di attuazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019, ed in particolare, con la Strategia 5.8 - Programmazione Territoriale, prevede un approccio allo sviluppo locale inteso come mainstream delle singole linee strategiche, individuate per conseguire coesione e competitività nella Regione nel suo complesso, in modo armonico, sostenibile e diffuso. Tale approccio risulta potenziato grazie all'attivazione di un sistema di governance della Programmazione Unitaria 2014-2020 e da una visione operativa dei diversi Fondi strutturali, che consentono la valorizzazione del potenziale di sviluppo dei territori. I percorsi di finanziamento dei progetti sono attivati per quei territori che hanno la capacità di leggere e affrontare i problemi alla scala locale, costruendo strategie territoriali di tipo integrato, con azioni coordinate che facciano riferimento agli obiettivi degli Assi prioritari dei diversi Programmi Operativi e consentano di conseguire la strategia dell'area, oppure di intervenire su filiere locali definite che siano in grado di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale.

In tal senso, il Progetto "Ogliastra, Percorsi di Lunga Vita" richiama, oltre alla Strategia n. 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali", ed in particolare la 5.3 "Il piano delle infrastrutture"; anche la Strategia n. 1 "Investire sulle persone" ed in particolare la 1.1 "Progetto Iscol@" e la 1.4 "Politiche attive del lavoro"; la Strategia n. 2 "Creare opportunità di lavoro" e in particolare la 2.6 "Imprese e reti di impresa: strumenti finanziari", la 2.7 "Agricoltura, pastorizia e sviluppo rurale"; la 2.9 "Il turismo sostenibile", la 2.11 "Sistemi produttivi locali"; la Strategia n. 4 "I beni comuni" e in particolare la 4.8 "Il sistema delle aree protette" e la 4.11 "Il piano per i beni culturali"; ed infine la Strategia 6 "Istituzioni di alta qualità" ed in particolare la 6.2 "Riforma degli enti locali territoriali". Nell'allegato tecnico, le singole azioni e sub azioni danno conto della coerenza specifica con le strategie sopra indicate.

Con riferimento alle ulteriori politiche regionali in fase di attuazione, si richiamano, oltre a quanto già indicato nelle schede azione del PST, gli interventi di valorizzazione della tratta del Trenino Verde operante in territorio ogliastrino. In particolare, nell'ambito del bando relativo al Fondo per il finanziamento della progettazione e/o della realizzazione delle opere di competenza degli enti locali in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 5 del 9/3/2015, hanno trovato finanziamento due interventi di recupero e restauro di fabbricati appartenenti a ex stazioni FDS di cui alla tabella che segue:

Intervento	Localizzazione	Importo
Restauro di due ex stazioni FDS sul percorso del trenino verde per esposizione materiale fotografico, vendita agroalimentare, con valorizzazione delle produzioni a fini turistici, inserimento lavoratori svantaggiati	Girasole	€ 740.000,00
Recupero ex F.d.S. nell'ambito del Parco ferroviario dei Tacchi di Ogliastra. I fabbricati proposti in recupero sono 7 e fanno parte del territorio dei 2 Comuni (Osini ed Elini) e saranno destinati a funzione turistico ricettiva, attività promozionali di vario tipo e soccorso e intervento in caso di emergenze (sede protezione civile e soccorso alpino).	Osini - Elini	€ 838.752,33

Le azioni previste nel PST si integrano, inoltre, con quanto convenuto nel protocollo d'intesa siglato da Regione Autonoma della Sardegna e Conferenza Episcopale Sarda, e approvato con la DGR 49/6 del 13.9.2016. In quella sede vengono definiti i tempi, le modalità e la metodologie per la condivisione di programmi e progetti in differenti settori strategici di particolare rilevanza per il sistema socioeconomico regionale; a tal fine si conviene sulla necessità di attivare un momento di raccordo e di regia degli interventi congiunti, per un impiego integrato delle risorse finanziarie a valere sui Programmi Operativi per il periodo 2014-2020. Tra i settori valutati come strategici vi sono i beni culturali, i quali, in virtù dello stato d'avanzamento dei lavori sugli edifici di culto di proprietà ecclesiastica, vengono ritenuti prioritari per il completamento del programma di recupero e di valorizzazione.

A tal fine sul territorio ogliastrino, il progetto "Sardegna in cento Chiese" si articola in una serie di interventi, ritenuti coerenti rispetto alla strategia generale del PST da parte delle Unioni dei Comuni



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

coinvolte. Con una programmazione triennale delle attività, tali interventi prevedono il recupero e il restauro statico-architettonico di alcune chiese parrocchiali e campestri con valenza artistica e storico-culturale, attraverso il cofinanziamento da parte della Diocesi di Lanusei.

Coerentemente con la strategia territoriale, le politiche regionali hanno inoltre programmato rilevanti interventi infrastrutturali sulla rete viaria, finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione e con fondi regionali, , che integrano quanto riportato nelle schede azione del PST relativamente alla strategia di miglioramento dei servizi essenziali per il territorio, nel dettaglio:

Comune	Intervento	Fonte	Importo
Jerzu - Cardedu	Ponte San Paolo ex S.S. 125 Sez. 16 sul Rio Pelau Jerzu-Cardedu	Fondi Regionali (Mutuo)	€ 2.430.000
Perdasdefogu	Messa in sicurezza S.P. 13 - Perdasdefogu – S.S. 125	Fondi Regionali (Mutuo)	€ 220.500
Tertenia - Tortoli	S.S. 125 Tertenia - Tortoli 4° Lotto 2° Stralcio	FSC (2007-2013) APQ Viabilità	€ 40.394.999

Oltre al contributo apportato dal PST all'attuazione del Programma Regionale di Sviluppo e delle altre politiche regionali in fase di attuazione, le Azioni del PST possono essere valutate quale contributo all'attuazione dei Programmi Operativi Regionali.

Ispirando l'intera programmazione comunitaria nella Regione, la Strategia di Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy - S3) è finalizzata a identificare le eccellenze della Sardegna al fine di costruire una visione prospettica delle politiche regionali di ricerca ed innovazione. Attraverso il confronto con il territorio la S3 ha selezionato le c.d. Aree di Specializzazione (AdS) in qualità di domini contraddistinti da un vantaggio competitivo o da un potenziale di crescita qualificata su cui implementare adeguate azioni di trasformazione.

In tale contesto le imprese legate al mondo dell'accoglienza turistica e ai beni ambientali e culturali vengono valutate come un punto di forza consolidato, suscettibile di ampi spazi di crescita e peculiarità vincenti, a condizione di definire una strategia competitiva più diversificata affrontando i colli di bottiglia esistenti (costi e difficoltà dei trasporti, scarsa integrazione dell'offerta, scarsa professionalizzazione e specializzazione rispetto alle tipologie di domanda del turismo estero). Anche le imprese dell'agroindustria vengono identificate come un settore presente in modo ampio e consolidato, con forti elementi di dinamismo rispetto alla bilancia commerciale dell'isola, con ampie possibilità di diversificazione e innovazione in virtù dei contenuti di biodiversità e di tipicità ulteriormente riconoscibili e differenziabili, con significativi margini di crescita in termini di export.

I domini "Turismo, cultura e ambiente" e "Agroindustria" vengono pertanto selezionati in qualità di tematismi prioritari su agire per liberare nuove energie territoriali, in una logica di programmazione unitaria mediante il ricorso al bilancio regionale e ai fondi strutturali, alle risorse nazionali e ai fondi europei. Ciò facendo riferimento a specifiche leve operative, quali rispettivamente:

- "crescita qualitativa e quantitativa dei servizi per l'incremento della competitività del prodotto estivo-balneare; differenziazione dei servizi e delle amenities delle strutture turistiche esistenti per l'ampliamento della gamma prodotti e quindi l'attrazione nelle zone costiere di segmenti di clientela anche nei mesi non estivi; analisi di ulteriori segmenti di clientela e quindi strutturazione di nuovi prodotti turistici che sfruttino i vantaggi comparati della destinazione per l'attrazione di flussi turistici nelle zone interne; interventi per il recupero e la valorizzazione dei beni ambientali e culturali e Interventi infrastrutturali per migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli attrattori; sensibilizzazione e incentivazione all'adozione di nuove tecnologie per



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

aumentare la fruibilità delle risorse culturali e ambientali e accrescere l'appetibilità delle offerte commerciali"; ecc.;

- “promuovere l'applicazione dei risultati della ricerca nelle imprese, ad esempio attraverso il sostegno alla sperimentazione/utilizzo di nuove tecnologie abilitanti nei processi di produzione, trasformazione e packaging; favorire il grado di apertura dei sistemi produttivi mediante azioni di promozione del settore a favore di imprese singole o aggregate; sostenere la qualità e l'efficacia dei processi innovativi; promuovere e rafforzare la formazione e la qualificazione del capitale umano, anche attraverso il coinvolgimento delle competenze ad alto valore aggiunto presenti sul territorio regionale (ricercatori) e l'attrazione di talenti; promuovere aggregazioni di imprese con produzioni simili e complementari per favorire l'esportazione e l'apertura verso l'esterno delle imprese locali"; ecc.
- *cross fertilization* tra aree di specializzazione, in particolare Turismo, Agroindustria e ICT per innescare processi collaborativi virtuosi che incrementino il valore aggiunto del prodotto Sardegna”.

In particolare, per l'area turismo la S3 opera da un lato in vista dell'innovazione di prodotto, per una "nuova destinazione territoriale a vocazione turistica" diversificata e contestualmente specializzata in una molteplicità di prodotti; la strategia di riposizionamento è tra gli altri orientata a creare e ottimizzare specifici poli di attrazione ambientale e culturale a partire dalle Aree di Rilevanza Strategica (AdRS) già selezionate in ambito PO FESR come aree sperimentali in cui operare in via prioritaria per testare il modello di intervento a livello regionale. Nel dettaglio la S3 riprende l'Area di Rilevanza Strategica di Tepilora - Su Sercone e ne sottolinea l'elemento distintivo incorporato nella valenza naturalistico – ambientale, ipotizzando possibili interventi in tema di turismo attivo, sportivo e naturalistico. Dall'altro lato la S3 sostiene l'innovazione di processo prevedendo l'implementazione di un'efficace sistema di governance capace di pianificare in modo consapevole le strategie di sviluppo e di marketing a livello territoriale; tali interventi vengono intesi come preliminari, in quanto validi per l'intero territorio regionale, e propedeutici alla definizione delle priorità e delle tempistiche nell'applicazione delle diverse azioni previste per la crescita competitiva dell'offerta turistica. Tali azioni vengono comunque attuate in via prioritaria nelle AdRS al fine di testare le procedure e le modalità di applicazione; a seguito dell'analisi sul grado di efficacia di tali procedure, di un loro eventuale perfezionamento e di una prima valutazione degli effetti prodotti, gli interventi verranno replicati negli altri contesti territoriali selezionati.

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Sardegna è il principale strumento di finanziamento per il settore agricolo, agro-industriale e forestale e per lo sviluppo rurale dell'Isola; il PSR è anche lo strumento di programmazione della politica di sviluppo rurale finanziata dal FEASR. I Gruppi di Azione Locale (GAL), attraverso la predisposizione e l'attuazione dei Piani d'Azione (PdA), che sono lo strumento programmatico per la definizione e l'attivazione della strategia di sviluppo locale di ogni GAL, partecipano all'attuazione del PSR 2014-2020.

Nel territorio ogliastrino il Piano di Azione è stato costruito attraverso un processo di tipo partecipativo da cui è scaturita la scelta degli ambiti tematici strategici per lo sviluppo dell'area rurale. Nel dettaglio, dal processo è emerso che le linee strategiche caratterizzanti la strategia di sviluppo locale dovessero essere:

- rafforzare il tessuto produttivo locale attraverso l'innovazione, l'integrazione e la aggregazione delle sue diverse componenti;
- potenziare, organizzare e qualificare l'offerta turistica;
- promuovere l'innovazione nella commercializzazione dei prodotti locali e dell'offerta turistica.

Pertanto, tra gli ambiti tematici individuati dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, le linee strategiche del GAL Ogliastra ne selezionano due:

- sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- turismo sostenibile.

All'interno degli ambiti tematici individuati sono state dunque costruite le azioni chiave del Piano di Azione, in particolare:

- sviluppo e valorizzazione della filiera della pasta fresca e delle filiere ad essa collegate
- sviluppo e valorizzazione delle filiere dei prodotti tradizionali ogliastrini, tra cui quella del “pane pistoccu”
- creazione del “Prodotto turistico Ogliastro” attraverso l'integrazione mare montagna, e relativi sotto-interventi tra cui:
 - creazione e potenziamento degli itinerari tematici d'Ogliastro;
 - miglioramento del sistema di gestione dei percorsi escursionistici;
 - miglioramento e potenziamento dell'offerta ricettiva alberghiera ed extra alberghiera (B&B, affittacamere, agriturismo, turismo rurale);
 - promozione e commercializzazione del prodotto turistico;

oltre a specifiche azioni di sistema (aggiornamento e adeguamento del Piano di Marketing territoriale, implementazione attività di Social Media Marketing, realizzazione di materiali cartacei promozionali del territorio, ecc.) e un'azione chiave di cooperazione con altri GAL a livello interterritoriale e/o transnazionale (realizzazione di un itinerario a tema religioso - Cammini di San Giorgio) inerenti il tematismo; misure e attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della *Green & Blue Economy* (nel dettaglio turismo e beni culturali e ambientali; sviluppo locale e marketing territoriale; turismo sostenibile e settore agroalimentare).

Inoltre, le azioni garantiscano la piena integrazione con le priorità individuate nell'ambito del FSE 2014-2020, favorendo una maggiore occupazione, in particolare dei giovani e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, attraverso interventi formativi trasversali agli ambiti strategici del progetto, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita.

Infine, le azioni previste nel progetto garantiscono l'integrazione, oltre che con il Piano d'Azione Coesione -Azione “Progetti strategici di rilevanza regionale” di cui alla Deliberazione n. 38/6 del 28/6/2016, con la Programmazione delle risorse FSC 2014-2020, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 46/5 del 10.08.2016 “Presenza d'atto del Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna stipulato il 29 Luglio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Sardegna e approvazione degli interventi da finanziare con le risorse FSC del periodo di programmazione 2014-2020”, con particolare riferimento alle seguenti aree tematiche: Area Tematica n. 4 “Turismo, cultura, valorizzazione risorse naturali” - Linea di azione “Programmazione Territoriale”; Area Tematica n. 3 “Sviluppo economico e produttivo” - Linea di azione 3.2 “Sviluppo delle imprese”; Area Tematica n.1 “Infrastrutture” - Linea di Azione 1.7 “Reti irrigue”.

6. IL MODELLO DI GOVERNANCE

6.1 IL SOGGETTO ATTUATORE E LE MODALITÀ ATTUATIVE DEL PROGETTO

Per l'attuazione del progetto territoriale di sviluppo dell'Ogliastro è indispensabile attivare un modello di governance capace di coinvolgere attivamente le tre Unioni di Comuni aderenti, nonché i 22 Comuni facenti parte delle Unioni e di avere ricadute positive sul sistema territoriale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La **governance territoriale** del progetto prevede che la responsabilità dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto di Sviluppo Territoriale sia in capo all'Unione dei Comuni capofila. Coerentemente con quanto previsto ai sensi della LR 2/2016 e della DGR 9/22 del 10.03 2015, è infatti previsto un Soggetto Attuatore Unico cui è demandata, da parte delle Unioni di Comuni associate, l'attuazione degli interventi. In particolare è stata individuata l'Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi Ogliastro Meridionale,

Il Soggetto Attuatore Unico opera, inoltre, come Centrale Unica di Committenza e individua un Gruppo Tecnico di Coordinamento (c.d. "Ufficio unico di progetto") formato da personale tecnico-amministrativo individuato all'interno delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dei progetti. Le attività specifiche di coordinamento, attuazione, monitoraggio e rendicontazione del PST, in capo all'Ufficio Unico di Progetto Unico, saranno realizzate con il supporto tecnico specialistico della Regione Sardegna, attraverso il Gruppo Tecnico Regionale di Supporto al Soggetto attuatore, nell'ottica di una reale crescita della capacità istituzionale delle amministrazioni pubbliche locali, nonché dell'accompagnamento delle Unioni di Comuni per l'associazione di nuove funzioni e servizi.

Tale modello di governance consente di dare corretta attuazione alla strategia di sviluppo del "Sistema Ogliastro", attraverso il raccordo operativo degli interventi previsti nonché il potenziamento del dialogo e dell'interazione non solo di tipo istituzionale, ma anche e soprattutto con gli operatori economici, il sistema delle organizzazioni territoriali e la popolazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

►► Programmazione
Territoriale

ALLEGATO TECNICO

PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE (PST)-PT-CRP 07 **Ogliastra, percorsi di lunga vita**



Unione dei Comuni
Valle del Pardu
e dei Tacchi Ogliastra
Meridionale

Unione dei Comuni
del Nord Ogliastra

Unione dei Comuni
dell'Ogliastra



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

▶▶ Programmazione Territoriale

SOMMARIO

1. SCHEDE AZIONI	3
1.1. Azione 1 - “Percorsi naturalistico - culturali di turismo attivo in Ogliastra”	3
1.2. Azione 2 - Area di Rilevanza Strategica “Su Sercone”	16
1.3. Azione 3 – “Miglioramento dei servizi essenziali sul territorio e qualità del sistema produttivo locale”	23
1.4. Azione 4 – “Competitività del sistema agroalimentare”	30
1.5. Azione 5 – “Competitività del sistema produttivo”	39
1.6. Azione 6 – “Governance Territoriale”	50
2. RISULTATI ATTESI E INDICATORI	57
3. CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO	59
4. CARTOGRAFIE	61



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT CRP 07- OGLIASTRA, PERCORSI DI LUNGA VITA SCHEDA AZIONE PT CRP 07.01	
TITOLO	<i>Percorsi naturalistico - culturali di turismo attivo in Ogliastra</i>
TEMA	Turismo, attrattori ambientali e culturali
COERENZA INTERNA DELL'INTERVENTO CON IL PROGETTO PT CRP 07	
Obiettivo generale	<i>Riduzione del divario tra aree interne (Ogliastra) e aree maggiormente sviluppate in termini di opportunità di lavoro e offerta di servizi per i sistemi produttivi</i>
Obiettivi specifici	<i>Migliorare l'attrattività e la competitività del sistema Ogliastra</i>
Risultati attesi	R1. Valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio R2. Miglioramento della qualità della vita per i cittadini



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	R3. Potenziamento del sistema produttivo locale e valorizzazione delle produzioni tipiche
	CONTENUTO TECNICO
Descrizione dell’Azione 07.01	<p>L’azione 1 “Percorsi naturalistico - culturali di turismo attivo in Ogliastra” si sviluppa a partire dal potenziale associato alla valenza ambientale, culturale e paesaggistica delle risorse presenti sul territorio e alla luce dei trend della domanda turistica che assegnano un ruolo crescente alle molteplici espressioni del turismo naturalistico. La particolare conformazione fisica e la difficile accessibilità del territorio hanno agevolato il processo di conservazione di un ricco, diversificato e capillare ecosistema, oggetto di tutela in sede legislativa e già oggi oggetto di un, seppur embrionale, percorso di valorizzazione economica in chiave turistica.</p> <p>L’analisi di contesto evidenzia, al contempo, la presenza di un sistema turistico orientato in maniera pressochè esclusiva al prodotto marino-balneare, contraddistinto da un posizionamento strategico sui temi della natura e della tranquillità, con una fruizione prevalentemente estiva resa possibile da strutture ricettive di grandi dimensioni localizzate lungo la costa e contraddistinte da modesti tassi di utilizzazione lorda. La modesta e capillare presenza di posti letto perlopiù extralberghieri, la rarefatta localizzazione e il tratto microimprenditoriale degli operatori dei servizi turistici, la frammentarietà delle proposte e lo stato embrionale dello sviluppo di segmenti di prodotto associati alla ruralità e alle pratiche sportive rappresentano i tratti salienti di un entroterra turisticamente ancora poco percepibile.</p> <p>L’azione prevede la messa a sistema dei comuni della regione attraverso l’implementazione di un sistema di percorsi a matrice naturalistico-ambientale e culturale che inquadra la proposta turistica dell’entroterra ogliastrino nella definizione di “grande attrattore, rendendo fruibili e valorizzando gli attrattori ambientali, paesaggistici e storico-culturali presenti sul territorio.</p> <p>L’azione è pertanto tesa a ricomporre la dicotomia costa-interno tipica del territorio, attraverso il sostegno a una complementarità di prodotti turistici rivolti a target di clientela differenziati e fruibili lungo l’intero arco dell’anno. In tal senso opera prioritariamente in vista della creazione di servizi turistici avanzati in ambito rurale, capaci di sostenere la creazione e il consolidamento delle attività di impresa che operano nella filiera, la diversificazione dell’economia rurale e l’innalzamento dei livelli di benessere. In tal senso si avvantaggia, tra gli altri, della strategica vicinanza a destinazioni di turismo balneare già</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

consolidate e proiettate in misura crescente sui mercati internazionali.

La presenza di un ambiente incontaminato e di prodotti alimentari naturali determina alti livelli di qualità della vita che influiscono in modo determinante sulla longevità degli abitanti delle aree interne ogliastrine. Attraverso lo stimolo alla fruizione attiva del territorio, l'azione rievoca tale dimensione ideale e si proietta verso le componenti delle filiere agroalimentari espresse dal territorio.

In questa direzione l'azione valorizza la recente progettualità sviluppata sul territorio, in particolare le indicazioni contenute nel progetto "Esperienza Ogliastra *Blue Zone* – Percorsi della qualità della vita", realizzato in occasione della partecipazione della Regione Sardegna all'Esposizione Universale di Milano 2015. L'idea guida che ha caratterizzato il contributo regionale alla manifestazione è stato il tema della longevità, territorializzato in un'Ogliastra resa nota dalla lunga vita dei suoi abitanti strettamente connessa con "genetica", "natura e ambiente", "mangiar bene e sano". In quella sede, il raccordo tra attrattori e componenti territoriali da un lato, e tra differenti e radicati settori di attività economica dall'altro, si traduce nell'individuazione di tre itinerari tematizzati, articolati a partire dall'analisi degli attrattori presenti sul territorio resi effettivamente fruibili all'utenza e selezionati in funzione del rispettivo grado di "interesse", "notorietà", "accessibilità" e "raggiungibilità".

Ricalcando antichi percorsi e cammini, e preesistenti direttrici di attraversamento e di connessione tra attrattori, e tra questi e i centri abitati, la presente azione individua nella tratta del Trenino Verde la cerniera tra le differenti componenti territoriali e insediative dell'Ogliastra. Dalle montagne del **Gennargentu**, il Trenino raggiunge i **Tacchi Ogliastrini** e proseguendo nella valle di Taquisara, raggiunge il Flumendosa e la stazione di Villagrande Strisaili, ovvero la "porta" di accesso per il **Supramonte Ogliastrino**, fino ad arrivare a Tortolì, che precede l'ultima fermata nel porto di Arbatax e adiacente alle Rocce Rosse.

Su queste basi gli interventi proposti hanno l'obiettivo di recuperare, potenziare, promuovere e collegare sia gli attrattori esistenti, sia gli interventi realizzati dalle stesse amministrazioni con altre fonti di finanziamento delle precedenti programmazioni. L'Azione 1 "Percorsi naturalistico-culturali di turismo attivo in Ogliastra" si declina pertanto nelle seguenti sub azioni:

- Sub-azione 07.01.1 Percorso naturalistico ambientale "Supramonte Ogliastrino"
- Sub-azione 07.01.2 Percorso naturalistico ambientale "La Porta del Gennargentu"
- Sub-azione 07.01.3 Percorso naturalistico ambientale "Valle dei Tacchi d'Ogliastra"
- Sub-azione 07.01.4 Servizi per il turismo costiero ad integrazione degli interventi della Rete dei percorsi d'Ogliastra



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>Titolo Sub-azione 07.01.1</p>	<p>Percorso naturalistico ambientale “Supramonte Ogliastrino”</p>
<p>Descrizione sub azione 07.01.1</p>	<p>La sub azione 1.1 Percorso naturalistico ambientale “Supramonte Ogliastrino” riguarda l’area del nord Ogliastro, si sviluppa dall’entroterra alla costa attraversando una pluralità di attrattori ambientali, tra loro resi accessibili attraverso opere di ripristino della sentieristica e dei punti di sosta e ristoro e resi fruibili in vista di una pluralità di modalità di fruizione; all’esterno, interconnessi con altri attrattori ambientali attraverso la valorizzazione dei rispettivi punti di accesso. Il percorso mette a sistema gli attrattori ambientali e culturali e alcuni interventi realizzati dalle amministrazioni comunali con altre fonti di finanziamento. Gli interventi previsti riguardano prioritariamente la realizzazione di: sentieri, percorsi ciclabili, camminamenti con relativa segnaletica e cartellonistica, aree di sosta attrezzate, adeguamento e riqualificazione di siti storici ed edifici per la realizzazione di centri di valorizzazione / documentazione / fruizione.</p> <p>La sub-azione si integra con gli interventi che verranno realizzati nell’Area di Rilevanza Strategica del POR FESR 2014-2020 che interessa il SIC della Rete Natura 2000 de “Su Sercone”.</p>
<p>Descrizione del percorso e degli interventi previsti</p>	<p>Il percorso parte da VILLAGRANDE STRISAILI in cui è ubicata la stazione ferroviaria del Trenino Verde, attraversa TALANA e conduce alle aspre e incontaminate aree montuose degli altipiani calcarei di URZULEI e BAUNEI. Qui è previsto il ripristino di vecchi ovili storici, dispense di carbonai e vecchie stalle di proprietà comunale da adibire a punti di sosta e ristoro; inoltre è previsto il potenziamento dei rispettivi uffici di informazione e accoglienza turistica, localizzati in punti strategici di accesso e di concentrazione turistica. Genna Silana (Urzulei) è la porta settentrionale di accesso all’Ogliastro, nonché collegamento con le aree di rilevanza strategica limitrofe al territorio ogliastrino (Su Sercone-Tepilora); Baunei e la vicina frazione di Santa Maria Navarrese rappresentano i punti di snodo per i flussi via terra e via mare diretti verso le cale (Perda Longa, la Falesia di Capo Monte Santo, Cala Goloritzé, Cala Mariolu, Cala Sisine, Cala Luna etc.)</p> <p>Scendendo di quota il percorso raggiunge il comune di TRIEI, oggetto di intervento nell’ambito del Piano Azione Coesione – <i>Azione “Interventi per il recupero e la valorizzazione dei centri storici”</i>, in cui è previsto l’intervento di recupero del vecchio borgo di "Serra 'e Pinna" a sostegno dell’insediamento di attività imprenditoriali legate all’artigianato e al potenziamento della capacità ricettiva comunale.</p> <p>Il percorso si conclude nella costa bassa e sabbiosa di LOTZORAI e GIRASOLE. Nei due centri è previsto un programma di interventi per il ripristino e la valorizzazione del Castello di Agugliastro, attraverso la costruzione di un circuito turistico teso a valorizzare l’unico esempio di edificio altomedievale dell’area e articolato nella creazione di un percorso ciclo-pedonale, il</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

		rifacimento dell'illuminazione, la realizzazione di un'area di sosta e servizio, il consolidamento delle strutture murarie. Il percorso si conclude nel comune di TORTOLI' dove è previsto un intervento di completamento della pista ciclabile che collega il centro abitato di Tortoli con Santa Maria Navarrese, con un tragitto totale lungo circa 7km e che attraversa il territorio dei comuni di Tortoli, Girasole, Lotzorai e Baunei – Santa Maria Navarrese					
Elenco sub - azioni previste (Tematismi/nodi dell'itinerario)	Localizzazione	Tematismo del percorso	Titolo	Importo €	Tipologia interventi/lavori	Coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo	Programma/Asse/Azione
Sub – azione 07.01.1 Percorso naturalistico ambientale "Supramonte Ogliastrino"	Unione di Comuni Nord Ogliastra	Ambientale	Risanamento, ripristino e messa in sicurezza di alcune presenze lungo la rete escursionistica in precarie condizioni estetiche e di sicurezza	200.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FESR 2014-2020 LdA 6.6.1
	Baunei-Urzulei	Ambientale	Ripristino di alcuni rifugi e dispense dei carbonai localizzati lungo i percorsi nel territorio di Baunei e Urzulei da adibire a punti di sosta	660.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FESR 2014-2020 LdA 6.6.1
	Triei	Culturale	Recupero del vecchio borgo di "Serra 'e Pinna" a Triei (**)	1.250.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	PAC DGR 38/6 del 28.6.2016
	Lotzorai - Girasole	Storico- Culturale	Interventi di tutela dell'attrattore turistico-culturale Castello di Agugliastra	1.300.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FSC - Programmazione Territoriale
	Lotzorai - Girasole	Storico- Culturale	Valorizzazione dell'attrattore turistico-culturale Castello di Agugliastra	240.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR 2014-2020 LdA 6.7.1



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Lotzorai - Girasole	Storico-Culturale	Sistemi innovativi di fruizione dell'attrattore turistico-culturale Castello di Agugliastra	260.000	Acquisizione di beni e servizi	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR 2014-2020 LdA 6.7.2
	Lotzorai	Storico-Culturale	Interventi di recupero e restauro della chiesa di Sant'Elena	100.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR 2014-2020 LdA 6.7.1
	Tortolì	Storico-Culturale	Interventi di recupero e restauro della chiesa di Sant'Andrea	125.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR 2014-2020 LdA 6.7.1
	Tortolì Girasole Lotzorai Baunei - SM Navarrese	Ambientale	Completamento pista ciclabile Tortolì – Santa Maria Navarrese (**)	1.700.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 5.3	PAC DGR 38/6 del 28.6.2016
						Totale sub-azione 1.1	€ 5.835.000
Titolo sub-azione 07.01.2		Percorso naturalistico ambientale "La Porta del Gennargentu"					
Descrizione sub azione 07.01.2		<p>La sub-azione 1.2 Percorso naturalistico ambientale "La Porta del Gennargentu" si riferisce al territorio dell'Ogliastra centrale e si sviluppa dall'entroterra alla costa. L'area, prevalentemente a carattere montuoso e di particolare pregio naturalistico, è caratterizzata da foreste, sorgenti, rare emergenze geologiche e habitat ben conservati.</p> <p>Gli interventi previsti riguardano prioritariamente la riqualificazione di alcuni beni ambientali e culturali che insistono nell'area, unitamente alla creazione di nuovi attrattori riferibili alla cultura contadina, ad attività ludico-sportive e scientifiche, quali leve su cui agire per caratterizzare la proposta turistica locale.</p> <p>La sub-azione si integra con gli interventi che saranno realizzati nell'Area di Rilevanza Strategica del POR FESR 2014-2020 che interessa il SIC della Rete Natura 2000 de "Su Sercone".</p>					
Descrizione del percorso e degli interventi previsti		<p>Il punto di partenza è la stazione del Trenino Verde ricadente nel comune di ARZANA, dove sono previsti interventi di restauro conservativo e ripristino degli ambienti con la realizzazione di un punto di accoglienza. Sarà assicurato il necessario raccordo con l'unità introduttiva per l'accoglienza di visitatori e turisti già presente presso l'area archeologica S'Arcu e is Foccus nel comune di Villagrande Strisaili. Nei comuni di Arzana ed Elini è inoltre prevista la riqualificazione del Parco del Carmine, che presenta, all'interno del suo fitto bosco di leccio, la chiesa campestre dedicata all'omonima Madonna. Il percorso fa successivamente tappa nei comuni di VILLAGRANDE STRISAILI e TALANA, dove, in entrambi i casi, sono previsti interventi di valorizzazione turistica</p>					



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>presso due parchi locali, attraverso la creazione e la manutenzione dei sentieri, la realizzazione di aree sosta e allestimenti, l'adeguamento del centro servizi.</p> <p>Si prosegue verso il centro di LANUSEI, nel cui territorio è prevista un'azione di valorizzazione degli attrattori turistici attraverso l'installazione dell'aerofune tra il Parco Sèleni e la Galleria Elicoidale di Pitzu 'e Cuccu, di lunghezza pari a circa 1,5 km e con la possibilità di successiva estensione fino a Gairo. E' inoltre prevista la costruzione dell'osservatorio astronomico, con l'edificazione di due nuove strutture: una per il posizionamento del telescopio, l'altra per la sala convegni e il planetario. Il percorso discende verso LOCERI, nel cui centro abitato è prevista la realizzazione di opere infrastrutturali di sistemazione di un vecchio edificio scolastico da adibire a museo etnografico a valenza regionale, funzionalmente collegato alle altre strutture museali etnografiche e didattiche dislocate sul territorio comunale (Civico Museo Etnografico, museo "Vecchi frantoi", vigna didattica sperimentale, area per la biodiversità delle aziende agroalimentari, etc.). Da Loceri, il percorso prosegue verso la costa alla volta di BARISARDO e CARDEDU, cui potrà ricongiungersi ad altri sentieri dell'azione 1 (Sub azioni 1.3 e 1.4).</p>						
Elenco sub - azioni previste (Tematismi/nodi dell'itinerario)	Localizzazione	Tematismo del percorso	Titolo	Importo €	Tipologia interventi/lavori	Coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo	Programma/Asse/Azione
Sub – azione 07.01.2 Percorso naturalistico ambientale "La Porta del Gennargentu"	Arzana	Ambientale - Culturale	Realizzazione di un punto di informazione turistica presso la stazione ferroviaria di Villagrande	345.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9	FESR 2014-2020 LdA 6.8.3
	Arzana Elini	Ambientale	Riqualificazione Parco del Carmine	250.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FSC – Programmazione Territoriale in coerenza con FESR 2014-2020 LdA 6.6.1
	Arzana	Storico - Culturale	Interventi di recupero e restauro della Chiesa di S. Giovanni Battista	100.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR 2014-2020 LdA 6.7.1
	Barisardo	Storico - Culturale	Interventi di recupero e restauro della Chiesa di San	125.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR 2014-2020 LdA 6.7.1



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

			Leonardo				
	Villagrande Strisaili	Ambientale	Riqualificazione Parco di Santa Barbara	595.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FSC - Programmazione Territoriale in coerenza con FESR 2014-2020 LdA 6.6.1
	Talana	Ambientale	Recupero area Sorberine	595.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FSC - Programmazione Territoriale in coerenza con FESR 2014-2020 LdA 6.6.1
	Loceri	Culturale	Mater - Il sistema museo della tecnologia agraria e il Paese Museo	1.000.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FSC - Programmazione Territoriale
	Lanusei	Ambientale-Culturale	Valorizzazione area parco culturale astronomico (Realizzazione aerofune Ogliastro Fly Experience e potenziamento Osservatorio Astronomico)	1.000.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9	FSC - Programmazione Territoriale
Totale sub-azione 07.01.2							€ 4.010.000
Titolo Sub-azione 07.01.3	Percorso naturalistico ambientale "Valle dei Tacchi d'Ogliastro"						



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>Descrizione sub azione 07.01.3</p>	<p>La sub-azione 1.3 Percorso naturalistico ambientale “Valle dei Tacchi d'Ogliastra” si articola nel territorio dell'Ogliastra meridionale, contraddistinta dai caratteristici monti calcareo-dolomitici denominati Tacchi e da imponenti fenomeni carsici che hanno originato la formazione di grotte, voragini e inghiottitoi tra cui la Grotta di Su Marmuri a Ulassai e la scala di San Giorgio a Osini.</p> <p>La sub azione è finalizzata a incrementare la competitività turistica del territorio operando su due differenti direttrici: il miglioramento del grado di accessibilità agli attrattori ambientali e storico-culturali e la realizzazione di nuovi attrattori.</p> <p>Gli interventi previsti riguardano specificatamente il ripristino della sentieristica e la creazione di infrastrutture ciclo-pedonali, la riqualificazione degli accessi ai beni ambientali e culturali, unitamente alla creazione di nuovi attrattori riferibili al patrimonio naturalistico e ad attività ludico-sportive.</p> <p>La sub-azione si integra con gli interventi che saranno realizzati nell'Area di Rilevanza Strategica del POR FESR 2014-2020 che interessa il SIC della Rete Natura 2000 de “Su Sercone”.</p>						
<p>Descrizione del percorso e degli interventi previsti</p>	<p>Il percorso ha inizio nella frazione di Gairo Taquisara (GAIRO), sede di una stazione del Trenino Verde e in cui è prevista l'installazione di un secondo tratto dell'aerofune già prevista nella sub-azione 1.2 e proveniente da OSINI con un dislivello di quasi 400 m. Il percorso continua nel vicino comune di ULASSAI interessato da opere di completamento del percorso all'interno della grotta Su Marmuri e di valorizzazione e potenziamento del museo Stazione dell'arte dedicato all'artista Maria Lai. Attraversato il comune di JERZU si prosegue verso PERDASDEFOGU, nel cui territorio è prevista la realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali nel parco “Bruncu Santoru” e di accesso all'attrattore ambientale di “Sa Brecca”. Proseguendo verso est si giunge al comune di TERTENIA, sul cui territorio è previsto un intervento di rifunzionalizzazione in chiave turistico-ricreativa dell'area mineraria di “Monte Giulea”, tra gli altri attraverso il recupero del sentiero di collegamento con le miniere di Talentinu e del collegamento con l'ex casermetta militare (Pedru Pabali), il restauro e il ripristino dei binari e delle antiche mulattiere, ecc. Proseguendo per Cardedu è dunque possibile intraprendere il percorso “La Porta del Gennargentu”.</p>						
<p>Elenco sub - azioni previste (Tematismi/nodi dell'itinerario)</p>	<p>Localizzazione</p>	<p>Tematismo del percorso</p>	<p>Titolo</p>	<p>Importo</p>	<p>Tipologia interventi/lavori</p>	<p>Coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo</p>	<p>Programma/Asse/Azione</p>
<p>Sub – azione 07.01.3</p>	<p>Osini</p>	<p>Ambientale</p>	<p>Percorso naturalistico -</p>	<p>27.000</p>	<p>Acquisizione beni e servizi</p>	<p>Strategia 5.8 Strategia 2.9</p>	<p>FSC – Programmazione Territoriale</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Percorso naturalistico ambientale "Valle dei Tacchi d'Ogliastra"			botanico area S'Orchidea sa Brecca Taccu			Strategia 4.8	in coerenza con FESR 2014-2020 LdA 6.6.1
	Osini	Storico culturale	Interventi di recupero e restauro della chiesa di Santa Susanna	100.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR 2014-2020 LdA 6.7.1
	Ulassai	Ambientale	Sistemazione del percorso con la posa di idonee passerelle all'interno della grotta "Su Marmuri"	250.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FSC - Programmazione Territoriale in coerenza con FESR 2014-2020 LdA 6.6.1
	Ulassai	Culturale	Opere di completamento nelle aree circostanti la Stazione dell'Arte Maria Lai finalizzate al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità dell'attrattore	250.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR 2014-2020 LdA 6.7.1
	Tertenia	Ambientale-Culturale	Valorizzazione e riqualificazione dell'area Monte Giulea	100.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FSC - Programmazione Territoriale in coerenza con FESR 2014-2020 LdA 6.6.1
	Perdasdefogu	Ambientale	Creazione e sistemazione di percorsi ciclo-	400.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FSC - Programmazione Territoriale in coerenza con



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

			pedonali del parco Bruncu Santoru e di accesso all'attrattore ambientale Sa Brecca				FESR 2014-2020 LdA 6.6.1	
	Jerzu	Storico culturale	Interventi di recupero e restauro della Chiesa di Sant'Erasmo	150.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR 2014-2020 LdA 6.7.1	
	Osini	Ambientale	Realizzazione Aerofune Osini - Gairo	873.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9	FSC – Programmazione Territoriale	
			Totale sub-azione 07.01.3					€ 2.150.000
Titolo Sub-azione 07.01.4	Servizi per il turismo costiero ad integrazione degli interventi della Rete dei percorsi d'Ogliastra							
Descrizione sub azione 07.01.4	<p>La sub-azione 1.4 Servizi per il turismo costiero ad integrazione degli interventi della Rete dei percorsi d'Ogliastra interessa l'intera costa dell'Ogliastra ed è riferibile a interventi volti a migliorare il grado di accessibilità degli attrattori ambientali oggetto della fruizione marino-balneare nonché alla qualificazione della ricettività, dei servizi turistici e della cantieristica da diporto e dei servizi per la nautica. Le cale e le spiagge dell'Ogliastra sono alcuni tra i più importanti attrattori turistici della Sardegna: Cala Goloritzè, Cala Mariolu, Cala Luna e Cala Sisine; le spiagge del Lido di Orri', Cea, Foxi Manna, Su Sirboni, Sa perda 'e pera ecc.</p> <p>Gli interventi prevedono il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali presenti lungo fascia costiera, unitamente ad un intervento trasversale relativo alla tratta del Trenino Verde.</p>							
Descrizione del percorso e degli interventi previsti	<p>L'intervento interessa tutti i comuni costieri dell'Ogliastra: BAUNEI, LOTZORAI, TORTOLÌ, BARISARDO, CARDEDU, GAIRO, TERTENIA, LOCERI e GIRASOLE.</p> <p>Gli interventi consistono nella sistemazione di percorsi di accesso alle cale via terra, la creazione di aree di sosta, la sistemazione dei percorsi ciclabili, il posizionamento di staccionate in legno, la pavimentazione in pietra, segnaletica unificata multilingue e interventi di ripristino e</p>							



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>potenziamento della strada ferrata del Trenino Verde. Con particolare riferimento agli interventi che prevedono la realizzazione di pontili e approdi in corrispondenza di specifici attrattori, le opere di infrastrutturazione risultano in alcuni casi già autorizzati e negli altri saranno comunque conformi alle prescrizioni vigenti in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica.</p> <p>La sub-azione 1.4 prevede inoltre la realizzazione di percorsi formativi rivolti ad operatori dei servizi turistici attraverso l'attivazione di corsi volti al consolidamento delle competenze nel campo dell'educazione ambientale e delle politiche di gestione, valorizzazione e tutela del territorio.</p> <p>Gli interventi previsti riguardano infine incentivi alle imprese per la qualificazione dell'offerta ricettiva, dei servizi turistici, della cantieristica da diporto e dei servizi per la nautica.</p>						
Elenco sub - azioni previste (Tematismi/nodi dell'itinerario)	Localizzazione	Tematismo del percorso	Titolo	Importo	Tipologia interventi/lavori	Coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo	Programma/Asse/Azione
Sub – azione 07.01.4 Servizi per il turismo costiero ad integrazione degli interventi della Rete dei percorsi d'Ogliastra	Baunei, Lotzorai, Tortolì, Barisardo, Cardedu, Gairo, Tertenia, Girasole, Loceri	Ambientale	Potenziamento dei servizi sulla fascia costiera	1.500.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 2.9	FSC – Programmazione Territoriale in coerenza con FESR 2014-2020 LdA 6.6.1
	Baunei, Lotzorai, Tortolì, Barisardo, Cardedu, Gairo, Tertenia, Girasole, Loceri	Ambientale	Messa in sicurezza e recupero dei percorsi di accesso alle spiagge e della sentieristica storica di accesso alle cale e agli arenili	2.500.000	Infrastrutture e acquisizione beni e servizi	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FSC – Programmazione Territoriale in coerenza con FESR 2014-2020 LdA 6.6.1
	Tutto il territorio	Trasversale	Valorizzazione dell'attrattore Trenino Verde - Interventi di ripristino, miglioramento, potenziamento e messa in sicurezza della strada ferrata	6.864.471	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 5.2 Strategia 5.7	Già finanziato LR 6/2016 (approvazione bilancio 2016-2018): euro 6.864.471 nel triennio 2016-2018
Totale sub-azione 07.01.4							€ 10.864.471,00 (*)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Soggetto Attuatore	Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi -Ogliastra Meridionale (**) Soggetto attuatore individuato nell'ambito degli specifici atti di programmazione
Integrazione con interventi di soggetti privati	<i>Scheda Azione 5 - Competitività del sistema produttivo sub-azione 5.1 e 5.3</i> <i>Scheda Azione 4 - Competitività del sistema produttivo sub-azione 4.1</i>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>PROGETTO PT CRP 07 – OGLIASTRA, PERCORSI DI LUNGA VITA</p> <p>SCHEDA AZIONE PT CRP 07.02</p>
TITOLO	<i>Area di Rilevanza Strategica “Su Sercone”</i>
TEMA	Aree di Rilevanza strategica – valorizzazione ambientale e culturale degli attrattori in chiave turistica
	<p>COERENZA INTERNA DELL’INTERVENTO CON IL PROGETTO CRP PT 07</p>
Obiettivo generale	<i>Riduzione del divario tra aree interne (Ogliastra) e aree maggiormente sviluppate in termini di opportunità di lavoro e offerta di servizi per i sistemi produttivi</i>
Obiettivi specifici	<i>Migliorare l'attrattività e la competitività del sistema Ogliastra</i>
Risultati attesi	<p>R1. Valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio</p> <p>R2. Miglioramento della qualità della vita per i cittadini</p> <p>R3. Potenziamento del sistema produttivo locale e valorizzazione delle produzioni tipiche</p>
	<p>CONTENUTO TECNICO</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>Descrizione dell’Azione 07.02</p>	<p>La crescente competizione a livello globale decreta le performance delle destinazioni sul mercato turistico sulla base degli attrattori (naturali, culturali, enogastronomici, ecc.), delle infrastrutture e dei servizi pubblici, dei servizi turistici e dell’immagine che, sia in termini di “visitabilità” che di “accessibilità”, ogni territorio offre di sé. Gli attrattori territoriali sono sicuramente uno degli elementi che incidono maggiormente sulla scelta finale e in tale ottica la promozione del territorio non può prescindere dalla realizzazione di specifiche azioni di marketing interno ed esterno.</p> <p>Il turista è sempre più alla ricerca di esperienze autentiche (e possibilmente “memorabili”): il «cosa, come e con chi l’ho fatto» e il «c’ero anch’io» divengono più rilevanti del «dove sono andato», il che pone l’accento sul ruolo della comunità e del territorio ospitante oltre che sulla ricerca di interazioni e di coinvolgimento attivo. Contestualmente diviene essenziale l’integrazione tra le singole componenti dell’offerta turistica in senso orizzontale (ad es. le aree naturali protette), verticale (ad es. le strutture ricettive e i servizi sportivi) e laterale (ad es. i servizi per la fruizione delle aree naturali protette). L’Ogliastra si caratterizza per l’unicità del proprio paesaggio ed ecosistema, in termini di bellezza naturale, integrità e possibile connubio “mare – zone interne”. Attraverso la valorizzazione in chiave turistica delle qualità paesaggistiche e naturali dell’ambiente la regione orienta la propria strategia di sviluppo verso l’integrazione tra offerta balneare e offerta delle aree interne nonché verso il coinvolgimento della filiera allargata delle produzioni di beni e servizi rivolti ai turisti.</p> <p>Alla luce del potenziale espresso in chiave turistica del territorio, dalle caratteristiche strutturali del sistema turistico locale e dell’attuale posizionamento strategico della destinazione a livello nazionale e internazionale, il turismo naturalistico risulta per l’Ogliastra di particolare interesse, in quanto segmento di prodotto capace di intercettare una buona quota di domanda potenziale. A tal fine può essere declinato in tre accezioni differenti:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ turismo ricreativo: è il segmento di turisti che cerca dalla vacanza soprattutto riposo, tranquillità; la natura è il contesto che «accoglie», facilita l’adozione di ritmi non stressanti, consente nuove esperienze;✓ turismo attivo: sono i turisti che utilizzano la vacanza per svolgere attività fisiche e sportive in modo anche continuo; la natura è lo scenario favorevole ove svolgere tali attività e in alcuni casi è il contesto attrezzato per offrire specifiche condizioni per la migliore pratica sportiva;✓ turismo educativo: sono i turisti che durante la vacanza cercano opportunità di apprendimento; in questo caso la Natura è intesa come luogo eccellente dove trovare tali opportunità e come sfondo in cui fruire di altre fonti di apprendimento, tra le quali il patrimonio artistico e storico, le produzioni artigianali ed enogastronomiche. <p>Il SIC “Su Sercone” è stato selezionato come “Area di Rilevanza Strategica” del POR FESR 2014-2020, in qualità di area sperimentale che nell’areale di importanza naturalistica e nei territori limitrofi presenta una elevata densità di attrattori culturali, di attività turistiche e di servizi, e al contempo si caratterizza per la necessità di avviare prioritariamente percorsi di valorizzazione turistica.</p> <p>Con riferimento all’area in oggetto, le modalità attraverso cui intercettare la domanda potenziale riferibile al turismo naturalistico si articolano in</p>
---	---



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>specifiche sub azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sub-azione 07.02.1 marketing territoriale interno • Sub-azione 07.02.2 marketing territoriale esterno.
Titolo Sub-azione 07.02.1	Marketing territoriale interno
Descrizione sub-azione 07.02.1	<p>La sub-azione ha come obiettivo il potenziamento dei punti di Informazione ed Accoglienza Turistica già esistenti nel territorio del Comune di Urzulei (loc. Su Cungiadeddu o Genna Silana) e nel Comune di Baunei (uno all'interno del centro abitato e l'altro nella frazione di Santa Maria Navarrese). Il primo si trova sulla SS. 125 NORD, rappresenta una delle porte di accesso al SIC "Su Sercone" e risulta ubicato in strutture comunali già adibite a tal fine. Gli altri due sono strategicamente localizzati lungo i luoghi di percorrenza turistica: il porto turistico di Santa Maria Navarrese, tra gli altri punto di imbarco per la visita alle cale, e presso il centro culturale situato lungo la vecchia SS 125 che dal mare giunge a Dorgali.</p> <p>I punti di Accoglienza turistica rappresentano il principale riferimento per orientare il turista che intende visitare il Supramonte. In sinergia con gli altri interventi previsti nel territorio dell'Ogliastra, questi devono essere strutturati in modo tale da offrire al turista già presente sul territorio tutte le informazioni utili alla fruizione del SIC "Su Sercone" e dei servizi presenti nell'area.</p> <p>In dettaglio, i Punti di Accoglienza turistica devono fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ informazioni sull'offerta turistica del territorio; ✓ informazioni precise e dettagliate sulle attrattive e sui servizi turistici del territorio; ✓ assistenza al turista nella ricerca di disponibilità e nella prenotazione di strutture ricettive; ✓ assistenza al turista per l'inoltro all'autorità competente di reclami per disservizi; ✓ materiale informativo sull'attrattore quali piantine delle località e dei percorsi di visita da effettuare all'interno del SIC, con l'indicazione delle principali attrattive e servizi; carta stradale della regione e dell'area dell'Ogliastra; schede di valutazione sul servizio richiesto e per eventuali suggerimenti per il miglioramento dei servizi. <p>Gli uffici devono essere dotati di un collegamento internet wi-fi fruibile gratuitamente ed essere collegati con gli altri punti di informazione presenti sul territorio, nonché offrire i servizi di cui alla sub-azione 2.2</p>
Descrizione degli	L'intervento si propone il potenziamento del servizio di informazione turistica nonché l'allestimento finalizzato ad una migliore fruizione del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

interventi previsti	<p>servizio offerto nei tre Punti di Accoglienza Turistica di Urzulei, Baunei e Santa Maria Navarrese.</p> <p>Le attività previste si articolano in: 1) potenziamento del servizio di front office; 2) contributo attivo ai servizi di back office territoriali e marketing esterno; 3) acquisto di arredi e attrezzature.</p> <p>1) Potenziamento del servizio di front office</p> <p>Il servizio prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ informazione di base / accoglienza e diffusione gratuita di materiali informativi (kit minimo composto da catalogo ricettività e ristorazione, cartina turistica, calendario eventi) sui comuni facenti parte del SIC e delle località limitrofe;✓ diffusione gratuita di una selezione di materiali informativi relativi all'intero territorio ogliastrino, consultazione in loco dei materiali cartacei realizzati dagli operatori di settore del territorio provinciale (consorzi turistici, enti pubblici, associazioni di categoria, ecc.) e una selezione di materiali della Provincia di Nuoro;✓ informazioni tramite telefono, fax, e-mail, in merito alle risorse presenti nell'area SIC;✓ accesso alla consultazione del sistema informativo regionale turismo attraverso connessione internet gratuita;✓ accoglienza in lingua italiana e straniera, e organizzazione di visite guidate da realizzare tramite servizi turistici di accompagnamento locale;✓ internet point gratuito;✓ materiale informativo specifico sulle opportunità di turismo attivo presenti nel SIC Su Sercone, disponibile su supporto cartaceo o consultabile tramite App di cui alla sub azione 2.2;✓ acquisizione arredi e attrezzature <p>2) Contributo attivo ai servizi di back office territoriali e marketing esterno</p> <p>Il servizio si sostanzia nel contributo attivo da parte del Punto di accoglienza turistica di Urzulei alle attività previste nella sub azione 2, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ attività standard di aggiornamento del database del turismo attivo, che dovrà confluire nel sistema per l'aggiornamento della App per la fruizione del SIC "Su Sercone";✓ aggiornamento delle mailing list relative agli operatori locali, consorzi, enti, ecc., attraverso l'impiego di criteri informatizzati e con protocolli standard;✓ gestione dell'archivio reclami e attività di informazione sui diritti a tutela del turista (sistema di rilevazione, segnalazione – inoltro verifica risposta, valutazione di casi) nonché la raccolta di suggerimenti, segnalazioni, critiche degli utenti al sistema turistico locale;
----------------------------	--



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ supporto nell'ideazione, organizzazione, promozione di iniziative ed eventi locali; ✓ acquisizione arredi e attrezzature 						
Elenco sub-azioni previste	Localizzazione	Tematismo	Titolo	Importo	Tipologia interventi/lavori	Coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo	Programma/Asse/Azione
Sub-azione 07.02.1 Marketing territoriale interno	Urzulei, Baunei	Ambientale in Aree di Rilevanza Strategica	Potenziamento punti informazione ed accoglienza turistica	120.000	Acquisto beni e servizi	Strategia 5.8 Strategia 2.9	FESR LdA 6.8.3
Totale sub-azione 07.02.1							€ 120.000
Localizzazione	Comune di Urzulei – Località Genna Silana Comune di Baunei – SS 125 Comune di Baunei – Frazione di Santa Maria Navarrese						
Titolo sub-azione 07.02.2	Marketing territoriale esterno						
Descrizione sub-azione 07.02.2	<p>Il web 2.0 ha modificato profondamente le modalità di scelta delle destinazioni turistiche, nonché quelle di acquisto e di rappresentazione della geografia dei luoghi nelle località. In questo l'informazione turistica online riveste un ruolo determinante nel più ampio scenario di informazione e accoglienza turistica e del marketing territoriale.</p> <p>Pertanto l'accessibilità online, libera e gratuita, a una base di dati e informazioni inerenti la località rappresenta per il soggetto pubblico e privato un elemento imprescindibile della proposta turistico-territoriale; nel caso del SIC "Su Sercone" tali elementi sono declinabili nella descrizione degli itinerari, delle modalità di accesso ai percorsi, delle modalità e dei tempi di percorrenza, nella specificazione degli operatori attivi nelle diverse espressioni di turismo naturalistico, ecc.</p> <p>Le nuove tecnologie offrono contenuti digitali immediatamente "conoscibili e fruibili" da parte del turista, e il web 2.0, con la sua semplicità, sostiene l'ampia diffusione di tali contenuti: i blog e i social networks hanno di fatti incrementato in maniera esponenziale le possibilità di raggiungere un numero significativo di persone potenzialmente interessate alla località e/o allo specifico segmento di offerta turistica.</p> <p>L'azione prevede la realizzazione di una App e di un portale informativo cui risulta collegata, quest'ultimo consultabile online e presso i Punti di</p>						



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Accoglienza turistica. Entrambi avranno un protocollo di aggiornamento alimentato dalle attività di back office realizzate dagli operatori dei Punti di accoglienza. Il coordinamento e l'integrazione fra le attività sul territorio e il sistema <i>on web</i> sarà garantito dal soggetto attuatore degli interventi.						
Descrizione del percorso e degli interventi previsti	<p>Il percorso di creazione del portale e della App per la visita del SIC Su Sercone prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la creazione di una mappa del territorio e della rete sentieristica con in evidenza i punti di interesse presenti all'interno del SIC; la mappa dovrà riportare le specifiche circa la modalità (a piedi, in bicicletta, a cavallo ecc.) e i tempi di percorrenza di ogni singolo sentiero; ✓ la realizzazione di un volo lidar sull'intero territorio del SIC e la creazione di una base cartografica ad alta precisione; ✓ l'inserimento all'interno del SIRA/web gis di uno strato informativo specifico relativo al sistema delle presenze archeologiche, delle valenze ambientali, paesaggistiche, ecc.; ✓ la realizzazione del portale dove saranno allocati tutti i data base con le informazioni rilevanti ai fini della fruizione turistica; ✓ la realizzazione della App per la visita del SIC 						
Elenco sub-azioni previste (Tematismi/nodi dell'itinerario)	Localizzazione	Tematismo del percorso	Titolo	Importo	Tipologia interventi/lavori	Coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo	Programma/Asse/Linea
Sub-azione 07.02.2 Marketing territoriale esterno	Unione dei Comuni del Nord Ogliastra	Ambientale in Aree di Rilevanza Strategica	Valorizzazione del SIC SU SERCONE (Mappatura del territorio e rete sentieristica)	50.000	Acquisizione beni e servizi	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR LdA 6.7.2
	Unione dei Comuni del Nord Ogliastra	Ambientale in Aree di Rilevanza Strategica	Valorizzazione del SIC SU SERCONE (Realizzazione volo lidar e creazione base cartografica)	350.000	Acquisizione beni e servizi	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8 Strategia 4.11	FESR LdA 6.7.2
	Unione dei Comuni del Nord Ogliastra	Ambientale in Aree di	Valorizzazione del SIC SU SERCONE	25.000	Acquisizione beni e servizi	Strategia 5.8 Strategia 2.9	FESR LdA 6.7.2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

		Rilevanza Strategica	(inserimento all'interno del SIR/web gis di uno strato informativo specifico del sistema delle presenze archeologiche)			Strategia 4.11	
Totale sub-azione 07.02.2							€ 425.000
Localizzazione	Tutti i comuni dell'Unione dei Comuni del Nord Ogliastra						
Totale Generale-Azione 07. 02							€ 545.000
Soggetto Attuatore	<p>Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi -Ogliastra Meridionale</p> <p>L'azione 07.02 completa ed integra le ulteriori azioni del progetto di sviluppo territoriale. Sarà assicurata la necessaria priorità nella realizzazione degli interventi relativi all'area pilota Su Sercone, così come previsto nel POR FESR 2014-2020.</p> <p>Dovrà essere assicurata altresì l'integrazione con le attività in corso di programmazione da parte della Comunità Montana del Nuorese, Gennargentu, Supramonte e Barbagia, territorio che ricomprende la restante porzione del SIC Su Sercone.</p>						



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT CRP 07– OGLIASTRA, PERCORSI DI LUNGA VITA	
SCHEDA AZIONE PT CRP 07.03	
TITOLO	<i>Miglioramento dei servizi essenziali sul territorio e qualità del sistema produttivo locale</i>
TEMA	<i>Miglioramento della qualità della vita delle persone e delle imprese</i>
COERENZA INTERNA DELL'INTERVENTO CON IL PROGETTO PT CRP 07	
Obiettivo generale	<i>Riduzione del divario tra aree interne (Ogliastra) e aree maggiormente sviluppate in termini di opportunità di lavoro e offerta di servizi per i sistemi produttivi</i>
Obiettivi specifici	<i>Migliorare l'attrattività e la competitività del sistema Ogliastra</i>
Risultati attesi	R1. Valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio R2. Miglioramento della qualità della vita per i cittadini R3. Potenziamento del sistema produttivo locale e valorizzazione delle produzioni tipiche



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	DESCRIZIONE AZIONE
Descrizione dell’Azione 07.03	<p>L’azione 3 è finalizzata a migliorare il benessere sociale ed economico del territorio dell’Ogliastra, offrendo servizi qualificati e più efficienti alla popolazione, residente e ospite, e alle imprese.</p> <p>L’accesso diffuso a servizi di qualità è un elemento fondamentale per una società che intenda garantire ai suoi cittadini uno standard minimo di benessere e pari opportunità su cui fondare percorsi di crescita.</p> <p>La disponibilità di servizi pubblici di qualità rappresenta, infatti, uno degli elementi che contribuiscono a determinare il grado di sviluppo di un’area.</p> <p>La presenza di servizi essenziali per la popolazione e le imprese passa attraverso diversi aspetti necessari a garantirne la qualità: la dotazione infrastrutturale, condizione spesso indispensabile all’erogazione, l’accessibilità da parte della popolazione e l’effettiva efficacia dei servizi erogati nella soddisfazione dei bisogni.</p> <p>Nel territorio ogliastrino, la limitatezza di alcuni servizi primari di accessibilità, anche legati alla connettività virtuale, di istruzione, del sistema socio-sanitario, etc, hanno contribuito allo spostamento della popolazione da alcuni centri più interni verso le fasce costiere o altri centri maggiori che presentano condizioni di vita e dotazioni strutturali e di servizi migliori, senza tuttavia comportare fenomeni di spopolamento nel quadro complessivo riferito al territorio.</p> <p>Da questo punto di vista, il ridotto carico antropico in un territorio così esteso ha portato alla concentrazione degli istituti scolastici, quelli superiori in particolare, nei centri più popolosi, che svolgono la loro funzione in rapporto con l’intero territorio delle tre unioni di comuni.</p> <p>Allo stesso tempo, dal punto di vista produttivo, emerge una base imprenditoriale caratterizzata da unità produttive di piccole e piccolissime dimensioni, da una elevata concentrazione territoriale delle presenze imprenditoriali in limitate aree del territorio, da una forte presenza delle imprese nei settori economici di tipo tradizionale. Si tratta per lo più di produzioni basate sulla trasformazione di materie prime locali, realizzate spesso nell’informalità, con una scarsa propensione all’innovazione.</p> <p>Sulla base di quanto detto, l’azione intende intervenire nella riorganizzazione e nel potenziamento del sistema generale dei servizi del territorio a favore delle comunità e delle imprese, al fine di ampliare le opportunità degli individui e creare condizioni favorevoli per l’attrazione di investimenti privati.</p> <p>L’azione interviene, sia direttamente, sia valorizzando interventi espressi nella manifestazione di interesse del territorio, attualmente già previsti nell’ambito di altre politiche regionali quali Iscol@, il Piano Regionale per le infrastrutture etc, al fine di migliorare i servizi primari di accessibilità, l’istruzione ed i servizi e le infrastrutture a supporto delle attività produttive, anche al fine di promuovere l’insediamento di nuove imprese.</p> <p>L’azione si declina in due sub-azioni:</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<ul style="list-style-type: none"> • Sub-azione 07.03.1 Miglioramento dei servizi essenziali per il territorio • Sub-azione 07.03.2 Qualità del sistema produttivo locale
Titolo Sub-azione 07.03.1	Miglioramento dei servizi essenziali per il territorio
Descrizione sub azione 07.03.1	<p>La sub azione 3.1 ha come obiettivo, attraverso l'implementazione di servizi di base essenziali per il territorio, quello di assicurare ai suoi abitanti una migliore qualità della vita.</p> <p>L'isolamento geografico dell'Ogliastra, causato dalla conformazione del suo territorio, è sempre stato una caratteristica importante che, se da un lato ha favorito la conservazione delle risorse ambientali, dall'altro ostacola la mobilità dei suoi cittadini e l'accesso di turisti e visitatori. Pertanto la riqualificazione della rete di infrastrutture stradali che consenta un collegamento più agevole con il resto dell'Isola è ritenuto essenziale per la crescita del territorio. Nel caso specifico, l'intervento già finanziato riguarda il collegamento tra i comuni di Villagrande Strisaili e Tortolì, tratto fondamentale di collegamento tra l'interno e il comune costiero più importante dell'area.</p> <p>Alla necessità di mobilità interna ed esterna si accompagna, nella richiesta di servizi di base essenziali, un livello di istruzione e formazione più elevato che consenta ai residenti di essere competitivi sul mercato del lavoro sempre più selettivo e specializzato. Il Programma Regionale di Sviluppo ha tra i suoi pilastri l'idea che il vantaggio competitivo della Sardegna, e quindi anche dell'Ogliastra, si basi sulla conoscenza e su alti livelli di istruzione e di competenze. È strategico, in una regione come la Sardegna, afflitta da alti tassi di abbandono scolastico, introdurre azioni che possano arginare questo fenomeno anche omogeneizzando l'offerta formativa sul territorio mirando a ridurre le disuguaglianze.</p> <p>In questo contesto, gli interventi previsti nell'ambito del programma Iscol@, relativi alla riqualificazione e potenziamento degli edifici scolastici ed alla introduzione di tecniche innovative di insegnamento per l'acquisizione di competenze specifiche, rivestono una importanza fondamentale.</p> <p>Coerentemente con tale strategia, il territorio ha rappresentato un'ulteriore esigenza di intervento legata alla istituzione della Scuola di Protezione Civile Regionale. Tale intervento avrebbe la duplice finalità di formare personale capace di operare in situazioni di emergenza dettate da calamità naturali e di monitorare le condizioni di pericolo al fine di prevenirle. La Scuola, la cui localizzazione è prevista all'interno del Poligono Interforze del salto di Quirra, nel comune di Perdasdefogu, costituirebbe un istituto di eccellenza teso ad assolvere alle attività formative in tema di protezione civile, costituendo un punto di forza per il territorio dell'Ogliastra e per l'intera regione sarda. In considerazione del complesso iter procedurale-autorizzatorio, che necessariamente coinvolge il livello nazionale, civile e militare, l'intervento è attualmente inserito a livello programmatico, nell'ottica di prevedere l'attivazione di un tavolo tecnico per la miglior definizione del percorso di programmazione dello stesso e della sua successiva gestione.</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>Descrizione degli interventi previsti</p>	<p>Riqualificazione e potenziamento della S.P. 27 nel tratto S.S. 389 bivio Villagrande – S.S. 125 a Tortoli.</p> <p>Il progetto prevede la rettifica di alcuni raggi di curvatura e l'allargamento della carreggiata, la riconversione in strada extraurbana secondaria di categoria C1 per una lunghezza totale di 3,025 Km con una carreggiata costituita da corsie da 3,75 m., banchine transitabili da 1,50 m., cunette da 0,75 m., per una larghezza complessiva di 12 m.</p> <p>Scuole Nuovo Millennio: Interventi di riqualificazione e potenziamento degli istituti scolastici (Delibera Giunta regionale n. 50/17 del 16.10.2015):</p> <p>a) Jerzu, del. della Giunta comunale n. 23 del 31.03.2015, riqualificazione edificio scuola primaria di via Umberto I (euro 4.000.000);</p> <p>b) Tortoli, det. del Commissario Straordinario n. 20 del 07.04.2015, riqualificazione Istituto Agrario (euro 100.000, progettazione);</p> <p>c) Tortoli, det. del Commissario Straordinario n. 20 del 07.04.2015, riqualificazione polo scolastico Monte Attu (euro 2.300.000);</p> <p>d) Tertenia, del. della Giunta comunale n. 21, realizzazione nuovo edificio per la creazione del polo scolastico.</p> <p>Scuola di Protezione Civile nel PISQ: Creazione della Scuola di Protezione Civile della Regione Autonoma della Sardegna quale istituto d'eccellenza che possa assolvere a tutti i compiti precipui dell'ambito formativo in tema di difesa civile, ottimizzando strutture già presenti sul territorio ed idonee a garantire la logistica necessaria per la formazione e l'addestramento del personale. E' prevista l'attuazione di un tavolo trilaterale per l'ingegnerizzazione dell'intervento.</p>					
<p>Elenco sub - azioni previste</p>	<p>Localizzazione</p>	<p>Titolo</p>	<p>Importo €</p>	<p>Tipologia interventi/lavori</p>	<p>Coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo</p>	<p>Programma/Asse/Azione</p>
<p>Sub – azione 07.03.1 Miglioramento dei servizi essenziali per il territorio</p>	<p>Villagrande Strisaili – Tortoli</p>	<p>Riqualificazione e potenziamento della S.P. 27 nel tratto S.S. 389 bivio Villagrande Strisaili– S.S. 125 a Tortoli.</p>	<p>7.000.000</p>	<p>Infrastrutture</p>	<p>Strategia 5.8 Strategia 5.3</p>	<p>Piano regionale delle infrastrutture (LR 5/2015) DGR 22/1 del 7.5. 2015 "Opere ed infrastrutture di competenza ed interesse regionale. Piano regionale delle infrastrutture. Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 4 e art. 5, comma 13"</p>
	<p>Jerzu</p>	<p>Scuole nuovo millennio: Riqualificazione edificio scuola primaria</p>	<p>4.000.000</p>	<p>Infrastrutture</p>	<p>Strategia 5.8 Strategia 1.1</p>	<p>Programma Iscol@ - Scuole del nuovo millennio</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

		di via Umberto I				DGR 29/7 del 29.4.2015; DGR 20/18 del 12.4.2016; DGR 46/38 del 10.8.2016
	Tortoli	Scuole nuovo millennio: Progettazione della riqualificazione Istituto Agrario	100.000	Acquisizione beni e servizi	Strategia 5.8 Strategia 1.1	Programma Iscol@ - Scuole del nuovo millennio DGR 29/7 del 29.4.2015; DGR 20/18 del 12.4.2016; DGR 46/38 del 10.8.2016
	Tortoli	Scuole nuovo millennio: Riqualificazione polo scolastico Monte Attu	3.500.000	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 1.1	Programma Iscol@ - Scuole del nuovo millennio DGR 29/7 del 29.4.2015; DGR 20/18 del 12.4.2016; DGR 46/38 del 10.8.2016
	Tertenia	Scuole nuovo millennio: Progettazione per la realizzazione di un nuovo edificio per la creazione del polo scolastico	35.000	Acquisizione beni e servizi	Strategia 5.8 Strategia 1.1	Programma Iscol@ - Scuole del nuovo millennio DGR 29/7 del 29.4.2015; DGR 20/18 del 12.4.2016; DGR 46/38 del 10.8.2016
	Villagrande Strisaili	Scuole nuovo millennio: Progettazione e riqualificazione di un edificio per la creazione di un polo scolastico	85.000	Infrastrutture e acquisizione di beni e servizi	Strategia 5.8 Strategia 1.1	Programma Iscol@ - Scuole del nuovo millennio DGR 29/7 del 29.4.2015; DGR 20/18 del 12.4.2016; DGR 46/38 del 10.8.2016
	Perdasdefogu	Scuola di Protezione civile	-	-	Strategia 5.8 Strategia 4.6	Programmatico
Totale sub-azione 07.03.1						14.720.000,00 (*)
Localizzazione	<i>Jerzu –Perdasdefogu - Tertenia – Tortoli – Villagrande Strisaili</i>					
Titolo Sub-azione 07.03.2	Qualità del sistema produttivo locale					



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Descrizione sub azione 07.03.2	La sub azione 3.2 mira ad accrescere la competitività delle imprese, migliorando la qualità dei servizi essenziali di supporto alle attività produttive, in particolare in riferimento al settore agroalimentare, artigianale e delle produzioni tipiche.					
Descrizione degli interventi previsti	<p>L'intervento ha ad oggetto la realizzazione di una nuova condotta di adduzione per l'irrigazione del comprensorio del consorzio di bonifica dell'Ogliastra, in particolare nelle aree ricadenti nei comuni di Barisardo, Cardedu e Ilbono . Tale intervento interviene in un'area a particolare vocazione agricola, attualmente non dotata di condotta irrigua, favorendo le potenzialità produttive delle imprese agricole ivi presenti.</p> <p>Si intende, altresì, intervenire su aree di insediamento produttivo PIP nei comuni di Elini e Ilbono. Tali azioni sono necessarie per favorire servizi più efficienti da parte delle imprese, incrementando la produzione e contribuendo ad innescare circuiti virtuosi di crescita. Ad integrazione di tale intervento si inserisce l'adeguamento funzionale e l'ampliamento dell'esistente centro consortile di raccolta multi materiale nella zona industriale di Tortoli.</p> <p>Tali interventi si configurano come complemento di quanto già realizzato nell'ambito del finanziamento a valere sul mutuo regionale per le infrastrutture che ha destinato risorse specifiche per tale finalità nell'ambito degli interventi per le aree di crisi. Inoltre, il territorio ha rappresentato un'ulteriore esigenza specifica di intervento in tal senso, individuata nei comuni di Lanusei, Barisardo e Cardedu, attualmente inserita a livello programmatico e su cui, pertanto, si interverrà in successive fasi programmatiche.</p>					
Elenco sub - azioni previste	Localizzazione	Titolo	Importo €	Tipologia interventi/lavori	Coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo	Programma/Asse/Azione
Sub – azione 07.03.2 Qualità del sistema produttivo locale	Barisardo, Cardedu, Il Bono	Realizzazione di una nuova condotta di adduzione per l'irrigazione del comprensorio del consorzio di bonifica dell'Ogliastra	4.000.000,00	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 5.3	FSC – Programmazione Territoriale DGR 46/5 del 10.8.2016
	Tortoli, Talana, Tertenia, Villagrande Strisaili	Polo nautico di Tortoli – potenziamento darsena cantieristica: infrastrutturazione aree Polo nautico di Tortoli – potenziamento darsena cantieristica: acquisto travel lift Polo nautico di Tortoli – Infrastrutturazione aree: incubatore d'impresa Completamento dell'area P.I.P. di Talana – 1° lotto funzionale	5.000.000,00	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 5.3 Strategia 2.11	Mutuo infrastrutture (aree di crisi) DGR 28/28 del 9.6.2015



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

		Completamento area PIP in località Santu Perdu (Tertenia) Riqualificazione generale dell'area PIP di Villagrande Strisaili				
	Elini, Ilbono	Infrastrutturazione delle aree a destinazione produttiva, commerciale, artigianale e turistica	800.000,00	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 5.3 Strategia 2.11	FSC – Programmazione Territoriale
	Lanusei, Cardedu, Barisardo	Infrastrutturazione delle aree a destinazione produttiva, commerciale, artigianale e turistica	-	-	Strategia 5.8 Strategia 5.3 Strategia 2.11	Programmatico
	Tortoli	Adeguamento funzionale e ampliamento del centro consortile di raccolta multi materiale nella zona industriale di Tortoli.	2.725.258,45	Infrastrutture	Strategia 5.8 Strategia 5.3 Strategia 2.11	PAC DGR n.38/6 del 28.6.2016
Totale sub-azione 07.03.2						12.525.258,45(**)
Totale Generale-Azione 07.03						27.245.258,45
Attuazione	Soggetto attuatore individuato nell'ambito degli specifici atti di programmazione					



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT CRP 07- OGLIASTRA, PERCORSI DI LUNGA VITA

SCHEDA AZIONE PT CRP 07.04

TITOLO	<i>Competitività del sistema produttivo agroalimentare</i>
TEMA	Longevità e Qualità delle produzioni agroalimentari d'Ogliastra
COERENZA INTERNA DELL'INTERVENTO CON IL PROGETTO CRP PT 07	
Obiettivo generale	<i>Riduzione del divario tra aree interne (Ogliastra) e aree maggiormente sviluppate in termini di opportunità di lavoro e offerta di servizi per i sistemi produttivi</i>
Obiettivi specifici	<i>Migliorare l'attrattività e la competitività del sistema Ogliastra</i>
Risultati attesi	R1. Valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio R2. Miglioramento della qualità della vita per i cittadini



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

R3. Potenziamento del sistema produttivo locale e valorizzazione delle produzioni tipiche

DESCRIZIONE AZIONE

Descrizione dell'Azione

L'Ogliastra è ormai da diversi anni oggetto di attenzione da parte del mondo scientifico per l'alta concentrazione di centenari nel suo territorio e per la presenza di alti tassi di longevità (anche maschile) tra i suoi abitanti. E' in Ogliastra che sono infatti stati certificati due primati mondiali: il primato di longevità maschile, riconosciuto al Comune di Villagrande Strisaili, che registra la più elevata concentrazione al mondo di ultraottantenni, ultranovantenni e ultracentenari rapportata alla popolazione totale per il numero di centenari di sesso maschile [Poulain M., Pes G., Salaris L. (2011), *A population where man live s along as Women: Villagrande Strisaili, Sardinia, Journal of Aging Research*]; il Guinness World Record per la famiglia più longeva del pianeta, assegnato alla famiglia Melis di Perdasdefogu.

A partire dagli studi di Pes e Poulain [*Identification of a geographic area characterized by extreme longevity in the Sardinia island: the AKEA study, 2004*] e con il contributo della ricerca empirica di Dan Buettner [*Blue Zones: Lessons for Living Longer From the People Who've Lived the Longest, 2009*] sono state identificate 5 Blue Zone della Longevità nel mondo [Okinawa (Giappone) Sardegna (Italia) Nicoya (Costa Rica) Icaria (Grecia) Loma Linda (California)], ovvero aree territoriali specifiche in cui la longevità è più marcata. L'Ogliastra è tra queste.

I risultati delle ricerche condotte negli ultimi quindici anni dimostrano, oltre all'influenza di fattori genetici, anche la correlazione tra longevità e alimentazione, ambiente naturale e qualità di vita. In altre parole, la capacità di preservare le proprie tradizioni alimentari, tutelando e favorendo la diffusione di prodotti tipici genuini e di qualità sono gli elementi alla base di una vita sana e durevole. Tali elementi si fondano naturalmente anche su un contesto ambientale caratterizzato da risorse naturali e paesaggistiche di pregio, nonché su un'alta qualità della vita delle persone.

In quest'ottica, l'azione interviene sulla valorizzazione delle produzioni agroalimentari dell'Ogliastra, in particolare di quelle caprine, nell'ottica di favorire il consolidamento, la modernizzazione e la diversificazione del sistema produttivo legato all'agroalimentare, attraverso la cooperazione, l'integrazione di filiera e l'innovazione.

Il settore zootecnico costituisce una delle maggiori risorse dell'Ogliastra. Nello specifico, il settore caprino per le sue potenzialità può avere ricadute importanti per l'economia del territorio, al momento solo in parte sfruttate. La finalità dell'azione è quindi di contribuire allo sviluppo del comparto, riducendo l'individualismo diffuso tra gli operatori e valorizzando la razza autoctona (conservazione della biodiversità), promuovendo la qualità, l'innovazione, la diversificazione e la multifunzionalità produttiva nonché, nel contempo, favorendo la salvaguardia dell'ambiente, delle tradizioni e della cultura, la promozione locale e del turismo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'allevamento caprino in Ogliastra riveste un ruolo importante, non solo perché contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente naturale, ma anche per le importanti ricadute economiche che può generare sul territorio. E' infatti presente un numero significativo di aziende di allevamento che alimenta un'industria di trasformazione, dislocata un po' in tutta l'Ogliastra, per la produzione di formaggi caprini e che esporta il latte anche fuori dal territorio provinciale. Esistono anche alcune realtà che trasformano esclusivamente latte caprino e che producono formaggi di moderna concezione, assecondando il gusto dei consumatori e le richieste del mercato, sempre più orientato a valutare i contenuti salutistici, dietetici e di tolleranza alimentare di tali prodotti.

Oltre al comparto di trasformazione casearia, un altro segmento rilevante è quello del latte di capra ad uso alimentare, che può avere importanti potenzialità produttive per l'Ogliastra, anche grazie alla presenza sul territorio di una delle aziende leader del mercato italiano ed europeo (Amalattea, con sede a Villagrande Strisaili).

Ulteriori potenzialità possono scaturire inoltre dall'introduzione di processi e prodotti innovativi (es. nuovi prodotti lattiero-caseari, nuovi prodotti derivanti dal trattamento delle pelli).

L'azione intende intervenire per potenziare il comparto caprino, partendo dalle specificità che lo caratterizzano e che lo distinguono da quello ovino e ponendo le basi per una regia comune della filiera della capra. In particolare, finalità specifiche dell'azione sono:

- ✓ il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni e l'allargamento del mercato, anche attraverso l'innovazione;
- ✓ il mantenimento della risorsa genetica e la sensibilizzazione degli allevatori in tal senso;
- ✓ l'efficientamento dei sistemi di allevamento e gestione alimentare, il consolidamento, la modernizzazione e la diversificazione produttiva;
- ✓ l'ingresso di giovani nel settore dell'allevamento caprino;
- ✓ l'incremento del reddito degli operatori;
- ✓ la realizzazione di una politica di gestione territoriale confacente al settore, che promuova la multifunzionalità e l'integrazione con altri settori complementari, primo fra tutti il turismo.

La strategia proposta mira a limitare il fenomeno dell'abbandono delle campagne e ad offrire alle popolazioni locali concrete possibilità di sviluppo e di crescita economica e sociale. Da questo punto di vista, fondamentale è l'integrazione con le attività del GAL Ogliastra e del FLAG Sardegna Orientale. La coincidenza degli ambiti territoriali di intervento con il territorio cui è riferito il presente progetto consente, infatti, di massimizzare l'incidenza delle azioni sul territorio sfruttando ogni sinergia ed assicurando la piena integrazione delle risorse finanziarie disponibili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>In merito alle attività del GAL Ogliastra nel settore agroalimentare, si evidenzia che il Piano di Azione del GAL, costruito con l’approccio LEADER e recentemente approvato e finanziato a valere sulla misura 19 del PSR 2014-2020, contiene due azioni chiave (1.1 e 1.2) con le quali l’azione 4 si integra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azione chiave 1.1 - Sviluppo e valorizzazione della filiera della pasta fresca e delle filiere ad essa collegate. • Azione chiave 1.2 - Sviluppo e valorizzazione delle filiere dei prodotti tradizionali ogliastrini, ad esclusione della filiera produttiva della pasta fresca tradizionale. <p>Con riferimento al progetto territoriale, l’azione 4 si integra fortemente con l’azione 1 “Percorsi naturalistico-culturali di turismo attivo in Ogliastra”, concorrendo con questa al raggiungimento degli obiettivi legati alla valorizzazione in chiave turistica del territorio ogliastrino.</p> <p>Allo stesso modo, l’azione 4 trova forte integrazione rispetto al tema della Qualità della Vita, in ragione delle politiche attivate per il potenziamento dei servizi essenziali per il territorio, in particolare legati all’accessibilità viaria e della connettività a banda larga, al miglioramento delle infrastrutture scolastiche e dell’offerta formativa, etc..</p> <p>L’azione 4 si suddivide in due sub-azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sub-azione 07.04.1 – La filiera della capra • Sub-azione 07.04.2 - Progetto Integrato di Filiera e attività a supporto.
<p>Titolo Sub-azione 07.04.1</p>	<p>La filiera della capra</p>
<p>Descrizione Sub-azione 07.04.1</p>	<p>Con la sub-azione 4.1 si intende sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento del comparto attraverso attività informative e dimostrative poste in essere dalle agenzie regionali agricole. Tali azioni fungono da supporto agli interventi previsti dalla sub-azione 4.2 e si integrano con essi.</p> <p>Allo stesso tempo si vogliono valorizzare, attraverso interventi pubblici, le importanti risorse agro-silvo-pastorali presenti nel territorio dell’Ogliastra. La gestione razionale di tali superfici è di fondamentale importanza per l’implementazione di tecniche di allevamento indirizzate all’ottenimento di produzioni di qualità.</p> <p>Infine si vuole favorire l’innovazione all’interno del settore attraverso la cooperazione tra gli operatori della filiera.</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Descrizione degli interventi previsti	<p>La sub-azione 4.1 si articola in quattro interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conservazione genetica: attività informativa e dimostrativa, svolta dalle agenzie regionali agricole per promuovere i valori della biodiversità animale ed il mantenimento della capra di razza sarda, compresa la sensibilizzazione degli allevatori all'iscrizione al libro genealogico della razza. 2. Potenziamento e miglioramento della filiera caprina e qualità delle produzioni: attività informativa e dimostrativa, svolta dalle agenzie regionali agricole, sulle seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> • tecniche di allevamento e gestione di aziende caprine; • specializzazione della produzione delle diverse tipologie di prodotti lattiero-caseari caprini; • utilizzazione di prodotti caprini di qualità nel settore della ristorazione e delle mense. 3. Valorizzazione delle risorse agro-silvo-pastorali: stesura, da parte delle amministrazioni comunali, in coerenza con quanto previsto dai piani di valorizzazione degli usi civici, di piani di gestione forestale per la valorizzazione delle risorse agro-silvo-pastorali. 4. Innovazione collaborativa nel settore caprino: <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie relativamente all'utilizzo del pellame caprino. • Progetto pilota per la validazione di un processo sperimentale per la realizzazione di un prodotto innovativo. 					
Elenco sub-azioni previste	Localizzazione	Titolo	Importo €	Tipologia intervento	Coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo	Programma/Asse/Linea
Sub-azione 07.04.1 La filiera della capra	Tutto il territorio	Conservazione genetica	50.000,00	Attività informativa e dimostrativa svolta dalle agenzie regionali agricole	Strategia 5.8 Strategia 2.7 Strategia 2.11	PSR 2014-2020 Misura 1 Sottomisura 1.2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Tutto il territorio	Potenziamento e miglioramento della filiera caprina e qualità delle produzioni	350.000,00	Attività informativa e dimostrativa svolta dalle agenzie regionali agricole	Strategia 5.8 Strategia 2.7 Strategia 2.11	PSR 2014-2020 Misura 1 Sottomisura 1.2
	Tutto il territorio	Valorizzazione delle risorse agro-silvo-pastorali (piani di gestione forestale)	100.000,00	Acquisizione di beni e servizi	Strategia 5.8 Strategia 2.7 Strategia 2.11	PSR 2014-2020 Misura 16 Sottomisura 16.8
	Tutto il territorio	Innovazione collaborativa nel settore caprino (sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie)	300.000,00	Aiuti alle imprese	Strategia 5.8 Strategia 2.7 Strategia 2.11	PSR 2014-2020 Misura 16 Sottomisura 16.2
Totale sub-azione 07.04.1						800.000,00
Titolo Sub-azione 07.04.2	Progetto Integrato di Filiera e attività a supporto					
Descrizione Sub-azione 07.04.2	<p>Al fine del miglioramento della competitività di settore, anche favorendo l'ingresso dei giovani e la multifunzionalità delle aziende, con la presente sub-azione si intende realizzare un Progetto Integrato di Filiera, da attuarsi attraverso la costituzione di un'ATI tra le imprese delle diverse fasi della filiera (produzione, trasformazione, commercializzazione).</p> <p>All'interno del progetto di filiera saranno presenti interventi strutturali ed interventi volti alla valorizzazione dei prodotti di qualità. A supporto del PIF si prevedono due interventi complementari relativi all'insediamento di giovani agricoltori e alla diversificazione verso attività non</p>					



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	agricole, non prettamente inquadrabili nell'ambito delle azioni rivolte all'ATI di filiera, che contribuiscono alla valorizzazione complessiva del settore promossa dal progetto.
Descrizione degli interventi previsti	<p>Gli interventi previsti all'interno della sub-azione 4.2 sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Progetto Integrato di Filiera (PIF) riguardante:<ul style="list-style-type: none">• Investimenti nelle aziende caprine, compresi quelli da realizzarsi al fine di rispettare obblighi comunitari in materia di ambiente, igiene alimentare, benessere degli animali, salute e sicurezza.• Investimenti nel settore caprino a favore della trasformazione/commercializzazione dei prodotti lattiero-caseari.• Sostegno agli allevatori di caprini che partecipano per la prima volta a regimi di qualità (es. Regime di qualità della produzione biologica, Marchio di qualità agro-alimentare garantito dalla Regione Sardegna).• Promozione dei prodotti caprini di qualità.2. Interventi a supporto del PIF:<ul style="list-style-type: none">- Insediamento di giovani agricoltori in aziende caprine: sostegno sotto forma di premio forfettario per l'avviamento dell'attività imprenditoriale da parte di giovani agricoltori.- Diversificazione e sviluppo di attività extra agricole: investimenti nelle aziende caprine per la diversificazione e sviluppo di attività extra agricole quali agriturismo, fattoria didattica/sociale ed altre attività extra-agricole legate alla filiera caprina.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Elenco sub-azioni previste	Localizzazione	Titolo	Importo €	Tipologia interventi/lavori	Coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo	Programma/Asse/Li nea
Sub-azione 07.04.2 Progetto Integrato di Filiera e attività a supporto	Tutto il territorio	Progetto Integrato di Filiera (PIF)	1.200.000,00	Aiuti alle imprese	Strategia 5.8 Strategia 2.7 Strategia 2.11	PSR 2014-2020 "Progetti di filiera": Sottomisura 4.1 Sottomisura 4.2 Sottomisura 3.1 Sottomisura 3.2
	Tutto il territorio	Attività a supporto del PIF: Insiediamento di giovani agricoltori in aziende caprine		Aiuti alle imprese	Strategia 5.8 Strategia 2.7 Strategia 2.11	PSR 2014-2020 Misura 6 Sottomisura 6.1
	Tutto il territorio	Attività a supporto del PIF: Diversificazione e sviluppo di attività extra agricole		Aiuti alle imprese	Strategia 5.8 Strategia 2.7 Strategia 2.11	PSR 2014-2020 Misura 6 Sottomisura 6.4 Tipo di intervento 6.4.1
Totale sub-azione 07.04.2						1.200.000,00
Totale Generale Azione 07.04						2.000.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Attuazione

Tutti gli interventi previsti sono finanziabili tramite misure del PSR 2014-2020.

La realizzazione delle azioni di informazione e delle attività dimostrative è affidata dalla Regione Sardegna all'agenzia LAORE.

Per la stesura dei piani di gestione forestale, i soggetti attuatori saranno le amministrazioni comunali che parteciperanno ai bandi pubblicati dall'Assessorato dell'Agricoltura a valere sulla pertinente misura del PSR.

Per la realizzazione di tutti gli altri interventi, i soggetti privati dovranno partecipare ai bandi che saranno pubblicati dall'Assessorato dell'Agricoltura a valere sulle pertinenti misure del PSR, che prevedranno specifiche premialità per le operazioni rientranti nell'ambito degli Accordi sottoscritti per l'attuazione delle strategie della Programmazione Territoriale. A tal proposito si specifica che sulla base dei criteri di selezione approvati dal IV Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, con procedura di consultazione scritta del 7.10.2016, non sono attualmente previsti specifici criteri premiali per le misure 3, 4, 16 e 6.1. Come previsto anche dalla DGR n.43/13 del 19.7.2016, la possibilità di territorializzazione in tal senso è in fase di verifica.

Gli importi indicati per gli interventi privati sono quantificati sulla base delle esigenze espresse dal territorio e costituiscono un fabbisogno stimato. L'assegnazione delle risorse è comunque legata all'effettiva presentazione delle istanze da parte delle imprese in sede di bando. L'effettivo stanziamento è pertanto definito a seguito della conclusione dell'istruttoria e dei conseguenti atti di concessione.

Per quanto riguarda il Progetto Integrato di Filiera, si prevede la realizzazione di una specifica attività nell'ambito dell'azione di governance del presente progetto, tesa a supportare le imprese nella costituzione dell'ATI. Al progetto parteciperanno imprese rappresentanti tutte le fasi della filiera (produzione, trasformazione e commercializzazione), tra le quali almeno 10 operanti nella produzione primaria. Tutti i soggetti partecipanti al progetto sottoscriveranno un Accordo di filiera contenente gli impegni e gli obblighi di ciascun soggetto e la definizione del rapporto di tipo contrattuale biunivoco tra le aziende agricole di produzione primaria e le aziende di trasformazione e commercializzazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>PROGETTO PT CRP 07- OGLIASTRA, PERCORSI DI LUNGA VITA</p> <p>SCHEDA AZIONE PT CRP 07.05</p>
TITOLO	<i>Competitività del sistema produttivo</i>
TEMA	<i>Incentivi alle imprese operanti nel settore dei servizi turistici, ospitalità alberghiera ed extralberghiera, nautica, prodotti da forno e pasta fresca</i>
	<p>COERENZA INTERNA DELL'INTERVENTO CON IL PROGETTO CRP PT 07</p>
Obiettivo generale	<i>Riduzione del divario tra aree interne (Ogliastra) e aree maggiormente sviluppate in termini di opportunità di lavoro e offerta di servizi per i sistemi produttivi</i>
Obiettivi specifici	<i>Migliorare l'attrattività e la competitività del sistema Ogliastra</i>
Risultati attesi	<p>R1. Valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio</p> <p>R2. Miglioramento della qualità della vita per i cittadini</p> <p>R3. Potenziamento del sistema produttivo locale e valorizzazione delle produzioni tipiche</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	CONTENUTO TECNICO
Descrizione dell'Azione 07.05	<p>Nel percorso di costruzione del progetto territoriale di sviluppo dell'Ogliastra è stata posta in essere un'attenta analisi del sistema competitivo, ed è emerso che alcuni settori produttivi sono particolarmente dinamici e potenzialmente con grandi margini di crescita e sviluppo. Sono stati individuati i settori che, se opportunamente incentivati, nell'ambito di un progetto complessivo di sviluppo del territorio, possono innescare meccanismi di crescita e di valorizzazione generale dell'Ogliastra.</p> <p>In tale accezione i settori prioritari sono individuati nelle seguenti sub-azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sub-azione 07.05.1 Servizi per il turismo e ricettività • Sub-azione 07.05.2 Nautica • Sub-azione 07.05.3 Prodotti da forno e pasta fresca • Sub-azione 07.05.4 Interventi formativi a supporto della strategia del progetto
Titolo Sub-azione 07.05.1	Servizi per il turismo e ricettività
Descrizione sub azione 07.05.1	<p>Il settore del turismo costituisce per l'Ogliastra una grande potenzialità in quanto il territorio è dotato di un patrimonio naturale, culturale e enogastronomico di grande rilevanza. Tuttavia il sistema dell'ospitalità e dei servizi per il turismo soffre di una serie di ritardi storici che limitano il pieno sviluppo del settore. Il prodotto turistico legato alla balneazione risulta il più sviluppato e organizzato, tant'è vero che in Ogliastra troviamo circa 14.000 posti letto, con una concentrazione per il 92% nei comuni costieri. Il Comune di Tortolì da solo incide per il 43% sul totale dei posti letto disponibili nel territorio costiero mentre gli altri Comuni costieri hanno circa il 49%: (Lotzorai 15% • Bari Sardo 15% • Cardedu 9% • Marina di Gairo 4% • Baunei 3% • Tertenia 3%). Lo stesso discorso vale per i servizi per il turismo, concentrati prevalentemente nei comuni costieri, con una integrazione e diversificazione limitata.</p> <p>In sintesi le criticità del contesto territoriale di riferimento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistema dell'accoglienza limitata ad eccezione di alcune realtà situate nel territorio costiero; - Prevalenza spiccata del modello turistico marino-balneare; - Bassa integrazione fra i settori produttivi; - Limitato sfruttamento delle risorse ambientali, culturali e archeologiche, ai fini turistici.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	In tal senso, attraverso l'utilizzo di specifici incentivi, si intende consolidare la dotazione ricettiva esistente e diversificare l'offerta attraverso nuove proposte di ricettività alternativa e funzionale alla fruizione del patrimonio culturale e ambientale. Si tratterà dunque di diversificare e ampliare i servizi per il turismo, partendo dalla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale come attrazione turistica rilevante per i processi di destagionalizzazione e integrazione, sviluppando forme di visita alternative, non più motivate esclusivamente dalla fruizione della fascia costiera nel periodo estivo.						
Descrizione degli interventi previsti	<p>La sub-azione 5.1 consta di un unico intervento, che prevede incentivi per le imprese che investono nei settori dei servizi al turismo e ricettività.</p> <p>L'intervento verrà attuato attraverso la pubblicazione di un bando con procedura valutativa a sportello. Le imprese che vogliono usufruire degli incentivi dovranno presentare richiesta nei termini e alle condizioni previste dal bando.</p> <p>La sub-azione 5.1 mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare, diversificare e innovare il sistema dei servizi turistici; - Consolidare e ampliare l'imprenditorialità nel comparto della ricettività e ristorazione, con una forte integrazione con le produzioni tipiche locali; - Strutturare e sviluppare l'imprenditorialità locale nel settore della fruizione dei beni culturali e ambientali; - Migliorare, attraverso interventi di formazione, il sistema dell'offerta e della qualità dei servizi turistici; - Connettere le risorse culturali e ambientali con il settore turistico. 						
Elenco sub - azioni previste	Localizzazione	Tematismo	Titolo	Importo €	Tipologia interventi	Coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo	Programma/Asse/Azione
Sub – azione 07.05.1	Intero territorio	Incentivi alle imprese	Servizi per il turismo e ricettività	Cumulato con sub-azione 5.2	Sovvenzioni/strumenti finanziari	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 2.6 Strategia 2.11	FESR 2014-2020 LdA 3.3.1
Totale sub-azione 07.05.1							Cumulato con sub-azione 5.2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Titolo Sub-azione 07.05.2	Nautica
Descrizione sub azione 07.05.2	<p>Il settore della nautica presenta allo stato attuale una forte possibilità di crescita, ma con diversi problemi strutturali che ne frenano l'espansione. Il problema generale del settore riguarda la qualità e quantità dei prodotti e servizi offerti dal settore nautico ogliastrino rispetto alle richieste del mercato. Il mercato nautico, in particolare in Italia, si distingue per la produzione di imbarcazioni di medie e grandi dimensioni che, tra l'altro, costituiscono il segmento che presenta il più alto valore aggiunto, in considerazione del fatto che il target di riferimento è rappresentato da soggetti con un reddito di fascia altissima. L'offerta nautica ogliastrina presenta delle eccellenze, non supportate però da un contesto organizzativo generale che permetta di essere pienamente competitivi nel mercato di riferimento. Intervendendo sul contesto generale delle imprese si ritiene ci possa essere una grande crescita del settore e l'acquisizione di nuove e importanti fette di mercato.</p> <p>In sintesi le criticità del settore nautico dell'Ogliastra, possono essere così riassunte:</p> <ul style="list-style-type: none">- I cantieri nautici hanno delle carenze organizzative (sia dal punto di vista strumentale che professionale) per la realizzazione dell'imbarcazione finita, perdendo l'opportunità di realizzare un prodotto con un elevato valore aggiunto;- I cantieri nautici, sia per la realizzazione dei componenti sia per l'allestimento delle imbarcazioni, devono avere ampi spazi e dotazioni strutturali/ strumentali efficienti e moderne, delle quali attualmente non dispongono in misura sufficiente per affrontare le richieste della domanda;- La manodopera locale, pur presentando delle eccellenze, non è totalmente preparata per svolgere i mestieri richiesti dal settore nautico delle imbarcazioni professionali. La realizzazione di imbarcazioni di alto livello qualitativo richiede figure professionali che hanno una preparazione di base nei mestieri tradizionali, quali il falegname, il carpentiere, l'impiantista, il meccanico, e una forte specializzazione nel settore di riferimento. Il settore nautico presenta infatti la caratteristica di avere molte parti del ciclo produttivo che possono essere realizzate solo dall'uomo e che non sono pertanto sostituibili con l'utilizzo di macchinari;- Le imprese di piccole dimensioni operano in maniera individualistica e non sono in grado di investire in tecnologie e altri servizi che migliorano qualitativamente i prodotti e i processi;- Le imprese nautiche ogliastrine offrono in modo limitato servizi specializzati adeguati alle esigenze dei diportisti che detengono medie e grandi imbarcazioni. <p>Per il tramite della presente sub azione si intende realizzare un'offerta di prodotti e servizi di qualità e in quantità tale da accedere in maniera competitiva nel mercato della nautica, in particolare quello di più alto livello, che riguarda le imbarcazioni di media e grande dimensione. Oltre</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	all'aspetto produttivo, si vuole implementare, innovare e diversificare il sistema dei servizi che genera la gestione dell'imbarcazione da parte del diportista.						
Descrizione degli interventi previsti	<p>La sub-azione 5.2 consta di un unico intervento, che prevede incentivi per le imprese che investono nel settore della nautica.</p> <p>L'intervento verrà attuato attraverso la pubblicazione di un bando con procedura valutativa a sportello. Le imprese che vogliono usufruire degli incentivi, dovranno presentare richiesta nei termini e alle condizioni previste dal bando.</p> <p>La sub-azione 5.2 mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rendere i cantieri nautici organizzati per effettuare tutto il ciclo produttivo, fino all'allestimento delle imbarcazioni finite e il loro collaudo. - Dotare le imprese nautiche di strutture produttive efficienti, moderne e dotate di spazi adatti alla realizzazione di tutte le componenti necessarie per la produzione di un prodotto finito. L'obiettivo è costituito dalla realizzazione di una filiera che presenti tutte le specializzazioni e che le produzioni siano in quantità e qualità tali da garantire un alto standard di efficienza alle imprese che effettueranno l'assemblaggio. - Formare la manodopera nel comparto nautico, in quanto molte operazioni e fasi del ciclo produttivo non possono essere sostituite dalle macchine ed essere standardizzate. Questo comporta che le risorse umane abbiano la professionalità necessaria a svolgere mansioni specifiche all'interno del cantiere (in particolare resinatori, falegnami specializzati, impiantisti, progettisti, etc). - Aumentare e specializzare le piccole imprese che operano nei servizi complementari alla nautica. 						
Elenco sub - azioni previste	Localizzazione	Tematismo	Titolo	Importo €	Tipologia interventi/lavori	Coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo	Programma/Asse/Azione
Sub – azione 07.05.2	Intero territorio	Incentivi alle imprese	Incentivi per la nautica	Cumulato con sub-azione 07.05.1	Sovvenzioni/strumenti finanziari	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 2.6 Strategia 2.11	FESR 2014-2020 LdA 3.3.1
Totale sub-azione 07.05.1 + sub-azione 07.05.2							€ 4.000.000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Titolo Sub-azione 07.05.3	Prodotti da forno e pasta fresca
Descrizione sub-azione 07.05.3	<p>Il territorio ogliastrino si contraddistingue per la ricchezza delle produzioni tradizionali (prodotti da forno) tra le quali troviamo quella dei pani e dolci tipici (es. Pane Pistoccu, Su Pani, <i>Is Pardulas</i>, <i>Su cunfettu</i>, <i>Su Pani e saba</i>). Tuttavia il sistema di produzione e distribuzione essendo fortemente legato a forme di conduzione di tipo familiare e caratterizzato da scarsa innovazione, fatica ad inserirsi nei circuiti di mercato. Inoltre la mancanza di sinergia e di reti di imprese ostacola l'integrazione tra le diverse realtà economiche, frenando le possibilità di sviluppo.</p> <p>Le produzioni tradizionali ogliastrine sono caratterizzate dalla presenza di diversi tipi di paste tipiche, secche o fresche, come i <i>Maccarrones de ungra</i>, <i>Sa Coccoi prena</i>, i <i>Gathulis o Orrubiolos</i> e i <i>Culurgiones</i> la specialità dell'Ogliastra forse più conosciuta, una pasta fresca ripiena a base di patate, formaggio pecorino e/o caprino e olio d'oliva, per la quale è in corso l'iter di riconoscimento del marchio IGP. Il settore della pasta fresca, pur rappresentando un'eccellenza del territorio, soffre dell'eccessiva frammentazione caratterizzante tutto il settore produttivo ogliastrino e dell'eccessivo legame a sistemi produttivi ormai sorpassati, molte volte al di fuori delle moderne regole del mercato. Inoltre, l'integrazione tra i diversi segmenti delle filiere, in particolare in questo settore, stenta ad attuarsi e l'industria di produzione, generalmente a carattere artigianale, utilizza in larga parte prodotti non locali.</p> <p>In sintesi le criticità del settore prodotti da forno e pasta fresca dell'Ogliastra, sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sistema di produzione fortemente legato a forme di conduzione familiare;- Sistemi produttivi obsoleti;- Scarsa innovazione;- Difficoltà di accesso ai mercati;- Inadeguata diffusione di sistemi di certificazione e rintracciabilità;- Mancanza di integrazione tra i diversi segmenti della filiera. <p>In tale ottica si intende valorizzare le filiere e le produzioni agroalimentari dell'Ogliastra. L'integrazione e la messa a sistema delle produzioni dei prodotti da forno e pasta fresca, attraverso sistemi produttivi moderni capaci di realizzare prodotti di qualità e quantità utili per soddisfare le richieste del mercato regionale, nazionale e internazionale.</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Descrizione degli interventi previsti	<p>La sub-azione 5.3 consta di un unico intervento, che prevede incentivi per le imprese che investono nei settori dei prodotti da forno e pasta fresca.</p> <p>L'intervento verrà attuato attraverso la pubblicazione di un bando con procedura valutativa a sportello. Le imprese che vogliono usufruire degli incentivi, dovranno presentare richiesta nei termini e alle condizioni previste dal bando.</p> <p>La sub-azione 5.2 mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguare le strutture e attrezzature aziendali; - Aumentare la propensione alla innovazione di prodotto e di processo; - Formare gli operatori, in particolare per l'aspetto gestionale e manageriale; - Internazionalizzazione del mercato; - Attivare una corretta politica di promozione e di valorizzazione attraverso marchi e sistemi di certificazione dei prodotti, favorendo la tutela delle produzioni tipiche del territorio; - Il consolidamento del legame tra produzioni e territorio e l'aumento dell'attrattività turistica dell'area verso categorie di visitatori richiamati dal patrimonio enogastronomico locale. 						
Elenco sub - azioni previste	Localizzazione	Tematismo	Titolo	Importo €	Tipologia interventi/lavori	Coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo	Programma/Asse/Azione
Sub – azione 07.05.3	Intero territorio	Incentivi alle imprese	Incentivi per le imprese	1.000.000	Sovvenzioni/strumenti finanziari	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 2.6 Strategia 2.11	FESR 2014-2020 LdA 3.3.1
Totale sub-azione 07.05.3							€ 1.000.000
Titolo Sub-azione 07.05.4	Interventi formativi a supporto della strategia del progetto						
Descrizione sub-azione 07.05.4	Lo sviluppo territoriale si attua attraverso una serie di interventi strutturali, accompagnati dalla formazione delle persone che dovranno gestire o collaborare nelle attività imprenditoriali che operano sul territorio. Tra le Azioni previste, la n. 1, prevede l'implementazione di un sistema di						



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>percorsi a matrice naturalistico-ambientale e culturale che, rendendo fruibili e valorizzando gli attrattori ambientali, paesaggistici e storico-culturali presenti sul territorio, inquadra la proposta turistica dell'entroterra ogliastrino nella definizione di "grande attrattore".</p> <p>Un'azione molto importante del progetto di sviluppo territoriale, che ha bisogno di essere accompagnata e sostenuta da una serie di interventi formativi che possano valorizzare e ampliare le figure professionali esistenti sul territorio.</p> <p>Sulla base di queste considerazioni, per implementare e rafforzare l'Azione 1, sono stati programmati due interventi formativi volti al consolidamento delle competenze nel campo dell'educazione ambientale e delle politiche di gestione e tutela del territorio e alla formazione delle guide escursionistiche. Sono le figure professionali, che avranno un ruolo fondamentale nello sviluppo e diversificazione dei servizi turistici, tesi alla valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e archeologiche.</p> <p>I percorsi formativi saranno orientati alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione professionale finalizzata al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo; - Formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo. 						
Descrizione degli interventi previsti	<p>Per l'attuazione degli interventi formativi si farà riferimento al progetto "Green & Blue Economy", iniziativa del POR Sardegna FSE 2014-2020, che ha come obiettivo <i>"promuovere attività integrate, funzionali alla creazione di posti di lavoro in comparti e settori che mostrano potenzialità di crescita e sviluppo, attraverso l'attivazione di sinergie tra politiche di sviluppo locale e politiche della formazione e dell'occupazione, con il coinvolgimento diretto delle realtà economiche e sociali del territorio (es. imprese, associazioni datoriali e sociali, gruppi di azione locale), unitamente agli attori chiave della formazione professionale.</i></p> <p>Le risorse verranno messe a bando attraverso la pubblicazione di un "Avviso pubblico", a cui potranno partecipare le Agenzie formative iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale".</p>						
Elenco sub - azioni previste	Localizzazione	Tematismo	Titolo	Importo €	Tipologia interventi/lavori	Coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo	Programma/Asse/Azione
Sub-azione 07.05.4	Baunei, Lotzorai, Tortoli, Barisardo, Cardedu, Gairo, Tertenia	Turismo Ambientale	Corsi professionali volti al consolidamento delle competenze nel campo dell'educazione ambientale e delle politiche di gestione e	200.000,00	Azioni formative	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 1.4	FSE 2014-2020 LdA 8.1.1 LdA 8.5.1



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

			tutela del territorio. Si attuerà il percorso previsto per i bandi Green & Blue Economy - (Percorsi finalizzati alla certificazione di competenze, alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, con particolare riferimento alle misure integrate per lo sviluppo locale)				
	Unione di Comuni Nord Ogliastra	Turismo Ambientale	Formazione guide escursionistiche locali con l'attivazione di diversi corsi professionali/di specializzazione settoriale nell'ambito della normativa prevista per le guide turistiche Si attuerà il percorso previsto per i bandi Green & Blue Economy - (Percorsi finalizzati alla certificazione di competenze, alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, con particolare riferimento alle misure integrate per lo sviluppo locale)	180.000,00	Azioni formative	Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 1.4	FSE 2014-2020 LdA 8.1.1 LdA 8.5.1
Totale sub-azione 07.05.4							€ 380.000
Totale azione 07.05							€ 5.380.000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Attuazione	<p>L'intervento trova fondamento nella D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015 e nella D.G.R. 49/11 del 13.09.2016 ed, in particolare, nelle procedure previste dalla T1 - Aumento della competitività delle MPMI operative attraverso il sostegno agli investimenti materiali e immateriali, servizi di consulenza e formazione, e T1/T2 - Aumento della competitività attraverso aiuti alle MPI in fase di avviamento o sviluppo.</p> <p>Soggetti beneficiari:</p> <p>Micro Piccole e Medie Imprese operative Micro e Piccole Imprese da costituire o costituite</p> <p>Settori ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none">- Servizi per il turismo- Ricettività alberghiera ed extralberghiera- Nautica- Prodotti da forno e pasta fresca <p>Dimensione del piano aziendale</p> <p>T1</p> <ul style="list-style-type: none">- Minimo Euro 15.000 - Massimo Euro 150.000 (Imprese operative da oltre due anni) <p>T1/T2</p> <ul style="list-style-type: none">- Minimo Euro 15.000 - Massimo Euro 500.000 (nuove imprese costituite da meno di 5 anni e operative da meno di 2) <p>Forma Aiuto</p> <p>Sovvenzioni, riduzione dei tassi di interesse e dei premi di garanzia in combinazione con l'intervento fino al 75% del Fondo Competitività in forma di prestito a condizioni di mercato</p> <p>L'azione verrà attuata dalla RAS attraverso una procedura valutativa a sportello</p> <p>Cronogramma</p> <p>Avvio del bando – Primo Trimestre 2017 Chiusura interventi – 24 mesi</p>
------------	--



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La quantificazione indicata nelle sub-azioni 07.05.1, 07.05.2, 07.05.3, 07.05.4 è individuata in funzione delle esigenze espresse dal territorio e costituisce un fabbisogno stimato. L'assegnazione delle risorse è comunque legata all'effettiva presentazione delle istanze da parte delle imprese in sede di bando. L'effettivo stanziamento è, pertanto, definito a seguito della conclusione dell'istruttoria e dei conseguenti atti di concessione. Le risorse non utilizzate rientrano nel circuito finanziario del Programma Operativo di riferimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT CRP 07- OGLIASTRA, PERCORSI DI LUNGA VITA

SCHEDA AZIONE PT CRP 07.06

TITOLO	<i>Governance Territoriale</i>
TEMA	Azione di sistema
COERENZA INTERNA DELL'INTERVENTO CON IL PROGETTO PT CRP 07	
Obiettivo generale	<i>Riduzione del divario tra aree interne (Ogliastra) e aree maggiormente sviluppate in termini di opportunità di lavoro e offerta di servizi per i sistemi produttivi</i>
Obiettivi specifici	<i>Migliorare l'attrattività e la competitività del sistema Ogliastra</i>
Risultati attesi	<p>R1. Valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio</p> <p>R2. Miglioramento della qualità della vita per i cittadini</p> <p>R3. Potenziamento del sistema produttivo locale e valorizzazione delle produzioni tipiche</p>
CONTENUTO TECNICO	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>Descrizione dell’Azione 07.06</p>	<p>Con l’azione Governance Territoriale si intende prevedere una regia unica che garantisca uniformità di azione nell’ambito del progetto complessivo.</p> <p>L’attuazione di un progetto complesso come il PST dell’Ogliastra deve necessariamente prevedere un modello di governance territoriale - organizzativo ed economico - capace di generare reddito per gli operatori interessati - e di coinvolgere gli Enti Pubblici Locali, i privati, le Associazioni e i portatori d’interesse in generale, nonché gli altri organismi chiamati a programmare lo sviluppo territoriale locale quali, ad esempio, i GAL e i FLAG. Il sistema complessivo di <i>governance</i> deve consentire di dare corretta attuazione alla strategia di sviluppo del “Sistema Ogliastra”, attraverso un raccordo operativo di tutti gli interventi previsti nonché un potenziamento del dialogo ed interazione con gli operatori economici, il partenariato socio-economico, nonché con la popolazione residente.</p> <p>Le sub-azioni previste riguarderanno le attività di coordinamento generale del progetto e di integrazione rispetto alle altre attività/azioni presenti o in corso di realizzazione sul territorio, attività specifiche per il miglioramento della qualità istituzionale di tutte le amministrazioni coinvolte nel progetto, in maniera particolare le Unioni di Comuni, nonché le attività specifiche di promozione del territorio (marketing territoriale).</p> <p>L’azione prevede due sub-azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sub azione 07.06.1 Coordinamento generale del progetto • Sub azione 07.06.2 Marketing Territoriale
<p>Titolo Sub - azione 07.06.1</p>	<p>Coordinamento generale del progetto</p>
<p>Descrizione sub - azione 07.06.1</p>	<p>Per l’attuazione del progetto territoriale di sviluppo dell’Ogliastra è indispensabile attivare un modello di <i>governance</i> capace di coinvolgere attivamente le tre Unioni di Comuni aderenti, nonché i 22 Comuni facenti parte delle Unioni e di avere ricadute positive sul sistema territoriale.</p> <p>Nell’ambito delle attività di co-progettazione è emersa forte la necessità di rafforzare la capacità delle istituzioni per rispondere in maniera adeguata alle nuove funzioni attribuite anche ai sensi del processo di riforma delle autonomie locali di cui alla L.R. 2/2016.</p> <p>In particolare, l’attuazione del progetto <i>Ogliastra, Percorsi di lunga vita</i> prevede, in considerazione della complessità delle azioni da attuare e del cronoprogramma di attuazione delle medesime, la costituzione di un ufficio unico di gestione del progetto, utilizzando appropriate forme convenzionali fra le Unioni e i Comuni aderenti.</p> <p>In tal senso verrà strutturato un ufficio comune nell’ambito operativo dell’Unione dei Comuni capofila, composto da personale tecnico</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>amministrativo individuato all'interno delle amministrazioni coinvolte nel progetto, al fine di gestire in modo coordinato l'attuazione delle Azioni previste nel Progetto di Sviluppo Territoriale. Nell'ambito dell'ufficio unico di progetto è nominato un referente tecnico unico, che partecipa ai lavori del Gruppo Tecnico Regionale di Supporto al soggetto attuatore unico e che è responsabile del raccordo con il livello tecnico e istituzionale della struttura di governance territoriale.</p> <p>L'Ufficio unico di progetto opererà anche come Centrale Unica di Committenza per gli interventi previsti nel progetto di sviluppo.</p> <p>Le attività specifiche di coordinamento, attuazione, monitoraggio e rendicontazione del PST, in capo all'Ufficio Unico di Progetto Unico, saranno realizzate con il supporto tecnico specialistico della Regione Sardegna, attraverso il Gruppo Tecnico Regionale di Supporto al Soggetto attuatore, nell'ottica di una reale crescita della capacità istituzionale delle amministrazioni pubbliche locali, nonché dell'accompagnamento delle Unioni di Comuni per l'associazione di nuove funzioni e servizi.</p> <p>L'ufficio unico, in relazione delle attività di rete avviate nel corso delle attività di co-progettazione, opererà in stretto raccordo con le Agenzie di Sviluppo attive sul territorio, in particolare LAORE, il GAL Ogliastro, e il FLAG Sardegna Orientale, anche valorizzando ulteriori esperienze di programmazione presenti nel territorio. Opererà inoltre, in particolare, con il sistema delle camere di commercio per l'attivazione delle necessarie sinergie con il tessuto economico produttivo dell'Ogliastro, nell'ambito del progetto Enterprise Oriented di cui alla DGR 48/26 del 6.9.2016.</p> <p>Infine, in considerazione dell'individuazione nell'ambito del PST di interventi di recupero e restauro negli edifici di culto di valore storico culturale di cui al Protocollo di Intesa tra RAS e CE, approvato con DGR 49/6 del 13.09.2016 e sottoscritto in data 22 settembre 2016, la Regione Sardegna garantirà il necessario supporto all'Ufficio Unico di Progetto nella gestione delle relazioni con la CES per l'attuazione degli interventi, attraverso l'Assessorato Regionale degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, cui è demandato il coordinamento della Cabina di Regia per l'attuazione del Protocollo di Intesa sopra richiamato.</p>
Descrizione degli interventi previsti	<p>Gli interventi previsti in tale sub-azione sono configurabili in quattro ambiti, di seguito descritti:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Creazione di un ufficio unico di progetto in capo all'Unione di Comuni Capofila per l'attuazione del progetto e supporto alla definizione dell'organizzazione per la gestione unitaria (come già delineato nella sezione precedente);✓ Accompagnamento al soggetto attuatore degli interventi previsti dal progetto, tale attività di accompagnamento verrà realizzata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

da parte della Regione Sardegna attraverso azioni informative, di animazione e di supporto tecnico per l'attuazione del progetto, finalizzate anche alla definizione di strumenti e modelli per l'attuazione e il monitoraggio. L'azione è finalizzata al potenziamento delle competenze tecniche locali necessarie per garantire la corretta attuazione del PST.

Si prevede inoltre un supporto tecnico specifico per la strutturazione di accordi strategici su alcune tematiche di interesse per il territorio. A titolo esemplificativo si riportano due specifiche esigenze espresse dal territorio in tal senso: 1) In relazione all'attuazione degli interventi di cui all'Azione 5 risulta necessario provvedere alla strutturazione di specifici accordi con le Agenzie formative relativamente ai fabbisogni formativi esplicitati dagli operatori turistici; 2) in relazione agli interventi di valorizzazione del Castello di Agugliastra, occorre strutturare uno specifico accordo con le Università di Cagliari e Sassari finalizzato alla realizzazione di campagne di scavo, da attuare anche per il tramite di percorsi formativi con gli studenti (summer school) o scambi con altre Università europee nell'ambito dei Programmi a gestione diretta, per esempio "Youth in move".

- ✓ **Realizzazione di tavoli di coordinamento finalizzati a garantire l'integrazione fra il progetto di sviluppo "PST Ogliastra" e le politiche/azioni attivate dai GAL e dai FLAG o da altre tipologie di iniziative/ strumenti:** il coordinamento fra tutti gli strumenti attivi sul territorio rappresenta una delle priorità della Programmazione La complementarietà e l'integrazione fra tutti gli strumenti di programmazione rappresenta una modalità di lavoro indispensabile che deve essere realizzata attraverso specifici tavoli di coordinamento da attuare fra l'Ufficio Unico di progetto ed i referenti tecnici degli altri strumenti di sviluppo locale attivi nel territorio, anche valorizzando la recente progettualità sviluppata sul territorio, nell'ambito del progetto "Esperienza Ogliastra Blue Zone – Percorsi della qualità della vita" realizzato in occasione della partecipazione della Regione Sardegna all'Esposizione Universale di Milano 2015, nonché promuovendo il necessario raccordo con il tessuto economico produttivo, attraverso la collaborazione con il sistema delle camere di commercio nell'ambito del progetto *Enterprise Oriented* di cui alla DGR 48/26 del 06.09.2016.
- ✓ **Accompagnamento e supporto alla creazione di progetti integrati di filiera.** I progetti integrati di filiera rappresentano una nuova modalità di integrazione fra le misure del PSR e, data la complessità del tema, si ritiene necessario strutturare specifiche azioni di accompagnamento con il supporto tecnico specialistico delle Camere di Commercio, anche con il supporto del sistema camerale nell'ambito del progetto *Enterprise Oriented* di cui alla DGR 48/26 del 06.09.16, e delle strutture territoriali di LAORE.

Elenco sub - azioni previste	Localizzazione	Tematismo	Titolo	Tipologia interventi/lavori	Coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo	Programma/Asse/Linea
Sub – azione 07.06.1	Tutti i comuni	Governance Territoriale	Creazione di un ufficio unico di progetto	Azioni immateriali	Strategia 5.8 Strategia 6.2	Tale azione verrà realizzata a carico dell'Unione capofila



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

						del progetto (senza oneri finanziari sul progetto).
	Tutti i comuni	Governance Territoriale	Accompagnamento al soggetto attuatore degli interventi previsti dal progetto	Azioni immateriali	Strategia 5.8 Strategia 6.2	Tale azione verrà realizzata dalla RAS nell'ambito del Gruppo Tecnico Regionale di supporto al soggetto attuatore unico (senza oneri finanziari sul progetto).
	Tutti i comuni	Governance Territoriale	Realizzazione di tavoli di coordinamento finalizzati a garantire l'integrazione fra il progetto di sviluppo e le politiche/azioni attivate da GAL/FLAG o da altre tipologie di iniziative/strumenti	Azioni immateriali	Strategia 5.8 Strategia 6.2	Tale azione verrà realizzata a carico dell'Unione capofila del progetto, con il supporto sistema camerale nell'ambito del Progetto Enterprise-Oriented e della DGR 48/26 del 06.09.16 (senza oneri finanziari sul progetto)
	Tutti i comuni	Governance Territoriale	Accompagnamento e supporto alla creazione di progetti integrati di filiera	Azioni immateriali	Strategia 5.8 Strategia 6.2	Tale azione verrà realizzata a carico dell'Unione capofila del progetto, con il supporto sistema camerale nell'ambito del Progetto Enterprise-Oriented e della DGR 48/26 del 06.09.16 (senza oneri finanziari sul progetto)
Totale sub-azione 07.06.1						€ <i>senza oneri</i>
Localizzazione	Tutto il territorio					
Titolo Sub-azione 07.06.2	Marketing territoriale					



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>Descrizione sub-azione 07.06.2</p>	<p>I percorsi turistici sviluppati nelle tre aree del Supramonte, Gennargentu e Tacchi d'Ogliastra nonché le attività a supporto del turismo costiero ad integrazione degli interventi della Rete dei percorsi d'Ogliastra, che collegano i comuni interni e quelli costieri, necessitano di azioni di rete/sistema finalizzate all'incremento della visibilità e visitabilità del territorio nel suo complesso.</p> <p>In tal senso la sub-azione 6.2 è un intervento a regia pubblica volta a costruire e promuovere, nella più ampia destinazione Sardegna, il prodotto "Ogliastra". L'azione, in coerenza con quanto previsto dall'Azione 1 e dall'Azione 2, è pertanto tesa a ricomporre la dicotomia costa-interno tipica del territorio, attraverso il sostegno a una complementarietà di prodotti turistici rivolti a target di clientela differenziati e fruibili lungo l'intero arco dell'anno. In tal senso l'azione di marketing territoriale che si intende realizzare, porta ad una estensione a tutto il territorio dell'Ogliastra di quanto previsto dall'Azione 2 Area di Rilevanza Strategica, in un'ottica di massimizzazione degli impatti e riduzione dei costi complessivi. Le attività previste pertanto intendono incrementare la "visitabilità e visibilità" del territorio sui mercati locale, nazionale ed internazionale, cogliendo a pieno le opportunità derivanti dalla vicinanza strategica alle destinazioni di turismo balneare già consolidate e proiettate in misura crescente sui mercati internazionali.</p>					
<p>Descrizione degli interventi previsti</p>	<p>L'azione prevede alcuni interventi specifici, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La creazione del Percorso Unione: con l'integrazione dei tre percorsi Gennargentu, Supramonte e Tacchi attraverso la realizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> ○ Un piano di promozione del territorio coordinata ○ La promozione dei percorsi attraverso i nuovi canali internet e digitali: ovvero l'estensione di quanto previsto per le Area di Rilevanza Strategica nell'ambito dell'Azione 4 ○ La segnaletica unificata dei tre percorsi ✓ La messa in rete degli info point esistenti nel territorio dell'Ogliastra ed in particolare nei centri abitati di Lotzorai, Tortolì (incluso Arbatax), Barisardo, Cardedu, Loceri, Gairo, Tertenia, in stretta connessione con quanto già previsto nell'ambito dell'Azione 2 Area di Rilevanza Strategica. ✓ Installazione di punti free wifi e totem stand di informazione turistica multilingue presso gli info point. 					
<p>Elenco sub - azioni previste</p>	<p>Comune</p>	<p>Tematismo</p>	<p>Titolo</p>	<p>Tipologia interventi/lavori</p>	<p>Coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo</p>	<p>Programma/Asse/Linea</p>
<p>Sub – azione 07.06.2</p>	<p>Tutti i comuni</p>	<p>Marketing interno e esterno</p>	<p>Creazione del percorso unione</p>	<p>Acquisizione di beni e servizi</p>	<p>Strategia 5.8 Strategia 2.9</p>	<p>FESR LdA 6.8.3</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

			Messa in rete degli info point esistenti nel territorio dell'Ogliastra Installazione di punti free wifi e totem di informazione turistica multilingue distribuiti sul territorio dei percorsi, al fine di garantire l'accessibilità alle informazioni relative ai percorsi e servizi turistici			
Totale sub-azione 07.06.2						€ 1.030.000,00
Attuazione	Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra Meridionale					



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT CRP 07 OGLIASTRA, PERCORSI DI LUNGA VITA

RISULTATI ATTESI E INDICATORI

Risultato atteso di Progetto

- R1. Valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio
- R2. Miglioramento della qualità della vita per i cittadini
- R3. Potenziamento del sistema produttivo locale e valorizzazione delle produzioni tipiche

INDICATORE DI RISULTATO (gli indicatori di risultato sono collegati all'obiettivo specifico)

Descrizione indicatore	Unità di riferimento	Baseline	Target	Fonte dati
1. Incremento % valore aggiunto turistico 2. Incremento % del Tasso di Occupazione/ tasso di attività 3. Incremento % valore aggiunto agroalimentare e turismo OG/totale Regione Sardegna	%	0	2%	ISTAT



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INDICATORE DI REALIZZAZIONE (sono legati ai risultati)				
Descrizione indicatore	Unità di riferimento	Baseline	Target	Fonte dati
I. 1 Variazione % giornate di presenza annuale dei turisti nei mesi di spalla e invernali			2%	ISTAT/RAS Natimortalità di impresa (CCIAA)
I. 2 Numero di servizi essenziali sul territorio	%	0		
I.3.1 Numero imprese dell'agroalimentare e del turismo sostenute	Numero		0-1	
I.3.2 Incremento numero di imprese settore agroalimentare				



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

I 36 mesi per la realizzazione del Progetto sono computati a partire dal trimestre in cui viene sottoscritta la convenzione attuativa

PROCEDURALE														
FASI	Attività	2016	2017				2018				2019			
		IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Adempimenti RAS/Soggetto Attuatore	Approvazione Progetto e sottoscrizione Accordo	X												
	Presentazione cronoprogrammi singoli interventi e loro approvazione		X											
	Presentazione Ufficio Unico di Progetto		X											
	Sottoscrizione convenzione attuativa		X											
	Aiuti alle imprese Pubblicazione bandi, istruttoria e concessione aiuti		X	X	X	X	X	X	X	X				



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

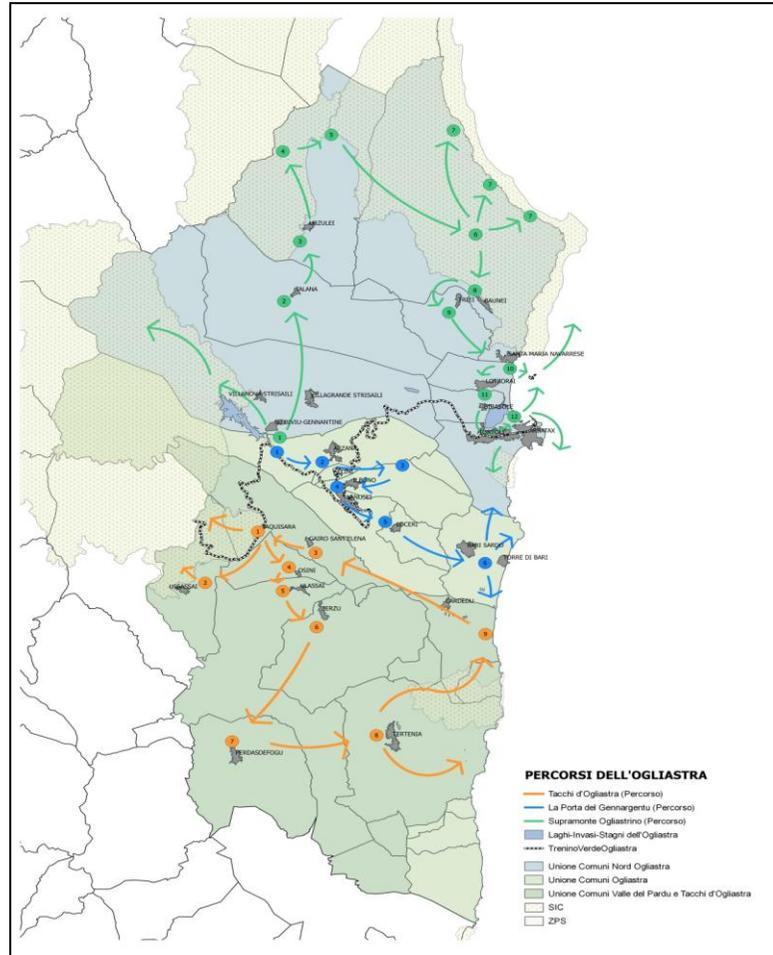
FASI	Attività	2016	2017				2018				2019			
		IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Progettazione	Dalla redazione documento preliminare alla progettazione esecutiva e predisposizione documenti di gara			X	X	X								
Gara	Dall'indizione alla stipula del contratto						X	X	X					
Esecuzione	Realizzazione interventi/servizi									X	X	X	X	
Chiusura	Collaudi e funzionalità													X



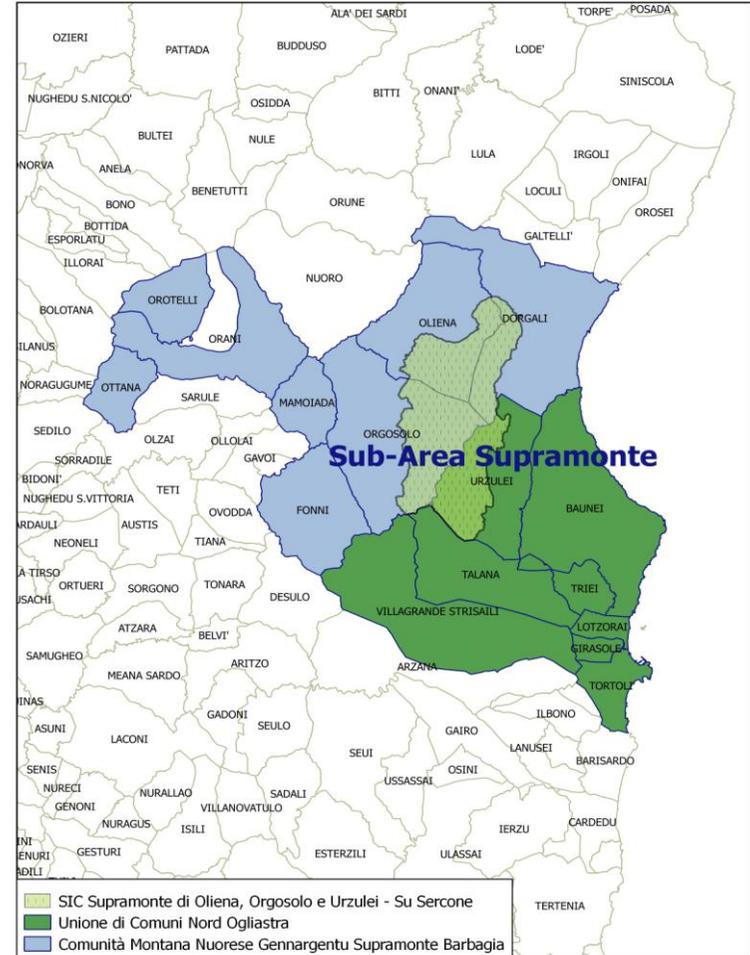
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CARTOGRAFIE

PERCORSI DELL' OGLIASTRA



AREA DI RILEVANZA STRATEGICA SUB AREA "SUPRAMONTE - SU SERCONE"





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

QUADRO RIASSUNTIVO FINANZIARIO DEL PROGETTO PER FONTE DI FINANZIAMENTO

Azione	Denominazione Azione	Fondi FSC 2014-2020	Fondi PO FESR 2014-2020	Fondi PO FSE 2014-2020	Fondi FEASR 2014-2020	Fondi PAC	Fondi Altra Fonte	Investimento Totale
Azione 07.01	Percorsi naturalistico – culturali di turismo attivo in Ogliastra	10.390.000,00	2.655.000,00			2.950.000,00	6.864.471,00	22.859.471,00
Azione 07.02	Area di Rilevanza Strategica “Su Sercone”		545.000,00					545.000,00
Azione 07.03	Miglioramento dei servizi essenziali sul territorio e qualità del sistema produttivo locale	4.800.000,00				2.725.258,45	19.720.000,00	27.245.258,45
Azione 07.04	Competitività del sistema produttivo agroalimentare				2.000.000,00			2.000.000,00
Azione 07.05	Competitività del sistema produttivo		5.000.000,00	380.000,00				5.380.000,00
Azione 07.06	Governance Territoriale		1.030.000,00					1.030.000,00
Totale complessivo		15.190.000,00	9.230.000,00	380.000,00	2.000.000,00	5.675.258,45	26.584.471,00	59.059.729,45
di cui								
Interventi Nuova Finanza								22.800.000,00
Interventi Nuova Finanza già Programmati con altri Strumenti								9.675.258,45
Interventi già valorizzati nell'ambito di ulteriori politiche regionali								26.584.471,00
<i>Risorse aggiuntive Conferenza Episcopale Sarda di cui al Protocollo di Intesa RAS-CES per la valorizzazione degli edifici di culto aventi valore storico e culturale, inseriti nell'Azione 07.01</i>								<i>700.000,00</i>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PST "OGLIASTRA, PERCORSI DI LUNGA VITA"

Codice Azione	Denominazione Azione	Codice Sub Azione	Denominazione Sub Azione	Soggetto Regionale Responsabile	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Localizzazione	COERENZA			FONTI DI FINANZIAMENTO							
								Strategie PRS	Programmi Operativi	Area/Sotto area Tematica FSC 2014-2020	Investimento totale	Investimento FSC 2014-2020	Investimento PO FESR 2014-2020	Investimento PO FSE 2014-2020	Investimento FEASR 2014-2020	Investimento Fondi PAC	Investimento Altre Fonti	
Azione 07.01	Percorsi naturalistico – culturali di turismo attivo in Ogliastra	Sub Azione 07.01.1	Percorso naturalistico ambientale Supramonte Ogliastrino	Ass.to della difesa dell'ambiente - Direzione Generale Ambiente	Soggetto Attuatore Unico - Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra meridionale	Ripristino di alcuni rifugi dei pastori e dispense dei carbonai localizzati lungo i percorsi nel territorio di Baunei e Urzulei da adibire a punto di sosta	Baunei, Urzulei	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FESR Az. 6.6.1		660.000,00		660.000,00					
						Risanamento, ripristino e messa in sicurezza di alcune presenze lungo la rete escursionistica in precarie condizioni estetiche e di sicurezza	Unione di Comuni Nord Ogliastra		200.000,00		200.000,00							
						Completamento pista ciclabile Tortoli - Santa Maria Navarrese	Tortoli, Girasole, Lotzorai, Baunei, SM Navarrese	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 5.3		1.700.000,00				1.700.000,00				
						Interventi di recupero e restauro della Chiesa di Sant'Andrea ⁽¹⁾	Tortoli	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR Az. 6.7.1		125.000,00		125.000,00					
						Interventi di recupero e restauro della Chiesa di Sant'Elena ⁽¹⁾	Lotzorai	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11		100.000,00		100.000,00						
						Valorizzazione dell'attrattore turistico - culturale Castello di Agugliastra	Lotzorai, Girasole	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR Az. 6.7.1		240.000,00		240.000,00					
		Sub Azione 07.01.2	Percorso naturalistico ambientale La porta del Gemargentu	Ass.to Turismo, Artigianato e Commercio - Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio	Soggetto Attuatore Unico - Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra meridionale	Ass.to Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Interventi di recupero e restauro della Chiesa di S. Giovanni Battista ⁽¹⁾	Arzana	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR Az. 6.7.1		100.000,00		100.000,00				
							Interventi di recupero e restauro della Chiesa di San Leonardo ⁽¹⁾	Barisardo	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11		125.000,00		125.000,00					
							Realizzazione di un punto di informazione turistica presso la stazione di Villagrande	Arzana	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR Az. 6.8.3		345.000,00		345.000,00				
							Mater - Il sistema museo della tecnologia agraria regionale e il Paese Museo	Loceri	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11		1.000.000,00	1.000.000,00						
Sub Azione 07.01.3	Percorso naturalistico ambientale Valle dei Tacchi d'Ogliastra	Ass.to Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Soggetto Attuatore Unico - Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra meridionale	Ass.to Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Interventi di recupero e restauro della Chiesa di Santa Susanna ⁽¹⁾	Osini	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR Az. 6.7.1		100.000,00		100.000,00						
					Interventi di recupero e restauro della Chiesa di Sant'Erasmo ⁽¹⁾	Jerzu	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11		150.000,00		150.000,00							
					Opere di completamento nelle aree circostanti la Stazione Arie Maria Lai, finalizzate al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità dell'attrattore	Ulassai	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11		250.000,00		250.000,00							
					Creazione e sistemazione di percorsi ciclo-pedonali del Parco Bruncu Santoru e di accesso all'attrattore ambientale Sa Brecca	Perdasdefogu	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FESR Az. 6.6.1	400.000,00	400.000,00								
					Percorso naturalistico - botanico area S'Orchidea sa Brecca Taccu	Osini	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8		27.000,00	27.000,00								
					Sistemazione del percorso all'interno della grotta "Su Marmu"	Ulassai	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8		250.000,00	250.000,00								
Sub Azione 07.01.4	Servizi per il turismo costiero ad integrazione degli interventi della Rete dei percorsi d'Ogliastra	Ass.to Trasporti - Direzione generale dei trasporti	ARST (L.R. 6/2016)	Ass.to Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Valorizzazione dell'attrattore Trenino Verde -Interventi di ripristino, miglioramento, potenziamento e messa in sicurezza della strada ferrata	Tutto il territorio	Strategia 5.8 Strategia 5.2 Strategia 5.7		6.864.471,00						6.864.471,00			
					Potenziamento dei servizi sulla fascia costiera	Baunei, Lotzorai, Tortoli, Barisardo, Cardedu, Gairo, Terrenia, Girasole, Loceri	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FESR Az. 6.6.1	1.500.000,00	1.500.000,00								
					Messa in sicurezza e recupero dei percorsi di accesso alle spiagge e della sentieristica storica di accesso alle case e agli anelli	Tertenia	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8		2.500.000,00	2.500.000,00								
					Realizzazione aerofune Osini-Gairo	Osini	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9		873.000,00	873.000,00								
Sub Azione 07.01.3 Totale										2.150.000,00	1.650.000,00	500.000,00						
Sub Azione 07.01.4 Totale										10.864.471,00	4.000.000,00					6.864.471,00		
Azione 07.01 Totale										22.859.471,00	10.390.000,00	2.655.000,00				2.950.000,00	6.864.471,00	
Azione 07.02	Area di Rilevanza Strategica "Su Sercone"	Sub Azione 07.02.1	Marketing territoriale interno	Ass.to Turismo, Artigianato e Commercio - Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio	Soggetto Attuatore Unico - Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra meridionale	Potenziamento punti informazione ed accoglienza turistica	Urzulei, Baunei	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9	FESR Az. 6.8.3		120.000,00		120.000,00					
										Sub Azione 07.02.1 Totale								
		Sub Azione 07.02.2	Marketing territoriale esterno	Ass.to Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Soggetto Attuatore Unico - Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra meridionale	Inserimento all'interno del SIR/web gis di uno strato informativo specifico del sistema delle presenze archeologiche	Mappatura del territorio e della rete sentieristica con evidenziazioni i punti di interesse o attrattori (ambientali, culturali, archeologici, geologici, ecc.)	Unione di Comuni Nord Ogliastra	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR Az. 6.7.2		25.000,00		25.000,00				
											Realizzazione volo lidar per tutto il territorio e creazione di una base cartografica ad alta precisione geografica		50.000,00		50.000,00			
Sub Azione 07.02.2 Totale										350.000,00	350.000,00							
Azione 07.02 Totale										545.000,00	545.000,00							





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PST "OGLIASTRA, PERCORSI DI LUNGA VITA"

Codice Azione	Denominazione Azione	Codice Sub Azione	Denominazione Sub Azione	Soggetto Regionale Responsabile	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Localizzazione	COERENZA		FONTI DI FINANZIAMENTO													
								Strategie PRS	Programmi Operativi	Area/Sotto area Tematica FSC 2014-2020	Investimento totale	Investimento FSC 2014-2020	Investimento PO FESR 2014-2020	Investimento PO FSE 2014-2020	Investimento FEASR 2014-2020	Investimento Fondi PAC	Investimento Altre Fonti						
Azione 07.03	Miglioramento dei servizi essenziali sul territorio e qualità del sistema produttivo locale	Sub Azione 07.03.1	Miglioramento servizi essenziali per il territorio	Ass.to dei lavori Pubblici - Direzione Generale dei Lavori Pubblici	Ex Provincia dell'Ogliastra/Provincia di Nuoro (DGR 22/1 del 7.05.2015)	Riqualificazione della S.P. 27 nel tratto S.S. 389 bivio Villagrande - S.S. 125 a Tortolì.	Villagrande Strisaili, Tortolì	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 5.3		7.000.000,00							7.000.000,00						
						Comuni di Jerzu, Tortolì, Terrenia, Villagrande Strisaili (DGR 29/7 del 29.04.2015; DGR 20/18 del 12/04/2016; DGR 46/38 del 10.08.2016)	Scuole Nuovo Millennio	Jerzu, Tortolì, Terrenia, Villagrande Strisaili	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 1.1		7.720.000,00						7.720.000,00						
						[Intervento Programmatico]	[Intervento Programmatico]	Scuola di Protezione Civile nel PISQ	Perdasdefogu	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 4.6		0,00											
		Sub Azione 07.03.1 Totale										14.720.000,00						14.720.000,00					
		Sub Azione 07.03.2	Qualità del sistema produttivo locale	Ass.to della difesa dell'ambiente - Direzione Generale Ambiente	Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra (DGR 38/6 del 28.06.2016)	Adeguamento funzionale e ampliamento del centro consortile di raccolta multi materiale nella zona industriale di Tortolì.	Tortolì	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.11	Tortolì, Talana, Terrenia, Villagrande Strisaili	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.11		2.725.258,45							2.725.258,45				
											Ass.to dell'Industria - Direzione Generale dell'Industria	Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra, Comune di Talana, Comunità di Terrenia, Comune di Villagrande Strisaili (DGR 28/28 del 9.06.2025)	Pienziamento Polo nautico di Tortolì e interventi di completamento aree PIP		5.000.000,00						5.000.000,00		
											Presidenza - Direzione generale della Presidenza / Assessorato competente	Consorzio di Bonifica d'Ogliastra (DGR 46/9 del 10.08.2016)	Realizzazione di una nuova condotta di adozione per l'irrigazione del comprensorio del consorzio di bonifica dell'Ogliastra	Barisardo, Cardedu, Ilibono	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 5.3		4.000.000,00	4.000.000,00					
											[Intervento Programmatico]	[Intervento Programmatico]	Infrastrutturazione delle aree a destinazione produttiva, commerciale, artigianale e turistica dei comuni di Elini e Ilibono	Elini, Ilibono	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 5.3 Strategia 2.11		800.000,00	800.000,00					
		Sub Azione 07.03.2 Totale										12.525.258,45	4.800.000,00					2.725.258,45	5.000.000,00				
		Azione 07.03 Totale										27.245.258,45	4.800.000,00					2.725.258,45	19.720.000,00				
Azione 07.04	Competitività del sistema produttivo agroalimentare	Sub Azione 07.04.1	La filiera della capra	Ass.to dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale - Direzione generale dell'agricoltura e riforma agropastorale	LAORE	Conservazione genetica	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.7 Strategia 2.11	PSR Misura 1 Sottomisura 1.2		50.000,00						50.000,00						
						Potenziamento e miglioramento della filiera caprina e qualità delle produzioni		350.000,00															
						Valorizzazione delle risorse agro-silvo-pastorali (piani di gestione forestale)		100.000,00															
						Innovazione collaborativa nel settore caprino		300.000,00															
		Sub Azione 07.04.1 Totale										800.000,00					800.000,00						
		Sub Azione 07.04.2	Progetto Integrato di Filiera e attività a supporto	Ass.to dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale - Direzione generale dell'agricoltura e riforma agropastorale	Regione Autonoma della Sardegna	Progetto di filiera	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.7 Strategia 2.11	PSR "Progetti di filiera": Sottomisura 4.2 Sottomisura 4.1 Sottomisura 3.1 Sottomisura 3.2 "Insediamento giovani agricoltori": Misura 6 Sottomisura 6.1 "Sviluppo attività extra agricole" Misura 6 Sottomisura 6.4 Tipo di intervento 6.4.1		1.200.000,00							1.200.000,00					
										Sub Azione 07.04.2 Totale										1.200.000,00			
		Azione 07.04 Totale										2.000.000,00						2.000.000,00					
		Azione 07.05	Competitività del sistema produttivo	Sub Azione 07.05.3	Prodotti da forno e pasta fresca	Ass.to Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio - CRP	Regione Autonoma della Sardegna	Incentivi alle imprese operanti nei settori della pasta fresca e dei prodotti da forno.	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 2.6 Strategia 2.11	FESR Az. 3.3.1		1.000.000,00		1.000.000,00								
												Sub Azione 07.05.3 Totale										1.000.000,00	
Sub Azione 07.05.4	Interventi formativi a supporto della strategia del progetto			Ass.to del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale - Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Agenzie formative	Formazione guide escursionistiche locali con l'attivazione di diversi corsi professionali di specializzazione settoriale nell'ambito della normativa prevista per le guide turistiche	Unione di Comuni Nord Ogliastra	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 1.4	Baunei, Lotzorai, Tortolì, Barisardo, Cardedu, Gairo, Terrenia	FSE Az. 8.1.1 FSE Az. 8.5.1		180.000,00				180.000,00							
											Formazione per operatori dei servizi turistici attraverso l'attivazione di corsi professionali volti al consolidamento delle competenze nel campo dell'educazione ambientale e delle politiche di gestione e tutela del territorio		200.000,00				200.000,00						
Sub Azione 07.05.4 Totale										380.000,00					380.000,00								
Sub Azione 07.05.1	Servizi per il turismo e ricettività	Ass.to Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio - CRP	Regione Autonoma della Sardegna	Incentivi per le imprese che investono nei settori dei servizi al turismo e ricettività	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 2.6 Strategia 2.11	FESR Az. 3.3.1		4.000.000,00			4.000.000,00											
								Sub Azione 07.05.2	Nautica	Incentivi per le imprese che investono nel settore della nautica		4.000.000,00			4.000.000,00								
Sub Azione 07.05.1 - Sub Azione 07.05.2 Totale										4.000.000,00					4.000.000,00								
Azione 07.05 Totale										5.380.000,00					5.000.000,00	380.000,00							
Azione 07.06	Governance Territoriale	Sub Azione 07.06.1	Coordinamento generale del progetto	Ass.to Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio - CRP	Soggetto Attuatore Unico - Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra meridionale	Creazione di un ufficio unico di progetto; Accompagnamento al soggetto attuatore degli interventi previsti dal progetto; Realizzazione di tavoli di coordinamento e concertazione; Accompagnamento e supporto alla creazione di progetti integrati di filiera.	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 6.2		0,00													
			Marketing territoriale						Creazione del percorso unione Messa in rete degli info point esistenti nel territorio dell'Ogliastra Installazione di punti free wifi e totem di informazione turistica multilingue		1.030.000,00			1.030.000,00									
Sub Azione 07.06.1 Totale										1.030.000,00					1.030.000,00								
Azione 07.06 Totale										1.030.000,00					1.030.000,00								
Totale complessivo risorse finanziarie RAS										59.059.729,45	15.190.000,00	9.230.000,00	380.000,00	2.000.000,00	5.675.258,45	26.584.471,00							
L'importo indicato equivale al 50% di quello complessivo dell'intervento. Il restante 50% trova copertura a valere sulle risorse Conferenza Enicconale Sarda di cui al Protocollo di Intesa RAS-CES per la valorizzazione degli edifici di culto aventi valore storico e culturale.										700.000,00													



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO B - QUADRO FINANZIARIO DELL'ACCORDO

Codice Azione	Denominazione Azione	Codice Sub Azione	Denominazione Sub Azione	Soggetto Regionale Responsabile	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Localizzazione	COERENZA			FONTI DI FINANZIAMENTO								
								Strategie PRS	Programmi Operativi	Area/Sotto area Tematica FSC 2014-2020	Investimento TOTALE	Investimento FSC 2014-2020	Investimento PO FESR 2014-2020	Investimento PO FSE 2014-2020	Investimento FEASR 2014-2020				
Azione 07.01	Percorsi naturalistico - culturali di turismo attivo in Ogliastra	Sub Azione 07.01.1	Percorso naturalistico ambientale Supramonte Ogliastrino	Ass.to della difesa dell'ambiente - Direzione Generale Ambiente	Soggetto Attuatore Unico - Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra meridionale	Ripristino di alcuni rifugi dei pastori e dispense dei carbonai localizzati lungo i percorsi nel territorio di Baunei e Urzulei da adibire a punto di sosta	Baunei, Urzulei	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FESR Az. 6.6.1		660.000,00			660.000,00					
						Risanamento, ripristino e messa in sicurezza di alcune presenze lungo la rete escursionistica in precarie condizioni estetiche e di sicurezza	Unione di Comuni Nord Ogliastra			200.000,00		200.000,00							
						Interventi di recupero e restauro della Chiesa di Sant'Andrea (*)	Tortoli	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR Az. 6.7.1		125.000,00		125.000,00						
						Interventi di recupero e restauro della Chiesa di Sant'Elena (*)	Lotzorai			100.000,00		100.000,00							
						Valorizzazione dell'attrattore turistico - culturale Castello di Agugliastra		Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR Az. 6.7.1		240.000,00		240.000,00						
						Sistemi innovativi di fruizione dell'attrattore turistico - culturale Castello di Agugliastra	Lotzorai, Girasole	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR Az. 6.7.2		260.000,00		260.000,00						
				Interventi di tutela dell'attrattore turistico - culturale Castello di Agugliastra		Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11		Programma Territoriale		1.300.000,00	1.300.000,00								
				Sub Azione 07.01.1 Totale							2.885.000,00	1.300.000,00	1.585.000,00						
		Sub Azione 07.01.2	Percorso naturalistico ambientale La porta del Gennargentu	Ass.to Pubblica Istruzione, Beni Culturali, informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Soggetto Attuatore Unico - Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra meridionale	Ass.to Pubblica Istruzione, Beni Culturali, informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Interventi di recupero e restauro della Chiesa di S. Giovanni Battista (*)	Arzana	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR Az. 6.7.1		100.000,00			100.000,00				
							Interventi di recupero e restauro della Chiesa di San Leonardo (*)	Barisardo			125.000,00		125.000,00						
							Realizzazione di un punto di informazione turistica presso la stazione di Villagrande	Arzana	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9	FESR Az. 6.8.3		345.000,00		345.000,00					
							Mater - Il sistema museo della tecnologia agraria regionale e il Paese Museo	Loceri	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11		Programma Territoriale	1.000.000,00	1.000.000,00						
							Riqualificazione Parco del Carmine	Arzana, Elini	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9		Programma Territoriale	250.000,00	250.000,00						
							Riqualificazione Parco Santa Barbara	Villagrande Strisali	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9	FESR Az. 6.6.1	Programma Territoriale	595.000,00	595.000,00						
							Recupero area Sorberine	Talana	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9		Programma Territoriale	595.000,00	595.000,00						
							Valorizzazione area parco culturale astronomico (realizzazione aerofune Ogliastra fly experience e potenziamento osservatorio astronomico)	Lanusei	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9		Programma Territoriale								
									Sub Azione 07.01.2 Totale						1.000.000,00	1.000.000,00	570.000,00		
							Sub Azione 07.01.3	Percorso naturalistico ambientale Valle dei Tacchi d'Ogliastra	Ass.to Pubblica Istruzione, Beni Culturali, informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Soggetto Attuatore Unico - Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra meridionale	Ass.to Pubblica Istruzione, Beni Culturali, informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Interventi di recupero e restauro della Chiesa di Santa Susanna (*)	Osini				100.000,00		
		Interventi di recupero e restauro della Chiesa di Sant'Erasmo (*)	Jerzu	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR Az. 6.7.1							150.000,00		150.000,00					
		Opere di completamento nelle aree circostanti la Stazione Arte Maria Lai, finalizzate al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità dell'attrattore	Ulassai			250.000,00							250.000,00						
		Creazione e sistemazione di percorsi ciclo-pedonali del Parco Bruncu Santoru e di accesso all'attrattore ambientale Sa Brecca	Perdasdefogu	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FESR Az. 6.6.1	Programma Territoriale						400.000,00	400.000,00						
		Percorso naturalistico - botanico area S'Orchidea sa Brecca Taccu	Osini			27.000,00							27.000,00						
		Sistemazione del percorso all'interno della grotta "Su Marmuri"	Ulassai			250.000,00							250.000,00						
		Valorizzazione e riqualificazione dell'area Monte Giulea	Tertenia			100.000,00							100.000,00						
Realizzazione aerofune Osini-Gairo	Osini	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9		Programma Territoriale	873.000,00	873.000,00													
		Sub Azione 07.01.3 Totale											2.150.000,00	1.650.000,00	500.000,00				
Sub Azione 07.01.4	Servizi per il turismo costiero ad integrazione degli interventi della Rete dei percorsi d'Ogliastra	Ass.to Pubblica Istruzione, Beni Culturali, informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Soggetto Attuatore Unico - Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra meridionale	Ass.to Pubblica Istruzione, Beni Culturali, informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Potenziamento dei servizi sulla fascia costiera:	Baunei, Lotzorai, Tortoli, Barisardo, Cardedu, Gairo, Tertenia, Girasole, Loceri						Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9		Programma Territoriale	1.500.000,00	1.500.000,00			
					Messa in sicurezza e recupero dei percorsi di accesso alle spiagge e della sentieristica storica di accesso alle cale e agli arenili:		Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FESR Az. 6.6.1	Programma Territoriale	2.500.000,00	2.500.000,00								
		Sub Azione 07.01.4 Totale						4.000.000,00	4.000.000,00	2.655.000,00									
		Azione 07.01 Totale						13.045.000,00	10.390.000,00	2.655.000,00									
Azione 07.02	Area di Rilevanza Strategica "Su Sercone"	Sub Azione 07.02.1	Marketing territoriale interno	Ass.to Turismo, Artigianato e Commercio - Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio	Soggetto Attuatore Unico - Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra meridionale	Potenziamento punti informazione ed accoglienza turistica	Urzulei, Baunei	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9	FESR Az. 6.8.3		120.000,00			120.000,00					
										Sub Azione 07.02.1 Totale				120.000,00		120.000,00			
		Sub Azione 07.02.2	Marketing territoriale esterno	Ass.to Pubblica Istruzione, Beni Culturali, informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Soggetto Attuatore Unico - Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra meridionale	Ass.to Pubblica Istruzione, Beni Culturali, informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Inserimento all'interno del SIR/webgis di uno strato informativo specifico del sistema delle presenze archeologiche	Mappatura del territorio e della rete sentieristica con evidenziati i punti di interesse o attrattori (ambientali, culturali, archeologici, geologici, ecc.)	Unione di Comuni Nord Ogliastra	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR Az. 6.7.2		25.000,00		25.000,00				
												Realizzazione volo lidar per tutto il territorio e creazione di una base cartografica ad alta precisione geografica		50.000,00		50.000,00			
		Sub Azione 07.02.2 Totale						350.000,00	425.000,00	425.000,00									
		Azione 07.02 Totale						545.000,00	545.000,00	545.000,00									



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO B - QUADRO FINANZIARIO DELL'ACCORDO

Codice Azione	Denominazione Azione	Codice Sub Azione	Denominazione Sub Azione	Soggetto Regionale Responsabile	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Localizzazione	COERENZA			FONTI DI FINANZIAMENTO					
								Strategie PRS	Programmi Operativi	Area/Sotto area Tematica FSC 2014-2020	Investimento TOTALE	Investimento FSC 2014-2020	Investimento PO FESR 2014-2020	Investimento PO FSE 2014-2020	Investimento FEASR 2014-2020	
Azione 07.03	Miglioramento dei servizi essenziali sul territorio e qualità del sistema produttivo locale	Sub Azione 07.03.2	Qualità del sistema produttivo locale	Presidenza - Direzione generale della Presidenza / Assessorato competente	Soggetto Attuatore Unico - Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra meridionale	Infrastrutturazione delle aree a destinazione produttiva, commerciale, artigianale e turistica dei comuni di Elini e Ilbono	Elini, Ilbono	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 5.3 Strategia 2.11		Programmazione Territoriale	800.000,00	800.000,00				
Sub Azione 07.03.2 Totale											800.000,00	800.000,00				
Azione 07.03 Totale											800.000,00	800.000,00				
Azione 07.04	Competitività del sistema produttivo agroalimentare	Sub Azione 07.04.1	La filiera della capra	Ass.to dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale - Direzione generale dell'agricoltura e riforma agropastorale	LAORE	Conservazione genetica	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.7 Strategia 2.11	PSR Misura 1 Sottomisura 1.2	Programmazione Territoriale	50.000,00				50.000,00	
						Potenziamento e miglioramento della filiera caprina e qualità delle produzioni					350.000,00				350.000,00	
						Valorizzazione delle risorse agro-silvo-pastorali (piani di gestione forestale)					100.000,00				100.000,00	
						Innovazione collaborativa nel settore caprino					300.000,00				300.000,00	
Sub Azione 07.04.1 Totale											800.000,00	800.000,00			800.000,00	
Azione 07.04	Competitività del sistema produttivo agroalimentare	Sub Azione 07.04.2	Progetto Integrato di Filiera e attività a supporto	Ass.to dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale - Direzione generale dell'agricoltura e riforma agropastorale	Regione Autonoma della Sardegna	Progetto di filiera	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.7 Strategia 2.11	PSR "Progetti di filiera": Sottomisura 4.2 Sottomisura 4.1 Sottomisura 3.1 Sottomisura 3.2 "Insediamento giovani agricoltori": Misura 6 Sottomisura 6.1 "Sviluppo attività extra agricole" Misura 6 Sottomisura 6.4 Tipo di intervento 6.4.1	Programmazione Territoriale	1.200.000,00				1.200.000,00	
											Sub Azione 07.04.2 Totale					
Azione 07.04 Totale											2.000.000,00	2.000.000,00			2.000.000,00	
Azione 07.05	Competitività del sistema produttivo	Sub Azione 07.05.3	Prodotti da forno e pasta fresca	Ass.to Programmazione, Bilancio, Credito e Asetto del Territorio - CRP	Regione Autonoma della Sardegna	Incentivi alle imprese operanti nei settori della pasta fresca e dei prodotti da forno.	Intero territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 2.6 Strategia 2.11	FESR Az. 3.3.1	Programmazione Territoriale	1.000.000,00		1.000.000,00			
											Sub Azione 07.05.3 Totale					
		Sub Azione 07.05.4	Interventi formativi a supporto della strategia del progetto	Ass.to del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale - Direzione generale del lavoro, formazine professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Agenzie formative	Formazione guide escursionistiche locali con l'attivazione di diversi corsi professionali/di specializzazione settoriale nell'ambito della normativa prevista per le guide turistiche	Unione di Comuni Nord Ogliastra	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 1.4	FSE Az. 8.1.1 FSE Az. 8.5.1	Programmazione Territoriale	180.000,00			180.000,00	
						Formazione per operatori dei servizi turistici attraverso l'attivazione di corsi professionali volti al consolidamento delle competenze nel campo dell'educazione ambientale e delle politiche di gestione e tutela del territorio	Baunei, Lotzorai, Tortoli, Barisardo, Cardedu, Gairo, Tertenia					200.000,00			200.000,00	
Sub Azione 07.05.4 Totale											380.000,00	380.000,00			380.000,00	
Sub Azione 07.05.1	Servizi per il turismo e ricettività	Ass.to Programmazione, Bilancio, Credito e Asetto del Territorio - CRP	Regione Autonoma della Sardegna	Incentivi per le imprese che investono nei settori dei servizi al turismo e ricettività	Intero territorio	Intero territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 2.6 Strategia 2.11	FESR Az. 3.3.1	Programmazione Territoriale	4.000.000,00		4.000.000,00				
										Sub Azione 07.05.1 - Sub Azione 07.05.2 Totale						
Azione 07.05 Totale											5.380.000,00	5.380.000,00			5.380.000,00	
Azione 07.06	Governance Territoriale	Sub Azione 07.06.1	Coordinamento generale del progetto	Ass.to Programmazione, Bilancio, Credito e Asetto del Territorio - CRP	Soggetto Attuatore Unico - Unione di Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra meridionale	• Creazione di un ufficio unico di progetto; • Accompagnamento al soggetto attuatore degli interventi previsti dal progetto; • Realizzazione di tavoli di coordinamento e concertazione; • Accompagnamento e supporto alla creazione di progetti integrati di filiera.	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 6.2	FESR Az. 6.8.3	Programmazione Territoriale	0,00				0,00	
			Marketing territoriale								• Creazione del percorso unione • Messa in rete degli info point esistenti nel territorio dell'Ogliastra • Installazione di punti free wifi e totem di informazione turistica multilingue	Baunei, Lotzorai, Tortoli, Barisardo, Cardedu, Gairo, Tertenia	1.030.000,00			1.030.000,00
Sub Azione 07.06.1 Totale											1.030.000,00	1.030.000,00			1.030.000,00	
Azione 07.06 Totale											1.030.000,00	1.030.000,00			1.030.000,00	
Totale complessivo											22.800.000,00	11.190.000,00	9.230.000,00	380.000,00	2.000.000,00	
700.000,00											700.000,00					

¹⁾ L'importo indicato equivale al 50% di quello complessivo dell'intervento. Il restante 50% trova copertura a valere sulle risorse Conferenza Episcopale Sarda di cui al Protocollo di Intesa RAS-CES per la valorizzazione degli edifici di culto aventi valore storico e culturale.